La qualità dei servizi educativi per la prima infanzia

Il nuovo sistema di valutazione dei nidi e dei servizi educativi integrativi

Regione Toscana

Istituto degli Innocenti Firenze



REGIONE



Istituto degli Innocenti Settore Attività

Regione Toscana Area di coordinamento politiche sociali integrate Area di coordinamento: orientamento. istruzione, formazione e lavoro

La Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 31, ha dato rinnovato impulso al partenariato fra Istituto degli Innocenti di Firenze e Regione Toscana in ordine allo sviluppo della ricerca, della formazione e della documentazione nel quadro di sviluppo delle politiche educative e sociali rivolte all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia.

La quantità e qualità degli esiti documentali dei lavori realizzati o in corso di realizzazione e la prospettiva di dare sviluppo e continuità ai programmi di attività nel lungo periodo giustificano e sostengono al contempo la realizzazione di una collana editoriale che può, attraverso la raccolta coordinata dei materiali, consentire una riflessione maggiormente allargata e partecipata inserendo il lavoro svolto nella Regione Toscana all'interno dell'orizzonte del dibattito nazionale e internazionale sulle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia.

Le pubblicazioni, attraverso la raccolta, l'esposizione e l'approfondimento degli argomenti affrontati nel corso delle diverse attività, intendono costituire un punto di osservazione privilegiato sull'organizzazione e lo sviluppo dei servizi in Toscana, sull'evoluzione tecnico-scientifica a livello nazionale e internazionale e sulle trasformazioni dei fenomeni sociali.

Un sincero ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione delle attività, contribuendo all'elaborazione degli atti, dei documenti e dei materiali presentati nella collana.

Collana editoriale "Infanzia, adolescenza e famiglia"

Comitato tecnico-scientifico della collana

Regione Toscana
Andrea Bernabei
Vinicio Biagi
Giovanna Faenzi
Giacomo Gambino
Adriana Pacini
Giovanni Pasqualetti
Istituto degli Innocenti
Aldo Fortunati
Alessandro Salvi
Enzo Catarsi

Ha curato la collazione e la verifica dei contributi presenti nel volume

Raffaello Profeti

Hanno concorso alla redazione del volume

Aldo Fortunati, Raffaello Profeti, Stefania Porchia, Catina Balotta

Hanno partecipato al gruppo di lavoro regionale per la valutazione della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia

Francesca Balestri (ARCI), Catina Balotta (Emme&Erre) Andrea Banchi (Comune Borgo S. Lorenzo), Cecilia Biagini (Comune S. Miniato), Barbara Biagioni (Comune di Grosseto), Claudia Bianchi (Comune di Sesto Fiorentino), Patrizia Bigagli (Comune di Prato), Lilia Bottigli (Comune di Livorno), Patrizia Butelli (Comune di Firenze), Alba Cortecci (Comune di Firenze), Stefano Fantoni (Comune di Sesto Fiorentino), Claudia Fiaschi (Consorzio Co&so), Orietta Franceschetti (Comune di Grosseto), Annalia Galardini (Comune di Pistoia), Cristina Gavazzi (Comune di Prato), Perla Giagnoni (Comune di Prato), Donatella Giovannini (Comune di Pistoia), Claudia Landi (Comune di Pontassieve), Tatiana Lucarelli (Comune di Firenze), Mara Mattesini (Comune Arezzo), Lucia Mazzetti (Comune di Sinalunga), Mariangela Molinari (Comune di Firenze), Raffaello Profeti (Regione Toscana), Sandra Prunecchi (Comune di Borgo S. Lorenzo), Lucia Ristori (Coop. Arca), Lea Santicioli (Comune di Sinalunga), Michela Sassarini (Comune di Prato), Sura Spagnoli (Coop. Arca), Patrizia Talozzi (Comune di Livorno), Gloria Tognetti (Comune S. Miniato), Laura Tommasini (Consorzio Mosaico), Elena Turini (Coop. Koinè)

Direzione Settore Attività

Aldo Fortunati

Coordinamento organizzativo

Alessandro Salvi

Realizzazione redazionale

Caterina Leoni, Alessandra Catarsi

Progetto grafico e impaginazione

Cristina Caccavale, Barbara Giovannini

Copertina

Rauch Design

Regione Toscana Istituto degli Innocenti di Firenze

La qualità dei servizi educativi per la prima infanzia

Il nuovo sistema di valutazione dei nidi e dei servizi educativi integrativi

Sommario

Prefazione di Gianfranco Simoncini Assessore all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro della Regione Toscana	9
CONTRIBUTI Il sistema regionale dei servizi e il tema della qualità di Aldo Fortunati e Raffaello Profeti	13
 Dati e tendenze del sistema dei servizi Il tema della qualità nelle strategie della Regione Toscana 	15
Il lavoro per lo sviluppo del nuovo sistema di valutazione della qualità di Stefania Porchia e Catina Balotta	21
1. Obiettivi generali del progetto	21
2. Tempi e metodologia adottata	21
3. Il percorso di lavoro	22
4. I risultati prodotti dal gruppo e dalle azioni sperimentali 4.1 Gli strumenti di valutazione della qualità, p. 23 - 4.2 La fase sperimentale, p. 23	23
5. Guida agli strumenti prodotti 5.1 Lo strumento per la rilevazione della qualità dei Nidi di infanzia, p. 26 - 5.2 Gli strumenti per la rilevazione della qualità dei Centri Gioco educativo e dei Centri Bambini e genitori, p. 29 - 5.3 Le regole per l'utilizzo, p. 30	26
GLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ Nido di infanzia	
1. Anagrafica del servizio	33
2. Intervista	35
Caratteristiche strutturali e infrastrutturali, p. 35 - Risorse umane, p. 36 - Pianificazione del servizio, p. 39 - Personalizzazione degli interventi, p. 43 - Organizzazione del servizio, p. 44 - Relazione tra	
le varie figure del nido, p. 45 - Monitoraggio e valutazione, p. 45	
3. Osservazione	46
Relazione con i bambini, p. 46 - Aspetti strutturali, p. 51 -	
Caratteristiche strutturali e infrastrutturali, p. 52	
4. Analisi documentale	59
Risorse umane, p. 59 - Pianificazione del servizio, p. 60 - Organizzazione del servizio, p. 62 - Relazione tra le varie figure del nido, p. 63 - Monitoraggio e valutazione, p. 63	
mao, p. 05 Montoraggio e valutazione, p. 05	

5. Check list Autorizzazione, p. 65 - Accreditamento, p. 66 - Requisiti di qualità: aspetti strutturali, p. 66 - risorse umane, p. 68 - aspetti organizzativi, p. 69 - stile educativo, p. 71 -	65
relazioni con gli attori del sistema, p. 72 - manutenzione impianti-igiene, p. 74 6. Manuale indicatori	
o. Wallade Maleaton	75
Centro Gioco educativo	
1. Anagrafica del servizio	
Anagrafica del servizio, p. 99 - Scheda operatore, p. 100	99
 Intervista Aspetti strutturali e di dotazione del personale, p. 102 	102
Caratteristiche della struttura: localizzazione e accessibilità, p. 102 - dotazione	102
strumentale, p. 102 - Professionalità / Composizione delle risorse umane, p. 102	
- Quantità delle risorse umane, p. 104	
– Processi di erogazione del servizio, p. 104	
Lavoro di rete, p. 104 - Integrazione delle diverse professionalità, p. 105 -	
Valutazione e miglioramento, p. 105 - Gestione e sviluppo delle risorse umane,	
p. 106 - Rispetto dell'identità socioculturale del bambino, p. 107 - Informazione	
e comunicazione, p. 107	
3. Osservazione	
– Struttura e dotazione del personale, p. 108	108
Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni, p. 108 - adeguatezza	
spazi esterni, p. 110 - adeguata localizzazione della struttura, p. 110 - dotazione	
strumentale, p. 110 - Quantità delle risorse umane, p. 111	
– Processi di erogazione del servizio, p. 112	
Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio, p. 112 - Facilitare la strutturazione di relazioni positive, p. 112 - Manutenzione della	
struttura, p. 113	
4. Analisi documentale	115
– Aspetti strutturali e di dotazione del personale, p. 115	
Caratteristiche della struttura: adeguamento alle normative, p. 115	
– Processi di erogazione del servizio, p. 115	
Pianificazione strategica del servizio, p. 115 - Correttezza e trasparenza	
del servizio, p. 116 - Integrazione delle diverse professionalità che operano	
nel servizio, p. 117 - Gestione operativa del servizio, p. 117 - Valutazione e	
miglioramento, p. 118 - Gestione e sviluppo delle risorse umane, p. 118	
5. Check list	119
– Struttura e dotazione di personale, p. 119	
Caratteristiche della struttura: adeguata localizzazione della struttura, p. 119 -	
adeguatezza spazi interni, p. 119 - adeguatezza spazi esterni, p. 120 - Quantità	
risorse umane, p. 121 - Caratteristiche della struttura: adeguamento alle	
norme, p. 121 - Ulteriori requisiti, p. 122	

risorse umane, p. 127 - Facilitare la strutturazione di relazioni positive, p. 128 - Rispetto dell'individualità del bambino, p. 128 - Valutazione e miglioramento, p. 128 - Lavoro di rete, p. 129 - Informazione e comunicazione, p. 129 - Manutenzione della struttura, p. 129	
Centro Bambini e genitori	
1. Anagrafica del servizio	131
– Anagrafica del servizio, p. 131 - Scheda operatore, p. 132	
2. Intervista	134
 Aspetti strutturali e di dotazione del personale, p. 134 Caratteristiche della struttura: localizzazione e accessibilità, p. 134 - dotazione 	
strumentale, p. 134 - Professionalità/Composizione delle risorse umane, p. 134 -	
Quantità delle risorse umane, p. 136	
– Processi di erogazione del servizio, p. 136	
Lavoro di rete, p. 136 - Integrazione delle diverse professionalità, p. 137 -	
Valutazione e miglioramento, p. 137 - Gestione e sviluppo delle risorse umane,	
p. 138 - Rispetto dell'identità socioculturale del bambino, p. 139 - Informazione	
e comunicazione, p. 139	
3. Osservazione	140
– Struttura e dotazione del personale, p. 140	
Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni, p. 140 - adeguatezza	
spazi esterni, p. 142 - adeguata localizzazione della struttura, p. 143 - dotazione	
strumentale, p. 143 - Quantità delle risorse umane, p. 144	
 Processi di erogazione del servizio, p. 144 Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio, p. 144 - 	
Facilitare la strutturazione di relazioni positive, p. 145 - Manutenzione della	
struttura, p. 147	
4. Analisi documentale	148
– Aspetti strutturali e di dotazione del personale, p. 148	
Caratteristiche della struttura: adeguamento alle normative, p. 148	
– Processi di erogazione del servizio, p. 148	
Pianificazione strategica del servizio, p. 148 - Correttezza e trasparenza del	
servizio, p. 149 - Integrazione delle diverse professionalità che operano nel	
servizio, p. 150 - Gestione operativa del servizio, p. 150 - Valutazione e	
miglioramento, p. 151 - Gestione e sviluppo delle risorse umane, p. 151	
5. Check list	152
– Struttura e dotazione di personale, p. 152	
Caratteristiche della struttura: adequata localizzazione della struttura. p. 152 -	

Pianificazione strategica del servizio, p. 124 - Correttezza e trasparenza del servizio, p. 125 - Gestione operativa del servizio, p. 126 - Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio, p. 126 - Gestione e sviluppo delle

- Processi di erogazione del servizio, p. 124

- adeguatezza spazi interni, p. 152 adeguatezza spazi esterni, p. 154 Quantità risorse umane, p. 154 Caratteristiche della struttura: adeguamento alle norme, p. 154 Ulteriori requisiti, p. 155
- Processi di erogazione del servizio, p. 158
 Pianificazione strategica del servizio, p. 158 Correttezza e trasparenza del servizio, p. 158 Gestione operativa del servizio, p. 159 Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio, p. 160 Gestione e sviluppo delle risorse umane, p. 161 Facilitare la strutturazione di relazioni positive, p. 161 Rispetto dell'individualità del bambino, p. 162 Valutazione e miglioramento, p. 162 Lavoro di rete, p. 162 Informazione e comunicazione, p. 163 Manutenzione della struttura, p. 163

Prefazione

Assessore Regionale all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro Gianfranco Simoncini

In Toscana si vive bene: un'indagine IARD ha messo in luce come i giovani della nostra regione sono orgogliosi di essere toscani, apprezzano il benessere economico, la sicurezza, le possibilità di svago, la bellezza del patrimonio ambientale e artistico, il livello elevato dell'offerta formativa e culturale, le ottime opportunità di trovare lavoro, il buon funzionamento dei servizi.

Questo risultato deriva dalla storia della nostra regione, dalla bellezza del nostro territorio, ma anche dall'attenzione che in questi anni è stata dedicata dalla Regione e dagli enti locali alla qualità del vivere e ai servizi, e in particolare a quelli per l'infanzia.

La tutela dell'infanzia è divenuta un impegno centrale del nostro agire per la consapevolezza che i bambini e le bambine sono i più esposti ai profondi cambiamenti della società, da quelli che si creano all'interno delle famiglie, dall'esposizione indiscriminata e precoce ai mass media, dalla disattenzione verso i bisogni della famiglia.

La velocità tumultuosa dei mutamenti, pur con le nuove opportunità che presenta, fa venir meno la gradualità del percorso che dovrebbe consentire ai bambini di elaborare progressivamente le proprie reazioni e di costruire una propria socialità attraverso il confronto con le istituzioni educative, con i coetanei e con la vita affettiva degli adulti: è sempre più concreto il rischio che la portata formativa dell'infanzia sia ridotta e ne sia appiattita la durata, costringendo i bambini a entrare troppo presto in una preadolescenza difficile e turbolenta.

In questo scenario, aspettativa degli utenti e tensione delle istituzioni è che sia garantita la "qualità" degli interventi: adeguatezza della struttura, professionalità degli operatori, modalità con cui vengono gestiti i processi di erogazione del servizio, qualità e tipologie di azioni educative realizzate.

Queste "dimensioni operative della qualità" che vogliamo assicurare devono connotarsi assumendo i principi guida delle strategie regionali: tutelare i diritti dei cittadini, garantirne l'esercizio alle loro naturali cadenze, favorire la possibilità di apprendere lungo l'intero arco della vita, garantire il pieno diritto di cittadinanza, la partecipazione e le pari opportunità, la libertà di scelta nei percorsi di vita.

Questi principi, che hanno guidato la definizione delle politiche regionali per l'infanzia, superando la cultura del "rinvio" hanno consentito di riconoscere e garantire il diritto e il ruolo di cittadinanza attiva ai bambini, non come "cittadini di domani", bensì cittadini che possono partecipare a migliorare la propria vita e quella della comunità, riconoscendo le loro competenze e utilizzandoli come una preziosa risorsa sulla quale abbiamo investito.

E sulla quale dobbiamo continuare a investire per raggiungere gli obiettivi che la strategia di Lisbona ci propone: creare servizi per almeno il 33% dei bambini sotto i tre anni entro il 2010. La Toscana, a fronte di un dato nazionale del 7%, è vicina al 21%. Siamo molto più avanti ma molto ancora dobbiamo fare.

Il sistema regionale dei servizi e il tema della qualità

Aldo Fortunati

Dirigente Settore Attività di Ricerca, Formazione e Documentazione Istituto degli Innocenti di Firenze

Raffaello Profeti

Consulente Istituto degli Innocenti di Firenze

1. Dati e tendenze del sistema dei servizi

I dati nazionali disponibili più recenti (cfr. Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, *I servizi educativi per la prima infanzia*, Firenze, Istituto degli Innocenti, 2002 – «Questioni e documenti», n. 21) tracciano gli elementi caratteristici della dimensione evolutiva del sistema dei servizi educativi per l'infanzia nell'ultimo decennio del secolo scorso.

Si possono evidenziare, in particolare, tre linee di evoluzione del sistema:

- I nidi d'infanzia crescono nel numero (dai 2.180 del '92 ai 3.008 del 2000 con un incremento percentuale del 38%) e nella potenzialità offerta (dal 5,8% del '92 al 7,4% del 2000);
- Il sistema dei servizi si diversifica: 732 servizi integrativi Centri gioco educativo, Centri dei bambini e delle famiglie o Servizi domiciliari – si presentano come ingredienti di un arricchimento del quadro di realtà dei servizi, catturando nella loro orbita una ulteriore percentuale di circa l'1% dei bambini in età;
- Il privato è sempre più protagonista nel sistema: il 20,1% dei nidi d'infanzia e il 31,1% dei servizi integrativi nascono per iniziativa di soggetti gestori privati; inoltre, una percentuale del 16,8% dei nidi e del 55,2% dei servizi integrativi a titolarità pubblica è ancora gestita da soggetti privati: il privato, o come soggetto titolare o come soggetto attuatore del progetto del servizio, gestisce il 33,5% dei nidi e il 69,1% dei servizi integrativi.

Cosa è successo in Toscana negli ultimi anni?

- Il sistema dei nidi di infanzia articolato in modo flessibile in nidi a tempo pieno, nidi a tempo corto, nidi con diverse possibilità di frequenza e micronidi – ha accresciuto il proprio potenziale passando da una percentuale di copertura del 10,1% del 1999 a quella del 15,5% nel 2003, con un incremento superiore al 50%;
- I servizi integrativi che già avevano avuto un impulso fortissimo nella seconda metà degli anni '90, anche per l'effetto delle sinergie realizzatesi fra gli indirizzi di sviluppo della Regione Toscana e le provvidenze integrative derivate dal finanziamento legato alla legge 285/97 proseguono anch'essi la loro crescita, incrementando la propria offerta di più del 25% in tre anni e passando dunque da una copertura del 4% circa nel 1999 a quella del 5,2% nel 2003;
- Molto dello sviluppo del sistema che abbiamo testé riconosciuto si realizza anche per la forte e progressiva maturazione di una capacità di offerta da parte del privato non più legata esclusivamente a garantire funzioni di supporto alle gestioni comunali con lo strumento dell'affidamento temporaneo della gestione mediante appalto, quanto piuttosto come protagonista di iniziative innanzitutto autonome, anche se ben sensibili alle potenzialità del regime di convenzionamento con il pubblico derivato dal superamento delle prove di accreditamento; il 33,4% dei nidi e il 59,8% dei servizi integrativi si legano, nel sistema toscano dei servizi educativi per la prima infanzia, a un protagonismo gestionale espresso da un soggetto privato.

Ma ciò che può essere rimarcato da subito – dopo aver dichiarato questi primi dati – è che i diversi elementi di diversità e di ricchezza che caratterizzano il quadro delle esperienze toscane nell'ultimo periodo di tempo – pensando proprio alla pluralità delle offerte e alla varietà dei soggetti che concorrono allo sviluppo degli interventi – si rappresentano in un quadro di integrazione decisamente più forte di quanto non accada – purtroppo – nello scenario complessivo del nostro Paese.

Almeno su due fronti di estremo rilievo:

- quello delle regole;
- quello dell'equilibrio distributivo sul territorio.

Quanto al primo dei due aspetti – quello delle regole – il contesto della Regione Toscana è stato il primo in Italia, già con la legge 22 del 1999, *Interventi educativi per l'infanzia e gli adolescenti*, a dichiarare – dopo aver riconosciuto il carattere di sistema diversificato di offerte assunto dai servizi educativi per l'infanzia – la centralità delle funzioni di governo del sistema stesso da parte pubblica, indicando nel doppio livello dell'autorizzazione al funzionamento (per l'accesso al mercato) e dell'accreditamento (per l'inserimento nel sistema pubblico dell'offerta) i meccanismi che potessero consentire ai Comuni di sostanziare le stesse funzioni di governo attraverso la reale promozione e regolazione del sistema sul territorio. È dunque possibile e realistico – una volta che questi meccanismi avranno completato il loro itinerario di sistematica applicazione – parlare di un sistema integrato, mentre è ovvio che proprio in ragione del suo essere integrato, questo sistema può e potrà sempre più beneficiare delle diversità che contiene al suo interno conducendone ognuna pienamente a valore mediante lo scambio costruttivo fra le esperienze.

Quanto al secondo aspetto – quello della distribuzione dei servizi sul territorio – è ben noto che uno dei fattori maggiormente critici della situazione italiana è rappresentato dalla consistenza anche enormemente diversa della rete dei servizi nelle diverse aree territoriali; nella ricognizione del 2000 si rilevò una forbice del valore di un rapporto di 1 a 10 corrispondente alla differenza fra la regione con maggior potenziale di accoglienza (18,3%) nei nidi e quella con minore potenzialità (1,9%). Nella situazione toscana, la differenziazione nella distribuzione dei nidi a livello di Province, già di poco superiore al rapporto di 1 a 2 nel 1999 (con valori compresi fra 7,4% e 15,2%), scende più recentemente anche al di sotto di tale rapporto (con valori compresi, nel 2003, fra 9,3% e 17,6%). E se, leggendo il dato nella comparazione fra le Zone, le differenze crescono, il processo di equilibrio è anche qui evidente nel passaggio da una differenziazione di oltre 1 a 7 nel 1999 (con dati compresi fra 2,8% e 20,6%) a quella più recente di meno di 1 a 6 (con dati, nel 2003, compresi fra 3,9% e 23,0%).

Non sarà peraltro da sorvolare un altro punto di carattere generale che ha un grande rilievo. Tutti gli elementi e gli indicatori di sviluppo di cui abbiamo parlato – insieme ai molti altri contenuti nell'ultimo rapporto del Centro regionale di documentazione sull'infanzia e l'adolescenza (cfr. *La rete dei servizi educativi per la prima infanzia in Toscana*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 2005) – emergono in un quadro nel quale si registra un incremento della popolazione 0-2 anni, che passa – nel periodo 1999-2003 – da 79.530 a 85.604 unità (con un bilancio di + 7,6%). Questo dato significa due cose importanti:

- che in Toscana nella regione cioè che, in ragione della longevità dei suoi abitanti, esprime in un valore alto l'indice di invecchiamento – si sta forse sperimentando un incontro fra sviluppo delle politiche dei servizi e incremento del numero dei bambini piccoli residenti;
- che gli indicatori positivi dello sviluppo che abbiamo descritto in valori percentuali hanno un valore positivo in più per il fatto di essere stati conseguiti in una fase di espansione della base di popolazione potenzialmente interessata dai servizi.

Non è difficile individuare relazioni fra questi dati, che descrivono le caratteristiche dello sviluppo del sistema dei servizi, e il modo in cui la Regione Toscana ha approcciato, ormai da molto tempo, il tema della relazione fra sviluppo dei servizi e qualità.

2. Il tema della qualità nelle strategie della Regione Toscana

La Regione Toscana nella prima metà degli anni '90 si pose l'obiettivo di connotare i contenuti di welfare attinenti ai propri interventi rivolti all'infanzia, agli adolescenti e ai giovani, non solo al fine di impostare su basi innovative un nuovo ciclo di programmazione, ma anche allo scopo di porre le basi di una futura produzione legislativa che normasse il settore ponendosi come strumento di opportunità per gli enti locali e che quindi costituisse una risorsa da utilizzare per il miglioramento e lo sviluppo.

Questo percorso ha avviato un lungo periodo di approfondimento culturale, scientifico e realizzativo che ha dato vita sia a una nuova architettura dei servizi educativi, sia alla definizione delle dimensioni della loro qualità sia, infine, alla metodologia per la loro verifica.

In questo contesto il fondamento della elaborazione attinente la qualità risiede nella consapevolezza che la conoscenza dello stato di attuazione delle politiche e del loro livello di qualità costituisce, per la Regione Toscana, un elemento essenziale per la valutazione dell'efficacia delle scelte e diviene il basamento per la loro riprogrammazione e il loro adequamento all'emergere di nuovi bisogni.

Preliminarmente, per rendere funzionale a questi obiettivi l'approfondimento sulla qualità, diviene pregiudiziale definire quali aspetti e quali elementi di essa devono essere monitorati all'interno del percorso, definendo di conseguenza gli strumenti della valutazione.

Questa contestualizzazione conduce a considerare che le dimensioni della qualità e i suoi elementi costitutivi debbano essere individuati all'interno delle azioni che configurano il "sistema di welfare" della Regione, definito negli strumenti legislativi (leggi e regolamenti di attuazione), nella programmazione regionale (piani di indirizzo), nella programmazione locale (piani di zona) e che attengono prioritariamente ai diritti che vi sono riconosciuti ai cittadini.

La qualità, in questa accezione, diviene l'indicatore del punto di equilibrio possibile tra la molteplicità delle variabili presenti nella complessità del sociale e la soddisfazione relativa dei diritti e bisogni dei cittadini, dando, così, la misura del grado di realizzazione del modello di welfare perseguito.

Pertanto, in questo specifico percorso di valutazione si fa riferimento, come dimensioni della qualità, alla congruenza delle tipologie di interventi posti in essere rispetto ai diritti-bisogni, educativi e di conciliazione dei cittadini, che si vogliono garantire e soddisfare, al grado di penetrazione degli interventi, alla diffusione territoriale, all'accessibilità dei cittadini al servizio, alla capacità di risposta ai nuovi bisogni, e quindi alla diversificazione, alla flessibilità, alla integrazione, alla capacità di mettere in rete gli interventi e a offrire fruizioni personalizzate.

A datare dal primo documento di orientamento sul tema della qualità dei Nidi di infanzia approvato del 1993, teso a promuovere la buona amministrazione e gestione del servizio, ispirato a un elaborato dalla Commissione sull'infanzia, istituita presso la CEE, la Regione Toscana, per prima tra le altre, ha iniziato un percorso che, con il *Manuale per la valutazione della qualità dei Nidi di infanzia* ha offerto un preziosissimo strumento che ha orientato il dibattito e l'operatività sulla valutazione della qualità dei nidi innovandone radicalmente le prospettive.

In precedenza la valutazione all'interno dei servizi educativi era, di fatto, una pratica che gli operatori esercitavano da sempre e faceva parte di un modo di lavorare, di un "processo", di una tensione verso l'obiettivo dell'approfondimento, del confronto e dello scambio, dal quale scaturiva il miglioramento, l'innovazione, l'adeguamento.

Questo processo, scaturito dalla professionalità ma non codificato, ha prodotto realizzazioni d'eccellenza, fino a quando l'ente pubblico in regime di monopolio è stato l'unico programmatore e gestore di servizi alla persona, ma non si prestava a un'applicazione e a una diffusione generalizzata.

In un contesto che si andava rapidamente mutando e che vedeva sempre più la presenza di una molteplicità di soggetti realizzatori, pubblici e privati, bisognava andare oltre quel "processo" e pur mantenendolo come metodo di lavoro, si dovevano porre criteri certi per la regolazione del sistema, adeguati ai cambiamenti, per giungere alla "misurazione" il più possibile oggettiva delle qualità: il "Manuale" costituì un ottimo strumento per questa finalità.

Peraltro, a seguito dei forti cambiamenti avvenuti verso la fine degli anni '90, sia di scenario che, di conseguenza, normativi e programmatori, si è resa necessaria una revisione di quella elaborazione e di quegli strumenti.

In attuazione della LR 22/99 prima e della LR 32/2002 poi, le scelte strategiche della programmazione hanno mirato a offrire le risposte più soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, perseguendo l'efficacia degli interventi mediante risposte tempestive ai nuovi bisogni, mediante la destinazione delle risorse regionali, di quelle statali assegnate alla Regione e dei fondi europei, all'innovazione e al cambiamento.

L'obiettivo di garantire pari opportunità nei diritti e nell'uso dei servizi è stato perseguito assicurando la massima diffusione degli interventi, assicurandone, nei limiti delle risorse disponibili, la realizzazione nei territori che ne erano privi e perseguendo la massima penetrazione presso l'utenza.

Si sono, così, avvicinate le opportunità ai cittadini, offrendo la massima diversificazione delle tipologie per dare una risposta personalizzata alla molteplicità dei bisogni e assicu-

rando, a questo scopo, sulla spinta della crescente domanda, la flessibilità dell'organizzazione dei servizi e consentendo la massima economicità degli interventi in relazione alla massima qualità possibile.

Va in questa direzione lo sviluppo, in Toscana, accanto al nido di infanzia, di una pluralità di modelli di servizi per la prima infanzia (Centro Bambini e genitori, Centro Gioco educativo, Nido domiciliare) in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie e di garantire alle donne l'armonizzazione della vita lavorativa con quella familiare, con facilità di accesso, flessibilità operativa e costi unitari contenuti.

Questo processo e queste scelte si inseriscono all'interno della cultura dell'autonomia ed esaltano il valore sia della "sussidiarietà verticale" per cui l'esercizio della generalità delle funzioni pubbliche va attribuito all'ente locale secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative e organizzative, funzionalmente più vicino ai cittadini interessati, che della "sussidiarietà orizzontale", in quanto le funzioni degli enti locali siano svolte anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalle autonome iniziative dei cittadini e delle loro formazioni sociali, mediante la definizione di un ruolo attivo e propositivo di soggetti della società dove il soggetto giuridico pubblico assume un carattere prevalentemente di regolatore del mercato e garante per il cittadino relativamente a tutti i servizi presenti.

La sfida quindi che oggi si pone è quella di assicurare all'utente un servizio di qualità, qualsiasi sia il gestore, in forza del fatto che al soggetto pubblico è affidato il compito di garantire a tutti gli utenti il soddisfacimento dei propri bisogni indipendentemente dal servizio a cui accedono, garantendo in ultima analisi pari opportunità almeno sulle caratteristiche di fondo ritenute indispensabili.

Pertanto la compresenza di una molteplicità di soggetti erogatori deve essere governata non mutuando *tout court* i meccanismi che regolano il mercato dei servizi, ma approntando strumenti di regolazione in grado di assicurare l'utente sulla qualità del servizio.

Ecco quindi che il concetto di qualità diventa centrale per gestire questo pluralismo di offerte in una logica di ampliamento e sviluppo di risorse, di valorizzazione del territorio e delle esperienze positive che da anni si stanno realizzando nei servizi.

La molteplicità delle problematiche da monitorare postula necessariamente, per la loro valutazione, la definizione e l'implementazione di un "sistema qualità" complesso e articolato, in grado di verificare la qualità come sopra delineata, documentare le buone prassi che si rilevano e che contribuiscono all'innalzamento qualitativo della rete (soprattutto in relazione alle risposte che si rendano necessarie a fronte di nuovi bisogni o al loro evolversi e modificarsi), individuare e mettere a valore le realizzazioni di eccellenza, definire e realizzare misure di accompagnamento rivolte agli operatori mediante una formazione mirata al raggiungimento delle qualità di base nelle realtà che non l'anno ottenuta e alla diffusione delle buone prassi.

Desunte, come sopra detto, la "qualità progettata" e la "qualità attesa" dalla normativa e dagli atti di programmazione regionale e locale, si ritiene che il percorso di valutazione della "qualità erogata" si debba articolare in quattro livelli che configurano gli ambiti

del "sistema qualità": quello della rete regionale dei servizi e degli interventi, quello della rete locale e, al suo interno, delle singole unità di offerta, quello della qualità percepita, quello dell'efficacia degli interventi.

Si è ritenuto, nel percorso di determinazione degli strumenti di valutazione, in un ordine di priorità che prendesse l'avvio dalla tutela dei diritti primari di cittadinanza, di privilegiare inizialmente i primi due livelli, ritenendoli il basamento irrinunciabile su cui fondare i secondi.

Il primo livello, relativo alla valutazione della qualità della rete regionale integrata degli interventi educativi, trova il suo strumento di elezione nel "rapporto annuale sullo stato di attuazione dei servizi", che opportunamente finalizzato a questo scopo, assume la configurazione di un repertorio di indicatori del grado di realizzazione del modello di welfare assunto.

È proprio nell'ambito del secondo livello, quello della rete locale e delle singole unità di offerta, che ha preso avvio l'esperienza che, in modo sicuramente innovativo, la Regione Toscana ha introdotto sul concetto di qualità individuando in questo approccio la chiave per "fornire garanzie" a tutti gli attori del sistema e incentivare un processo di miglioramento continuo.

A questo livello il percorso valutativo degli interventi educativi ha preso le mosse dal Nido di infanzia in quanto servizio ben consolidato, che presentava al suo interno una molteplicità di obiettivi prioritari che lo connotavano con precisione, per la realizzazione dei quali si sono attivati una complessità di strumenti e di azioni, che ben si prestavano a una sperimentazione paradigmatica di un metodo innovativo sulla base della quale far evolvere il sistema delle verifiche.

Peraltro, la vigente normativa regionale ha introdotto sia elementi di flessibilità nel nido, sia forti elementi di diversificazione introducendo nuove modalità organizzative che hanno articolato il quadro delle opportunità educative offerte ai bambini e alle famiglie (Centro Bambini e genitori, Centro Gioco educativo).

Queste congiunture, come già visto, hanno reso necessaria una revisione del processo di valutazione, della impostazione e degli strumenti dell'originario *Manuale per la valutazione della qualità dei Nidi di infanzia*, pur sempre nella linea del collegamento e della continuità con la precedente esperienza di cui si mettono a valore i risultati tuttora validi; inoltre, in considerazione dell'innovazione e dello sviluppo dei servizi integrativi, hanno postulato l'estensione della valutazione della qualità anche al Centro Bambini e genitori e al Centro Gioco educativo, Nido domiciliare.

La Regione Toscana, pertanto, si trova a essere, tra le Regioni, l'unica a disporre di un "sistema della valutazione della qualità delle unità di offerta" sia del nido che dei servizi integrativi, consentendo sia un monitoraggio sul livello di soddisfazione dei diritti dei bambini e delle famiglie all'interno dei servizi educativi alla prima infanzia, sia l'acquisizione di indicatori necessari alla valutazione dello stato di attuazione della programmazione anche al fine di prevederne i necessari adeguamenti.

La valutazione della qualità come sopra delineata diviene la piattaforma su cui poggiano gli altri elementi del "sistema qualità": in primo luogo la configurazione di interventi formativi, in presenza e a distanza mediante le piattaforme TRIO, che assumano come target gli operatori delle realtà in cui i livelli qualitativi di riferimento non siano stati ottenuti ma che sia possibile raggiungere mediante la formazione; in secondo luogo la configurazione e la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi nelle realtà in cui ciò si renda necessario per l'ottenimento dalla qualità attesa.

All'interno del "sistema qualità" si colloca inoltre la funzione di diffusione delle buone pratiche, rilevate nei servizi e nelle esperienze di eccellenza, al fine di consentire un innalzamento progressivo della qualità della rete regionale degli interventi, individuando, altresì, le tendenze dei bisogni o l'affiorare di nuovi, definendo, conseguentemente, le modalità a essi congrue per soddisfarli, e, in ultima istanza, le situazioni di criticità che rendano necessario l'aggiornamento e/o la modifica delle politiche mediante la loro riprogrammazione.

Il lavoro per lo sviluppo del nuovo sistema di valutazione della qualità

Stefania Porchia
Direttore Generale, Emme&Erre
Catina Balotta
Responsabile del Progetto, Emme&Erre

1. Obiettivi generali del progetto

Gli obiettivi del lavoro svolto negli anni 2003/2004 sono stati fondamentalmente mirati alla costruzione di uno strumento di misurazione della qualità progettata ed erogata per:

- i Nidi di infanzia:
- i Centri Bambini e genitori:
- i Centri Gioco educativo.

2. Tempi e metodologia adottata

Data la complessità dell'argomento e la necessità di coinvolgere direttamente tutti i soggetti del sistema in modo da mettere a punto un modello che possa effettivamente diventare un punto di riferimento in Regione, si è pensato a una scansione dei lavori pluriennale che è proceduta in maniera differenziata per il servizio Nido di infanzia e per i servizi integrativi.

Il 2003 è stato infatti dedicato ai Nidi di infanzia, mentre il 2004 ai Centri Bambini e genitori e ai Centri Gioco educativo.

Per tutte e tre le unità d'offerta la metodologia adottata è stata la seguente:

- 1) Definizione delle caratteristiche delle tre unità d'offerta e definizione dei profili di qualità¹.
- 2) Operazionalizzazione dei concetti. Una volta individuati gli aspetti generali da valutare (sottocriteri) il passo successivo è stato quello di declinarli in elementi osservabili. Per ciascun sottocriterio si è cercato di far emergere elementi direttamente osservabili che potessero attestare la presenza/assenza dello specifico elemento di qualità all'interno di ciascun servizio. Si è cercata una risposta a domande come: Che cosa dà evidenza dell'adeguatezza dell'arredamento in un nido di infanzia? Cosa vado a osservare in sede di valutazione per attestare uno "stile di relazione" positivo?

È stato un lavoro faticoso che ha costretto soprattutto il primo gruppo (quello che ha lavorato sui nidi) a:

- cercare una condivisione a livello semantico;
- declinare ogni criterio in termini di evidenze.
- 3) Costruzione degli strumenti di valutazione.

¹ Il profilo di qualità è un elenco ponderato di criteri e descrittori che esplicitano le dimensioni di qualità di un servizio. Il profilo di qualità si esplicita in quattro dimensioni che sono:

⁻ input: insieme delle risorse utilizzate per la realizzazione di un progetto e per la gestione di un servizio;

⁻ processo: le modalità di erogazione dell'intervento;

⁻ output: l'insieme delle attività e delle prestazioni erogate;

⁻ outcomes: effetti prodotti dall'intervento sulle condizioni della popolazione target.

- 4) Sperimentazione in alcune strutture per verificarne la "comprensibilità", "l'attendibilità" e la "coerenza interna" degli strumenti predisposti.
- 5) Ritaratura finale degli strumenti.

3. Il percorso di lavoro

Nel seguito s'illustra un grafico che descrive le tappe del percorso effettuato con il gruppo tecnico che si è occupato della definizione degli strumenti di rilevazione della qualità dei servizi.

Si riportano le date degli incontri, i temi trattati e gli attori coinvolti.

Emme&erre	Gruppi di lavoro	Date
Pianificazione della prima sessione di lavoro		Settembre '04
	Primo incontro per la costruzione dello strumento di misurazione della qualità: Centri Bambini e genitori	Settembre '04
Pianificazione della seconda giornata di lavoro		Ottobre '04
	Secondo incontro per la costruzione dello strumento: Centro Gioco educativo	Ottobre '04
Pianificazione della terza giornata di lavoro		Novembre '04
	Terzo incontro per la sistemazione dello strumento di Nidi di infanzia	Novembre '04
Sperimentazione degli strumenti i 5 Centri Gioco educativo, 2 Nidi (Utilizzo di valutatrici esperte di	di infanzia.	Novembre '04
Sistemazione degli strumenti sulla base delle informazioni raccolte (grazie alla sperimentazi	ione)	Dicembre '04- Gennaio '05
Stesura del report		Febbraio '05

4. I risultati prodotti dal gruppo di lavoro e dalle azioni sperimentali

4.1 Gli strumenti di valutazione della qualità

Il risultato atteso e prodotto dal gruppo di lavoro che si è riunito all'Istituto degli Innocenti tra settembre e dicembre 2004 è stato la messa a punto dei due strumenti di rilevazione della qualità per i Centri Gioco educativo e per i Centri Bambini e genitori e la sistemazione ultima dello strumento sui Nidi di infanzia.

La struttura degli strumenti di valutazione ha una forma composita. Tale struttura è infatti composta da diversi strumenti di rilevazione e da una check list finale che permette un "raccordo" delle informazioni (raccolte con le diverse modalità di rilevazione) e la conseguente espressione di un "giudizio" valutativo.

Le informazioni necessarie alla compilazione della check list sono rilevate attraverso l'utilizzo di tre strumenti differenti:

- uno strumento di analisi documentale: contiene la guida per analizzare la presenza, l'aggiornamento, la completezza e il contenuto dei documenti che sono indispensabili per alimentare il sistema di gestione interna della qualità;
- uno strumento di osservazione: contiene la guida per analizzare quei criteri di qualità che possono essere verificati solo con una osservazione diretta in loco. Riguardano non solo l'analisi degli aspetti strutturali ma anche di tutte le dinamiche relazionali che, quando ci si occupa di servizi alla persona, sostanziano la qualità di un servizio;
- uno strumento di intervista: contiene la guida per recuperare quelle informazioni che vengono rilevate da un colloquio del valutatore con il coordinatore/il responsabile qualità/gli operatori. Lo strumento può essere più o meno articolato a seconda delle competenze del valutatore, degli standard da esplorare, del tempo disponibile per il controllo, del tipo di interlocutore disponibile. In questo caso si è optato per uno strumento abbastanza complesso che fosse però esaustivo di tutte le informazioni necessarie alla strutturazione di un giudizio il più possibile "oggettivo" e motivato.

4.2 La fase sperimentale

La fase sperimentale di *testing* degli strumenti è avvenuta in due momenti: per i Nidi una prima sperimentazione è avvenuta nel corso del 2003 e una seconda nel novembre 2004, diversamente la fase sperimentale che ha riguardato i Centri Gioco educativo e i Centri Bambini e genitori si è svolta tra il 9 e il 29 novembre 2004. Si sono raccolte le disponibilità dei referenti del servizio a partecipare alla sperimentazione durante gli incontri del gruppo tecnico e, in base a queste, si è cercato di costruire un campione ragionato delle diverse realtà. Le rilevazioni sono state effettuate da due esperte di servizi per l'infanzia opportunamente formate sull'utilizzo degli strumenti, sullo scopo e sulla modalità della rilevazione.

Non si sono incontrate particolari difficoltà nell'utilizzo degli strumenti e le azioni che sono conseguite alle visite sono state:

- incontro di lavoro con le rilevatrici per esplorare quelle parti degli strumenti che non fossero risultate sufficientemente chiare e semplici;
- sistemazione di alcuni item degli strumenti sulla base delle difficoltà rilevate.

Si sono inoltre fatte alcune considerazioni di sfondo che saranno oggetto di ulteriori momenti decisionali quali:

- la necessità di più momenti di osservazione nel caso si debbano "osservare" più sezioni o più gruppi (lo strumento permette di osservare un solo gruppo al giorno);
- la complessità dell'intervista: non sempre il Coordinatore pedagogico è in grado da solo di fornire tutte le informazioni richieste ma è necessaria la presenza di altre figure quali un operatore o un referente tecnico;
- la non reperibilità all'interno delle strutture di tutta la documentazione attestante la rispondenza alle normative civili, edili, igienico/sanitarie, infortunistiche, assicurative. Questi documenti sono spesso conservati negli archivi della sede dell'ente gestore e non sono presenti nel servizio.

Al di là di queste considerazioni, che sfoceranno in una procedura operativa di gestione della visita, si è registrata una generale soddisfazione per l'andamento delle visite sia da parte delle rilevatrici, sia da parte dei referenti dei servizi oggetto della sperimentazione.

Oltre alle visite nei servizi integrativi si sono svolte due ulteriori visite per testare la versione definitiva dello strumento di rilevazione della qualità (e anche di rispondenza ai requisiti di autorizzazione/accreditamento) dei Nidi di infanzia. Tale strumento aveva già subito un primo *testing* con successiva ritaratura nel 2003.

L'esito della rilevazione ha garantito la bontà e l'esaustività mettendo in evidenza alcune complessità:

- lo strumento è molto articolato, prevede quindi tempi di rilevazione molto lunghi (si potrebbe ipotizzare un suo uso modulare);
- è necessario un "valutatore" preparato al suo utilizzo per evitare una eccessiva invasività all'interno dei servizi;
- si sono inoltre evidenziate le stesse problematicità relative ai due precedenti strumenti che, come già scritto, possono essere facilmente superate con una procedura operativa.

Oltre alla raccolta delle informazioni che ha permesso di ritarare gli strumenti e di sistemare il processo, i dati della sperimentazione hanno permesso di fare alcune considerazioni sulle potenzialità che una raccolta di dati su tutti i servizi di un territorio può fornire.

Sui Centri Gioco educativo e sui Centri Bambini e genitori i dati rilevano una situazione molto diversificata relativamente ai tempi di apertura e alla dotazione di personale sulla quale si potranno fare considerazioni più sicure con la prossima rilevazione. Per quanto riguarda i Nidi ci sembra interessante mostrare alcune elaborazioni relative ai dati raccolti nei due Nidi visitati (in modo da fornire un esempio delle potenzialità di questo sistema). Si riportano qui di seguito alcune tabelle che descrivono la situazione rispetto a tre indicatori fondamentali sulla qualità del servizio di Nido di infanzia: l'adeguatezza degli spazi, l'attività di formazione e aggiornamento del personale, la programmazione operativa del servizio.

Tabella 1 - Indicatore C4 (vedi Manuale indicatori) C4 - Spazi per gioco, pranzo, sonno

	AN1	AN2
C4.1	0.7	0.57
C4.2	0.7	0.9
C4.3	0.7	0.5
C4.4	0.5	0.75
C4.5		
C4.6	0.6	0.6
C4.7	9	7.5
Ind_C4	0.64	0.66

La tabella 1 evidenzia come relativamente all'adeguatezza degli spazi gli indicatori complessivi dei due nidi raggiungono la sufficienza evidenziando però alcune criticità: nel primo nido le criticità riguardano lo spazio per il sonno, mentre nel secondo riguardano lo spazi per il pranzo. Complessivamente comunque gli spazi sono stati giudicati più che adeguati raggiungendo in entrambi i nidi la sufficienza. (0,64 nel primo – 0,66 nel secondo, utilizzando una scala 0-1).

Tabella 2 - Indicatore C22 (attività di formazione e aggiornamento del personale) C22 - Attività di formazione-aggiornamento del personale

	AN1	AN2
C22.1	1	0.625
C22.2	0	0
C22.3	1	1
Ind C22	0.67	0.54

La tabella 2 mostra come gli indicatori sull'attività di formazione e aggiornamento del personale non rilevino una situazione del tutto soddisfacente. L'indicatore C22.1 che riguarda l'analisi del fabbisogno formativo degli operatori raggiunge in un caso il punteggio massimo di 1 (scala 0-1) e nel secondo solo la sufficienza. Si rilevano invece le maggiori criticità nell'indicatore C22.2 che individua l'adeguatezza rispetto al numero di ore di formazione effettivamente svolte. Tale indicatore non raggiunge la soglia della sufficienza (punteggio 0 su scala 0-1)

Tabella 3 - Indicatore C32 (Programmazione operativa del servizio) C32 - Programmazione operativa del servizio

	AN1	AN2
C32.1	1	1
C32.2	0	0
C32.3	0.875	0.5
C32.4	0	1
Ind_C32	0.47	0.63

La tabella 3 mostra, infine, come analizzando l'indicatore complessivo sulla programmazione operativa del servizio le criticità riguardano l'indicatore C32.2 (Adeguatezza dei tempi per la programmazione) in entrambi i casi e l'indicatore C32.4 nel primo caso (Adeguatezza della programmazione di sezione)

Tali risultati non sono comunque generalizzabili né statisticamente significativi in quanto riguardano un campione di soli due casi. Ciò che è invece degno di nota è la potenzialità del sistema. Si possono infatti costruire indicatori sintetici di tutti gli aspetti qualitativi di erogazione del servizio che permetterebbero uno spaccato regionale davvero esaustivo e interessante. Si può infatti procedere allo stesso modo per tutti gli indicatori proposti nel *Manuale degli indicatori dei Nidi di infanzia* (vedi la sezione *Gli strumenti di rilevazione della qualità*).

5. Guida agli strumenti prodotti

5.1. Lo strumento per la rilevazione della qualità dei Nidi di infanzia

Questo modello valutativo utilizza come supporto alla formulazione del giudizio tre strumenti per la raccolta delle informazioni e una check list di riscontro che li raccorda.

Gli strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni sono, oltre a due schede di registrazione (una scheda anagrafica e una per gli operatori):

- 1) uno **strumento di intervista** che permette di rilevare informazioni attinenti le seguenti aree:
- Aspetti strutturali e di dotazione del personale: caratteristiche della struttura, localizzazione e accessibilità, adeguatezza degli spazi interni ed esterni, dotazione strumentale, professionalità/composizione delle risorse umane, quantità delle risorse umane.
- Processi di erogazione del servizio: pianificazione strategica e operativa del servizio, lavoro di rete, integrazione delle diverse professionalità, valutazione e miglioramento, personalizzazione degli interventi, gestione e sviluppo delle risorse umane, rispetto della identità socio-culturale, informazione e comunicazione.

Tale strumento è stato costruito come supporto a un'intervista che può essere più o meno strutturata. Nella prima colonna è riportata la traccia di un'intervista non strutturata, nella colonna a destra è riportata la griglia per una intervista assolutamente strutturata. A seconda del tipo di intervistatore/intervistato e del tipo di "setting" si può prediligere una modalità di intervista piuttosto che l'altra, l'importante è che alla fine del processo la quantità e la qualità dei dati raccolti sia la stessa.

- 2) Uno **strumento di osservazione** che permette di rilevare informazioni attinenti le seguenti aree:
- Aspetti strutturali e di dotazione di personale: relazione con i bambini, aspetti strutturali, caratteristiche infrastrutturali, adeguatezza spazi interni ed esterni, adeguata localizzazione della struttura, dotazione strumentale, manutenzione della struttura.
- Processi di erogazione del servizi: adeguata quantità delle risorse umane, integrazione di diverse professionalità che operano nel servizio, facilitazione della strutturazione di relazioni positive.

Tale strumento deve essere utilizzato da una persona che "abbia il tempo" e "conosca i modi" dell'osservazione diretta. Può essere compilato tutto nello stesso arco temporale

(in successione) e può essere utilizzato in momenti diversi (si possono organizzare due momenti osservativi in momenti di due giornate conseguenti). I dati raccolti attraverso osservazione diretta possono essere incrociati con quelli raccolti attraverso l'intervista in modo da garantire un "riscontro" sulla veridicità delle informazioni dichiarate verbalmente.

- 3) Uno strumento di **analisi documentale** che permette di rilevare informazioni attinenti le seguenti aree:
- Aspetti strutturali e di dotazione di personale: rispetto della normativa, professionalità e quantità delle risorse umane, gestione e sviluppo delle risorse umane.
- Processi di erogazione del servizio: correttezza e trasparenza del servizio, pianificazione strategica del servizio, programmazione operativa del servizio, integrazione di diverse professionalità che operano nel servizio, gestione operativa del servizio, monitoraggio, valutazione e miglioramento, gestione e sviluppo delle risorse umane.

Questo strumento prevede l'analisi di alcuni documenti che sostanziano il sistema qualità del servizio che si sta "valutando". Può essere svolta sia totalmente in loco, sia analizzando alcuni documenti prima dell'ingresso in struttura (tale eventualità può verificarsi per quei documenti che possono essere inviati dalla struttura al valutatore prima della visita. Tra questi si trova ad esempio la Carta dei servizi).

- 4) Una Check list di riscontro. Tale strumento riporta:
- nella prima colonna tutti i criteri di riscontro da esplorare;
- nella seconda e terza colonna è indicato il numero dell'item dove recuperare l'informazione e lo strumento sul quale si trova;
- nella terza colonna lo spazio per indicare il possesso del requisito da parte del valutatore (sì, no, in parte).

Per supportare il valutatore nella descrizione del giudizio sono riportati in neretto quei requisiti che devono necessariamente essere presenti perché si possa rispondere "sì" al possesso del requisito stesso. Questo per guidare il lavoro del valutatore e per garantire eguità nell'espressione del giudizio

- 5) Un **Manuale** per la costruzione degli indicatori di sintesi che descrive gli algoritmi di calcolo e le modalità di utilizzo. La struttura del manuale è tale per cui gli indicatori sono stati raggruppati in tre sezioni:
- A. nella sezione A. sono esplicitati gli indicatori necessari per la verifica dei requisiti di autorizzazione al funzionamento. [Ciascuno di tali indicatori può assumere esclusivamente valore pari a 0 o a 1, in quanto serve a verificare che il requisito previsto sia rispettato].
- B. nella sezione B. sono, invece, esplicitati gli indicatori necessari per la verifica dei requisiti di accreditamento. [Ciascuno di tali indicatori può assumere esclusivamente valore pari a 0 o a 1, in quanto serve a verificare che il requisito previsto sia rispettato].

C. nella sezione C. sono, infine, esplicitati gli indicatori per la verifica dei requisiti di qualità. [Tali indicatori possono essere simili ai precedenti, ossia assumere solamente valori pari a 0 o a 1, oppure, ed è questa la maggioranza dei casi, tali indicatori assumono un valore qualsiasi compreso sempre tra un minimo di 0 e un massimo di 1, a seconda del livello raggiunto rispetto a ciascun criterio considerato].

Il modello valutativo esposto che, come visto, utilizza come supporto alla formulazione del giudizio i tre strumenti per la raccolta delle informazioni² sopra illustrati, prevede una doppia modalità di trasformazione delle informazioni per l'espressione del giudizio di sintesi.

La prima quando gli strumenti vengano utilizzati da un valutatore esterno o comunque da un valutatore che non ha la possibilità di costruire degli indicatori sintetici (con algoritmi di calcolo)

In questo caso per il raccordo delle informazioni si usano gli indicatori descrittivi della check list con il vantaggio di rendere gli strumenti facilmente utilizzabili da tutti gli operatori garantendo loro la semplicità di utilizzo. Si tratta infatti di raccogliere tutte le informazioni previste (attraverso l'osservazione, l'analisi documentale, l'intervista, le schede autocompilate...), di sistematizzarle (le check list di raccordo servono appunto a questo) e di utilizzarle così strutturate al fine di esprimere un giudizio valutativo.

Nella check list di raccordo viene quindi riportato: l'indicatore, gli item che lo esplorano, lo strumento che raccoglie l'informazione e la possibilità di esprimere un giudizio ("sì" o "no") rispetto all'aderenza o meno all'indicatore espresso al criterio sottostante (si veda tabella successiva).

Requisiti di qualità: aspetti strutturali

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
C1 – Localizzazione della struttura	Adeguata localizzazione	10.1.1 10.1.1.1 10.1.2.1 10.1.2.2 10.1.2.3 10.1.2.3.1	Oss Oss Oss Oss Oss	sì □ no □ in parte □
	Adeguata accessibilità alla struttura	10.3.1.1 10.3.1.2 10.3.3 10.3.3.1	Oss Oss Oss Oss	sì □ no □ in parte □

Nel secondo caso sono stati costruiti degli indicatori statistici e un relativo manuale di utilizzo.

² La numerazione progressiva non è lineare ma funzionale all'utilizzo del manuale.

Il vantaggio di utilizzare un sistema di costruzione di informazioni a scopo valutativo, quale quello di un sistema di indicatori con algoritmi di calcolo complessi, è quello di una maggiore oggettività del percorso di "espressione del giudizio" ed è anche quello di prestarsi alla costruzione di un sistema informativo/informatico centrale. Non è invece utilizzabile in maniera agile dagli operatori dei servizi che dovrebbero avere tempo e competenze per operazioni di calcolo anche molto complesse (tale lavoro non è di fatto proponibile a meno che non si fornisca il supporto informatico che automatizza il processo).

Una possibilità molto interessante è quella di utilizzare entrambe le modalità: gli indicatori statistici a livello "centrale" (ad esempio a livello di Regione) dove la costruzione di informazioni che hanno il massimo di oggettività possibile può alimentare un sistema informativo che tenga monitorato l'andamento dell'intero sistema regionale di erogazione dei servizi e gli indicatori descrittivi a livello di singolo servizio in modo da garantire agli operatori l'accessibilità e la fruibilità del sistema in qualsiasi momento.

5.2 Gli strumenti per la rilevazione della qualità dei Centri Gioco educativo e dei Centri Bambini e genitori

Anche questo modello valutativo utilizza come supporto alla formulazione del giudizio i tre strumenti per la raccolta delle informazioni: lo strumento di intervista, lo strumento di osservazione, lo strumento di analisi documentale

La check list di riscontro per supportare il valutatore nella descrizione del giudizio e per garantire equità nella espressione del giudizio riporta in neretto quei requisiti che devono necessariamente essere presenti perché si possa rispondere "sì" al possesso del requisito stesso (si veda come esempio la tabella successiva).

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso del requisito
Adeguato dimensionamento degli spazi interni	1 2	Int Int	sì □ no □ in parte □
Adeguatezza spazi per i bambini	O1 O2 O3 O4 O5	Oss Oss Oss Oss	sì □ no □ in parte □

Si ricorda che l'eterogeneità delle caratteristiche di erogazione e il fatto che non esista ancora una storia consolidata su questi servizi così recenti non garantisce attualmente la possibilità di costruire indicatori di calcolo sintetici che delimitino soglie di "accettabilità" per ciascuno dei criteri di qualità definiti dal profilo e sostanziati dal modello. È invece possibile costruire delle check list di valutazione che permettano il raccordo delle informazioni e l'espressione di un giudizio valutativo utilizzando puri indicatori descrittivi.

5.3 Le regole per l'utilizzo

La compilazione dei vari strumenti a opera di valutatori esterni deve naturalmente seguire alcune regole fondamentali che possono così essere riassunte:

- gli strumenti devono essere noti in tutte le loro parti al valutatore prima della visita;
- possono essere compilati sia durante la visita che in momenti diversi (ad esempio l'analisi documentale potrebbe essere fatta prima della visita nella struttura);
- la check list vera e propria deve invece essere compilata alla fine del processo quando il valutatore ha raccolto e sistematizzato tutte le informazioni "di supporto". Il momento della raccolta delle informazioni è sempre precedente a quello dell'espressione del giudizio;
- in alcuni casi esiste un passaggio intermedio tra la raccolta delle informazioni e l'espressione del giudizio. Tale fase può prevedere la costruzione di indicatori di sintesi. Questo passaggio solitamente avviene attraverso supporti informatici costruiti ad hoc.

Anagrafica del servizio

1.1	Denominazione del servizio:	zio (prevalente):			
	Note specificare:	9			
	Natura giuridica dell'ente gestore:	e il privato accreditato d Natura giuridica dell'ente t			
	Comune singolo Comune associato Ente morale/fondazione IPAB Cooperativa sociale Associazione Privato religioso Altro (specificare)	Comune singolo Comune associato Ente morale/fondazione IPAB Cooperativa sociale Associazione Privato religioso Altro (specificare)			_
1.2	Indirizzo del nido: via			.n°	
	Comune	Prov	ар		
1.3	Recapito: Telefono	Fax			
	E-mail	Sito			
	1.3.1 La struttura è ubicata all'interno del centro 1.3.2 La struttura è ubicata in una zona ad eleva			_	No □ No □
1.4	Esiste un responsabile interno del servizio? 1.4.1 Se sì, nominativo del responsabile del serv 1.4.2 Funzione svolta all'interno del servizio:	izio:			No 🗆
1.5	Anno di apertura del servizio:				
1.6	Il servizio ha ottenuto l'autorizzazione al funzion	namento da parte del Comu		N	NID .
	1.6.1 Se sì, data di rilascio dell'autorizzazione al	funzionamento:/		No 🗆	NP 🗌
1.7	Il servizio ha ottenuto l'accreditamento da parte 1.7.1 Se sì, data di rilascio dell'accreditamento:	del Comune?	Sì 🗆	No 🗆	NP 🗆
1.8	Il servizio è in possesso di certificazione di qualit 1.8.1 Se sì, specificare che tipo di certificazione				
	1.8.2 Data rilascio://	azione di qualità?		Sì 🗆	No 🗆

1.9.3 In base ai bambini accolti Bambini accolti a:		Numa		ile di isc	.i++i		Totale
ballibilli accolti a.	L	M	M	G	V	S	iotale
a. Tempo pieno (per tutto l'orario di apertura del servizio)							
 Frequenza corta antimeridiana o pomeridiana con pasto (orario ridotto) 							
c. Frequenza corta antimeridiana senza pasto – almeno 4h (orario ridotto)							
d. Frequenza corta pomeridiana senza pasto – almeno 4h							
(orario ridotto)							
(orario ridotto) Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'e nido preveda più di una se righe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. A. un'unica sezione 'Unica' ra e sostituendolo con 'Unica'	età delle se ezione mist la tipologia llo stesso m iportare i da	zioni o g a compi indicata nodo suc	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva	n cui il ni iga appr isando 'i mente, n	do si or opriata e Mista', p el caso	ganizza. e utilizza per esem il nido pi	Nel caso il re le altre pio: barrar resenti
Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'e nido preveda più di una se righe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. A. un'unica sezione 'Unica' n	età delle se ezione mist la tipologia llo stesso m iportare i da a'. i sezioni	zioni o g a compi n indicata nodo suc ati relati Num	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva vi nella ero di l	n cui il ni iga appr isando 'i mente, n	do si or opriata e Mista', p el caso 'Mista', Fasc	ganizza. e utilizza er esem il nido pi barrand	Nel caso il re le altre pio: barrar resenti o il termin comprese
Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'e nido preveda più di una se righe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. A un'unica sezione 'Unica' ri e sostituendolo con 'Unica' ficuppi (gruppi) pi	età delle se ezione mist la tipologia llo stesso m iportare i da a'. i sezioni	zioni o g a compi n indicata nodo suc ati relati Num	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva vi nella ero di l	n cui il ni iga appr isando 'i mente, ri colonna pambini	do si or opriata e Mista', p el caso 'Mista', Fasc	ganizza. e utilizza per esem il nido pi barrand e d'età	Nel caso il re le altre pio: barrai resenti o il termin comprese
Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'e nido preveda più di una se righe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. A un'unica sezione 'Unica' r. e sostituendolo con 'Unica Gruppi (gruppi) pi pi ciccoli Medi Grandi	età delle se ezione mist la tipologia llo stesso m iportare i da a'. i sezioni	zioni o g a compi n indicata nodo suc ati relati Num	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva vi nella ero di l	n cui il ni iga appr isando 'i mente, ri colonna pambini	do si or opriata e Mista', p el caso 'Mista', Fasc	ganizza. e utilizza per esem il nido pi barrand e d'età	Nel caso il re le altre pio: barrai resenti o il termin comprese
Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'enido preveda più di una serighe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. Al un'unica sezione 'Unica' re e sostituendolo con 'Unica' (gruppi) più (gruppi) p	età delle se ezione mist la tipologia llo stesso m iportare i da a'. i sezioni	zioni o g a compi n indicata nodo suc ati relati Num	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva vi nella ero di l	n cui il ni iga appr isando 'i mente, ri colonna pambini	do si or opriata e Mista', p el caso 'Mista', Fasc	ganizza. e utilizza per esem il nido pi barrand e d'età	Nel caso il re le altre pio: barrai resenti o il termin comprese
Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'e nido preveda più di una se righe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. A un'unica sezione 'Unica' r. e sostituendolo con 'Unica Gruppi (gruppi) pi pi ciccoli Medi Grandi	età delle se ezione mist la tipologia llo stesso m iportare i da a'. i sezioni	zioni o g a compi n indicata nodo suc ati relati Num	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva vi nella ero di l	n cui il ni iga appr isando 'i mente, ri colonna pambini	do si or opriata e Mista', p el caso 'Mista', Fasc	ganizza. e utilizza per esem il nido pi barrand e d'età	Nel caso il re le altre pio: barrai resenti o il termin comprese
Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'e nido preveda più di una se righe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. A. un'unica sezione 'Unica' ne sostituendolo con 'Unica' Sezioni/ Numero di Gruppi (gruppi) processione dedi Grandi Medi Grandi Mista Unica	età delle serezione misti la tipologia llo stesso mi iportare i di i sezioni resenti	zioni o ga compia a indicata nodo suca ati relati Numa prese	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva vi nella ero di l enti in :	n cui il ni iga appri isando ', mente, ri colonna pambini sezione	do si on opriata d Mista', µ el caso 'Mista', Faso (esp	ganizza. e utilizza er esem il nido pi barrand e d'età resse in	Nel caso in re le altre pio: barrar esenti o il termin comprese mesi)
Totale 1.9.4 In base ai bambini contem Vanno definite le fasce d'e nido preveda più di una se righe disponibili barrando Grandi e scrivere Mista. A. un'unica sezione 'Unica' ne sostituendolo con 'Unica' Sezioni/ Numero di Gruppi (gruppi) processi della della dista Jinica Totale 1.9.5 Nel corso dello scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso della scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso della scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso della scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso della scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso della scorso della scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso della scorso della scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso ann minima frequenza e, per conico della scorso	età delle sezione misti la tipologia llo stesso mi iportare i di l'. i sezioni resenti	zioni o ga compia a indicata nodo suca ati relati Numa prese	gruppi ii lare la r a e prec ccessiva vi nella ero di l enti in :	n cui il ni iga appri isando ', mente, ri colonna pambini sezione	do si on opriata d Mista', µ el caso 'Mista', Fasc (esp	ganizza. e utilizza er esem il nido pi barrand e d'età resse in	Nel caso in re le altre pio: barran resenti comprese mesi)

Intervista

- Gli spazi interni sono adeguati? È presente uno

Caratteristiche strutturali e infrastrutturali

spazio esterno al nido? Tale spazio è ad uso esclusivo del nido?	Adeguatezza spazi interni Requisiti di autorizzazione 2.1.1 Quali sono i metri quadrati interni complessivi?
	a.1 Metri quadrati complessivi degli spazi con funzione di gioco, pranzo, riposo:
	b.1 Cucina interna/apposito locale per la suddivisione del cibo in porzioni b.2 Vengono registrate le attività previste dal Manuale HACCP? Sì ☐ No ☐
	2.2 Spazi esterni Requisiti di autorizzazione 2.2.1 È presente uno spazio esterno al nido? Sì □ No □ 2.2.1.1 Se sì, indicare di quanti metri quadri è lo spazio esterno:
	Requisiti di qualità (Se sono presenti spazi esterni della struttura) 2.2.2 Lo spazio esterno è utilizzato esclusivamente dal Nido durante l'orario di apertura del Servizio? Sì ☐ No ☐
- Vengono pianificate ed effettuate nei tempi previsti le attività di sanificazione?	2.2.2.1 Se no, con chi è condiviso: - scuole dell'infanzia - altro (specificare)
	2.3 Igiene Requisiti di qualità 2.3.1 Le attività di sanificazione sono pianificate? 2.3.2 Vengono effettuate nei tempi previsti? 2.3.3 Quanti operatori/addetti alla pulizia hanno frequentato il corso di HACCP? Nessuno ☐ Meno del 50% ☐ La metà o più ☐ Tutti ☐
- Esiste un piano di manutenzione di strutture, attrezzature, spazio esterni? Tale piano viene rispettato?	2.4 Manutenzione degli impianti Requisiti di qualità 2.4.1 Esiste un piano di manutenzione della struttura? Sì □ No □ 2.4.1.1 Se sì, il piano di manutenzione viene effettivamente rispettato? Per nulla □ Poco □ Abbastanza □ Molto □
	2.4.2 Esiste un piano di manutenzione delle attrezzature? Sì ☐ No ☐ 2.4.2.1 Se sì, il piano di manutenzione viene effettivamente rispettato? Per nulla ☐ Poco ☐ Abbastanza ☐ Molto ☐
	2.4.3 Esiste un piano di manutenzione dello spazio esterno? Sì ☐ No ☐ 2.4.3.1 Se sì, il piano di manutenzione viene effettivamente rispettato? Per nulla ☐ Poco ☐ Abbastanza ☐ Molto ☐
	2.5 Le riparazioni dei materiali e delle attrezzature di uso quotidiano avvengono normalmente: Con tempi molto lunghi Lentamente Abbastanza velocemente Tempestivamente

- Qual è stato il numero di bambini e il numero di educatori presenti nelle varie fasce orarie nel mese di massima frequenza? (anno passato)

Risorse umane

- 3.1 Professionalità e quantità delle risorse umane *Requisiti di autorizzazione*
 - 3.1.0 Le condizioni organizzative sono le stesse dello scorso anno scolastico?
 - 3.1.0.1 Se sì alla 3.1.0, compilare la seguente tabella facendo riferimento ai dati medi del mese di massima frequenza dello scorso anno scolastico:

Sì □ No □

Fascia	Num.	Num.	Fascia	Num.	Num.
oraria	bambini	educatori	oraria	bambini	educatori
a. 7.30 – 8.30 b. 8.30 – 9.30 c. 9.30 – 10.30 d. 10.30–11.30 e. 11.30-12.30 f. 12.30-13.30			g. 13.30-14.30 h. 14.30-15.30 i. 15.30-16.30 l. 16.30-17.30 m. 17.30-18.30 n. 18.30-19.30		

- Qual è stato il numero di bambini e il numero di educatori presenti nelle varie fasce orarie nel mese di massima frequenza? (anno in corso) 3.1.0.2 Se no alla 3.1.0, compilare la seguente tabella facendo riferimento agli accolti ed agli educatori del presente anno scolastico:

Fascia oraria	Num. bambini	Num. educatori	Fascia oraria	Num. bambini	Num. educatori
a. 7.30 – 8.30			g. 13.30-14.30		
b. 8.30 – 9.30			ĥ. 14.30-15.30		
c. 9.30 – 10.30			i. 15.30-16.30		
d. 10.30-11.30			l. 16.30-17.30		
e. 11.30-12.30			m. 17.30-18.30		
f. 12.30-13.30			n. 18.30-19.30		

- Qual è per ciascun educatore il numero di ore frontali svolte a settimana? - Qual è il numero di educatori a tempo pieno e quello di educatori a tempo parziale? 3.1.1 Per ciascun educatore del nido riportare il numero di ore di attività frontali svolte a settimana (considerare tutti gli educatori indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro ed esclusi i volontari):

Num. ore di attività frontali a settimana	Num. ore di attività frontali a settimana
a. educatore 1	m. educatore 11
b. educatore 2	n. educatore 12
c. educatore 3	o. educatore 13
d. educatore 4	p. educatore 14
e. educatore 5	q. educatore 15
f. educatore 6	r. educatore 16
g. educatore 7	s. educatore 17
h. educatore 8	t. educatore 18
i. educatore 9	u. educatore 19
I. educatore 10	v. educatore 20

- Qual è il numero di opperatori ausiliari che si occupano esclusivamente di oulizie? - Qual è il numero di educatori ausiliari che si occupano esclusivamente di attività di supporto agli educatori?	3.1.1.1 Numero totale di educatori presenti al nido a tempo pieno: 3.1.1.2 Numero totale di educatori presenti al nido a tempo parziale: 3.1.2 Numero di operatori ausiliari che si occupano esclusivamente della pulizia e dell'igiene 3.1.3 Numero di operatori ausiliari che si occupano esclusivamente di attività di supporto agli educatori 3.1.4 Numero di operatori in cucina 3.1.4.1 Numero di operatori ausiliari che si occupano sia delle pulizie che delle attività di supporto 3.1.5 Altro (specificare) 3.1.6 È presente personale aggiuntivo con una preparazione		
	specifica per bambini disabili	Sì 🗌	No □
	3.1.6.1 Se sì, in che numero:		
- È presente una funzione di coordinamento pedagogico? Quale figura professionale assolve a tale funzione?	Requisiti di qualità 3.1.8 È presente la funzione di coordinamento pedagogico? 3.1.8.1 Quante ore il coordinatore pedagogico è presente in quella struttura?	Sì 🗆	No 🗆
assorve a tare ranzione.	3.1.8.1.1 Quante ore complessive il coordinatore pedagogico dedica al servizio? (effettivamente presente, riunioni che riguardano il servizio, organizzazione del lavoro) 3.1.8.2 Se sì, che figura professionale svolge questa funz	ione?	
	□ educatore con titolo di studio universitario e/o □ educatore con diploma □ educatore con qualifica professionale □ operatore ausiliario □ altro (specificare)	master	
- Quali funzioni competono	3.1.8.3 Se sì, che funzioni competono al coordinatore pe		
al coordinatore pedagogico?	a. programmazione b. integrazione con altri servizi		No □ No □
	c. supervisione attività pedagogica		No \square
	d. verifica ed accompagnamento programmazion		
	pedagogica		No □
	e. organizzazione delle attività di aggiornamento f. documentazione sulla struttura		No 🗆
	g. altro (specificare)		No □ No □
- È stato definito un monte	3.1.9a È stato definito il monte ore annuale di lavoro non front		
ore annuale di lavoro non	educatori?		No □
frontale per gli educatori?	3.1.9b. Se sì, num. tot. all'anno		
- È stato definito un monte	3.1.10a È stato definito il monte ore annuale di lavoro non froi		
ore annuale di lavoro non	operatori ausiliari?		Ño □
frontale per gli operatori	3.1.10b. Se sì, num. tot. all'anno		
ausiliari?	– per educatore full time:		
	per educatore part time:3.1.11 Esiste un organigramma del servizio?	Sì 🖂	 No □
	5 4 4 5 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	ı	_

- Descrivere brevemente le modalità di selezione del personale e di accompagnamento.	3.2 Gestione e sviluppo delle risorse umane Modalità di selezione del personale e di accompagna Requisiti di qualità 3.2.5 Attraverso quali modalità viene selezionato (barrare con una crocetta l'opzione o le opzioni p concorso pubblico analisi del curriculum colloquio prova scritta gara di appalto altro (specificare) 3.2.6 Indipendentemente dalle modalità con cui selezionato il personale, il Servizio ha defin chiaramente dei propri criteri e requisiti di s 3.2.6.1 Se sì, è presente una evidenza docu 3.2.7 È previsto un periodo di prova contrattuale 3.2.8 È previsto un periodo di supporto dell'educ neoassunto da parte di un educatore già st inserito nell'organico? 3.2.8.1 Ci sono degli accorgimenti organiz: che aiutano i neoassunti?	il personale: pertinenti) viene ito selezione? quenentale di ciò ? tatore tabilmente	Sì □ No □
- Descrivere brevemente la modalità attraverso le quali si programmano i turni di lavoro e le modalità di	Programmazione dei turni di lavoro e modalità di sc Requisiti di qualità 3.2.9 Chi ha il compito di programmare i turni di (barrare con una crocetta l'opzione o le opzioni p	lavoro:	RSONALE
sostituzione del personale.		Educatori	Ausiliari
	a. il responsabile del servizio b. il coordinatore pedagogico c. gli educatori della singola sezione d. tutto il gruppo di lavoro (educatori + operatori) e. altro specificare		
	3.2.10 l turni sono chiaramente definiti in un doc 3.2.11 l turni vengono: ☐ definiti ad inizio anno e valgono per tu ☐ definiti ad inizio anno e successivament (in base alla presenza effettiva dei baml ☐ sono modificati periodicamente ☐ altro (specificare)	tto l'anno te all'inseriment bini nelle diverse	e fasce orarie)
	3.2.12 Esiste una prassi consolidata di gestione delle sostituzioni? 3.2.12.1 Se sì, esiste anche evidenza docu 3.2.13 In quanto tempo, mediamente, viene ope		Sì No Sì No ne?
			Educatore
	a. entro il 1° giorno di assenza b. entro il 3° giorno di assenza c. oltre il 3° giorno di assenza d. altro (specificare)		

- Viene periodicamente rilevato il livello di motivazione del personale? - Viene periodicamente rilevato il livello di born out del personale?	VALUTAZIONE DEL PERSONALE Requisiti di qualità 3.2.14 Viene periodicamente rilevato il livello di motivazione del personale? 3.2.14.1 Se no, ci si sta attivando per farlo? 3.2.15 Viene periodicamente rilevato il livello di burn out del personale? 3.2.15.1 Se no, ci si sta attivando per farlo?	Sì	
- Esiste un regolamento scritto che viene consegnato a utenti e operatori?	Pianificazione del servizio 4.1 Correttezza e trasparenza del servizio Requisiti di qualità		
	4.1.1 Esiste un regolamento scritto interno al nido? Sì Sì ma livello comuni	عام 🗆	No \square
	4.1.1.3 Il regolamento è consegnato a tutti gli utenti/famiglie?	Sì 🗌	No 🗆
- Esiste una carta del servizio che viene consegnata a	4.1.1.4 Il regolamento è consegnato		
utenti e operatori?	a tutti gli operatori? 4.1.2 Esiste la carta dei servizi? Sì ☐ Sì ma livello comuna 4.1.5.1 La carta dei servizi viene consegnata	Sì □ ale □	No □ No □
	a tutti gli utenti/famiglie? 4.1.5.2 La carta dei servizi viene consegnato	Sì 🗌	No □
	a tutti gli operatori? 4.1.6 A chi è stato assegnato il compito di valutare	Sì 🗌	No □
	il rispetto degli standard? a. Rappresentanti di utenti e familiari (associazioni) b. Enti pubblici titolari c. Altro (specificare)	Sì ☐ Sì ☐	No 🗆
	c. soggetti interessati del territorio d. altro (specificare)	Sì 🗌	No □ No □
- È stato redatto un progetto generale del servizio? Chi ha partecipato alla sua definizione? sono stati panificati momenti di verifica?	 4.2 Pianificazione strategica del servizio DEFINIZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO GENERALE DEL SERVIZIO Requisiti di autorizzazione 4.2.2 È stato redatto un progetto educativo del servizio? Sì ☐ Sì ma livello comuni 4.2.2.1 È descritto in un documento apposito? 4.2.2.2 Chi ha preso parte alla definizione 		
	del progetto educativo: a. alcuni educatori b. tutti gli educatori del nido c. tutto il gruppo di lavoro (educatori + operatori) d. coordinatore pedagogico e. altro (specificare)	Sì ☐ Sì ☐ Sì ☐ Sì ☐	_

	4.2.4. Le modifiche eventualmente apportate vengono documentate? 4.2.4.1 Se si, in che modo: — attraverso un allegato al progetto originario — riscrivendo una versione aggiornata	Sì 🗆	No 🗆
	del progetto		
	verbale delle riunioni del gruppo di lavoroaltro (specificare)		
	4.2.5 Data dell'ultimo aggiornamento del progetto educativo: 4.2.9 Il progetto educativo viene consegnato ai genitori? 4.2.9.1 Il progetto educativo viene presentato ai genitori		No 🗆
	dei nuovi ammessi prima dell'inizio?		No □
È stato definito un sistema ariffario? Descriverne prevemente le	DEFINIZIONE DI UN SISTEMA TARIFFARIO Requisiti di autorizzazione 4.2.10 Sono previsti meccanismi per favorire l'accesso ai servizi	i di:	
caratteristiche.	a. bambini disabili		No □
	 b. bambini in nuclei familiari in condizioni di disagio sociale ed economico 	Sì 🗆	No □
	Requisiti di qualità 4.2.11 Sono state chiaramente definite le tariffe praticate dal servizio? 4.2.11.1 Se sì, esiste evidenza documentale?		No □ No □
		3, 🗀	110
	 4.2.12 Sono previsti meccanismi di accesso ai servizi per: c. bambini il cui nucleo familiare sia monoparentale 4.2.13.1 È previsto un meccanismo di contribuzione in base al modulo orario? 	Sì 🗆	No □
		Sì 🗆	No □
	4.2.13.2 Sono previste riduzioni tariffarie in caso di assenze giustificate?	Sì 🗆	No □
Sono state definite le modalità di accesso al	Modalità di accesso al servizio Requisiti di accreditamento		
servizio? Descriverne prevemente le caratteristiche.	4.2.14 Sono presenti posti riservati per le emergenze? 4.2.14.1 Esiste evidenza documentale di ciò?		No □ No □
aratteristiche.	Requisiti di qualità		
	4.2.15 Viene redatta una graduatoria annuale? 4.2.15.1 Le graduatorie sono distinte per fasce d'età?		No □ No □
	4.2.15.2 Generalmente, entro che mese vengono definite le graduatorie:		
	4.2.16 Nella stesura della graduatoria vengono favoriti i bambi che si trovano nelle sequenti condizioni:	ni	
	a. portatori di handicap		No □
	<i>b. altro (specificare)</i> 4.2.17 È presente un meccanismo di riconferma	31 🗌	No 🗆
	dell'iscrizione dei bambini dell'anno precedente? 4.2.17.1 Esiste evidenza documentale di ciò? 4.2.18 Normalmente quanto tempo intercorre tra una		No □ No □
	rinuncia e la conseguente sostituzione: (indicare il numero dei giorni)	gg	

4.2.19 Dopo la pubblicazione della graduatoria quanto tempo viene concesso alla famiglia	
per l'accettazione del posto:	gg
4.2.20 Esiste evidenza documentale di tutte queste attività	
1.2.20 Esiste evidenza documentate ai tatte queste attività	51 110 1
Modalità di inserimento del bambino al nido Requisiti di qualità	
4.2.21 Esiste una prassi consolidata per l'inserimento	
del bambino nel nido?	Sì⊓ No⊓
4.2.21.1 Se si, esiste evidenza documentale	
di questa prassi	Sì □ No □
4.2.22 Viene effettuato prima dell'inserimento un primo	
colloquio individuale con i genitori?	Sì □ No □
4.2.23 Nel colloquio con i genitori quali delle seguenti	
informazioni vengono raccolte?	
a. abitudini alimentari	Sì □ No □
b. tempi del bambino	Sì □ No □
c. attenzioni da avere nella relazione	Sì □ No □
d. abitudini culturali particolari	Sì □ No □
e. informazioni sanitarie	Sì □ No □
f. altro (specificare)	
4.2.23.1 Il primo colloquio avviene sulla base	C) = N- =
di un qualche strumento/griglia?	Sì □ No □
4.2.24 È prevista la figura dell'educatore di riferimento per il bambino nella fase di inserimento iniziale?	C) \square No \square
4.2.25 L'inserimento avviene:	Sì □ No □
a. tutti i nuovi inserimenti in maniera collettiva	
b. per piccoli gruppi	
b.1 Per un num. max di bambini pari a:	
c. individualmente	
4.2.26 L'inserimento avviene a settimane alterne?	Sì □ No □
4.2.27 L'inserimento prevede una riduzione rispetto	3
all'orario di freguenza nei primi tempi?	Sì □ No □
4.2.27.1 Se sì, per quante settimane è prevista	
questa riduzione di orario?	
4.2.28 È prevista la presenza dei genitori all'inizio?	Sì □ No □
4.2.28.1 Se sì, per quanti giorni?	
4.2.29 Le modalità di inserimento vengono	
concordate con i genitori?	Sì □ No □
4.2.30 Esiste un momento di verifica dell'inserimento?	Sì □ No □
4.2.30.1 Se sì, quali strumenti vengono utilizzati	
per il monitoraggio?	
(barrare con una crocetta l'opzione pertinente)	
□ a. Quaderno degli inserimenti	
□ b. Diario giornaliero	
□ c. Scheda di sintesi □ d. altro (specificare)	
4.2.31 Viene effettuato un colloquio individuale	
con i genitori dopo l'inserimento?	Sì □ No □
4.2.32 Viene effettuato una riunione di sezione	21
dopo l'inserimento?	Sì□ No□

- Sono state definite le modalità di inserimento del bambino al Nido? Descriverle brevemente

- Si effettua annualmente la programmazione delle attività del nido? - Viene effettuata una programmazione a livello di singola sezione? Descrivere brevemente modalità e tempi.

4.3 Programmazione operativa del servizio Requisiti di qualità 4.3.1 Viene effettuata annualmente la programmazione delle attività del nido? Sì □ No □ 4.3.1.1 Se sì, chi partecipa alla definizione della programmazione: a. alcuni educatori Sì □ No □ b. tutti gli educatori Sì □ No □ c. tutto il gruppo di lavoro (educatori + operatori) Sì 🗆 No 🗆 d. altro (specificare) 4.3.1.2 Quando viene realizzata la programmazione annuale a. prima dell'inizio dell'anno scolastico b. all'inizio dell'anno scolastico c. dopo ali inserimento d. altro (specificare) 4.3.2 Viene compiuta una programmazione a livello di singola sezione Sì □ No □ 4.3.3 Il progetto a livello di sezione o gruppo quando viene definito? a. prima della fase di inserimento b. dopo la fase di inserimento c. altro (specificare) 4.3.5 Chi partecipa alla definizione del progetto di sezione/gruppo? a. tutti gli educatori della sezione/gruppo Sì □ No □ b. tutto il gruppo di lavoro (educatori + operatori della sezione/gruppo) Sì 🗆 No 🗆 c. il coordinatore pedagogico Sì No d. altro (specificare) Sì No 4.3.7 I genitori vengono informati del progetto educativo di sezione/gruppo? Sì No 4.3.8 Il progetto educativo di sezione/gruppo è comunicato agli operatori delle altre sezioni e/o gruppi? Sì □ No □ 4.3.9 Sono programmati i momenti di verifica ed eventuale ridefinizione del progetto di sezione/gruppo? Sì No 4.3.10 Le modifiche eventualmente apportate vengono documentate? Sì No 4.3.10.1 Se sì, in che modo: a. attraverso un allegato al progetto originario b. riscrivendo una versione aggiornata del progetto c. verbale delle riunioni del gruppo di lavoro

d. altro (specificare)

Sì □ No □

4.3.11 Le modifiche eventualmente apportate vengono

comunicate ai genitori?

- Chi partecipa alla definizione del progetto di sezione/gruppo? - Sono previsti momenti di verifica? Descrivere brevemente

Sì □ No □

- La struttura collabora attivamente con i servizi del territorio? Che tipo di attività	4.4 Integrazione con i servizi e le risorse del territorio Requisiti di qualità4.4.1 La struttura collabora attivamente con i servizi del territori		
sono state organizzate? Quali figure professionali sono state coinvolte?	Per nulla □ Poco □ Abbast 4.4.2.1 ll Nido garantisce la continuità educativa con la scuola materna realizzando visite	M	olto 🗌
- Nel corso dello scorso anno scolastico, sono stati organizzati incontri tra collettivo del nido e	dei bambini alla materna? 4.4.2.2 Il Nido garantisce la continuità educativa con la scuola materna favorendo lo scambio di informazioni sui bambini tra gli educatori	Sì 🗌	No □
operatori degli altri servizi?	del nido e quelli della materna? 4.4.3 Con riferimento allo scorso anno scolastico, il servizio ha organizzato:	Sì 🗌	No 🗆
	a. gite nel territorio in cui è ubicato il nido b. feste/recite aperte all'esterno c. incontri a tema	Sì □ Sì □	No 🗆
	d. altro (specificare)		No 🗆
	4.4.4.1 Se sì, quali figure professionali hanno coinvolto? a. educatori b. operatori ausiliari c. coordinatore pedagogico	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆
	d. altro (specificare)		
	ed operatori degli altri servizi? 4.4.5.1 Se sì, con chi? a. scuole materne		No □
	b. presidi sanitari c. servizi sociali del comune d. altro (specificare)	Sì 🗌	No □ No □
	4.4.6 Sono presenti tirocinanti/servizi sociali che operano nella struttura attualmente?		No □
	4.4.6.1 Se sì, quanti sono quelli presenti attualmente? .		
- Descrivere brevemente la modalità con cui si	Personalizzazione degli interventi		
garantisce la Personalizzazione degli interventi	Requisiti di qualità 5.1.1 Viene effettuata una regolare osservazione del gruppo di bambini?	Sì 🗆	No □
	5.1.1.1 Se sì, i risultati di tale osservazione vengono sfruttati in fase di programmazione di sezione?	Sì 🗆	No □

5.1.2 Vengono utilizzati degli strumenti per l'osservazione (griglie...)?

- Qual è il numero di settimane di apertura del nido? Qual è il numero effettivo di giorni di apertura settimanali? Quali sono le fasce orarie in cui il bambino può entrare al nido? quali sono le fasce orarie di uscita?

- Da	chi viene	elaborato	il

menù? È stato approvato

- dalla USL?
 Si effettua una verifica del menù con le famiglie?
- Il menù è differenziato?
- C'è flessibilità negli orari dei pasti dei bambini?

Organizzazione del servizio

	Sì No					
Sezioni:	Piccoli	Med	li	Grandi	IV	lista
d. aspet e. altro 6.1.10 C'è fle		orari dei pa	sti dei bam	nbini	Sì □ Sì □ Sì □	No □ No □ No □
a. stagic					Sì 🗆	No 🗆
	con le famigli	ie?	nca dei me	eriu	Sì 🗆	No □
	Il menù viene di preferenza Viene effettu	dei bambin	i?		Sì 🗆	No 🗆
6.1.8.1	Esiste la possi personalizzati alimentari cer	ibilità di pre i per bambir tificati?	parare mei ni con prob	nù olemi	Sì 🗆	No 🗆
	viene elabora	viene elabo	rato? Spec		Sì □ Sì □	No □
6.1.4.2	Indicare la fas i bambini pos dalledalle dalle	scia oraria ir ssono entrar sce sce orarie in	Orario o Ora	Dini possono	uscire?	
6.1.2 Numero del nido	a settimana:	pertura effe				
a tre set	e e Pasqua pe timane: Numero di se		·			
	di settimane all'anno com	npresi i perio	odi di sospe			

- Descrivere le modalità di relazione con la famiglia in termini di: incontri, consiglio di rappresentanza dei genitori, comunicazione con gli educatori, possibilità di accedere a servizi di mediazione culturale.

Relazione tra le varie figure del nido

7.3 Relazioni con la famiglia Reguisiti di gualità		
7.3.1 Con riferimento allo scorso anno scolastico, riportare:		
 a. numero di presentazioni della programmazione ai genitori 		
 b. numero di incontri svolti per lo scambio delle esperienz tra genitori di bambini dello stesso gruppo o sezione 	ze	
c. numero medio di colloqui individuali con i genitori dei hambini		
d. numero di incontri a tema con il coinvolgimento dei genitori		
e. numero di riunioni del consiglio della struttura f. altro (specificare)		
7.3.2 Esiste un consiglio di rappresentanza dei genitori? 7.3.2.1 Se sì, si incontra con regolarità?	Sì □ Sì □	No □ No □
7.3.3 Esiste un calendario degli incontri individuali e collettivi con i genitori?	Sì 🗆	No □
7.3.3.1 All'ingresso del bambino al nido c'è la possibilità		
per i genitori di comunicare con l'educatore? 7.3.3.2 All'uscita del bambino al nido c'è la possibilità	Sì 🗆	No 🗆
per i genitori di comunicare con l'educatore? 7.3.4 Esiste la possibilità di accedere a servizi di mediazione	Sì 🗌	No 🗆
culturale? 7.3.5 I genitori hanno accesso alla struttura, nel rispetto	Sì 🗆	No 🗆
del regolamento? 7.3.6 I genitori vengono coinvolti in:	Sì 🗌	No □
a. organizzazione delle feste al nido b. organizzazione e realizzazione di gite	Sì □ Sì □	No □ No □
c. organizzazione di laboratori	Sì 🗌	No 🗆

- Descrivere le modalità con cui si rileva e documenta la rilevazione della soddisfazione degli operatori e dei genitori.

Monitoraggio e valutazione

8.1	Soddisfazione			
	8.1.5 I risultati relativi alle indagini sulla sodd			
	dei genitori e degli operatori vengono	resi no	ti	
	agli operatori stessi?	Sì 🗌	No □	Non pertinente [
	8.1.5.1 Indicare se i risultati vengono			
	discussi con gli operatori			Sì □ No [
	8.1.6 I risultati relativi alle indagini sulla sodd			
	dei genitori e degli operatori vengono	resi no	ti	
	ai genitori stessi?	Sì 🗌	No □	Non pertinente [
	8.1.6.1 Indicare se i risultati vengono			
	discussi con i genitori			Sì □ No [

d. altro (specificare)

Osservazione

Relazione con i bambini

Momento dell'entrata/uscita dal nido

(osservare il momento dell'entrata per tutte le sezioni, 20 minuti ciascuna)

Requisiti di qualità

Sezioni/gruppi	Pic	coli	Medi		Grandi		Mista	
9.1.1a L'educatore accoglie in maniera personalizzata								
i bambini all'arrivo?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.1b Ed all'uscita?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.2a L'educatore accoglie								
in maniera personalizzata								
i genitori all'arrivo?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.2b E all'uscita?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.3 L'educatore incoraggia								
i genitori a introdurre								
i bambini nell'ambiente								
del nido?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.4a L'educatore rispetta il rituale								
di distacco tra genitore e figlio?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.4b L'educatore rispetta il rituale								
di ricongiungimento	C)	NI.	C `	NI.	C `	N.L.	C)	N.L.
tra genitore e figlio?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.5 L'educatore invita il bambino								
a salutare i genitori al momento del distacco?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
uei uistacco:	اد	No	اد	110	اد	No	31	No

Situazioni di gioco libero

Requisiti di qualità

9.1.6 Il contesto della sezione promuove gli incontri spontanei dei bambini in piccoli gruppi?
Per nulla □ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8 □ 9 □ 10 □ Molto □

9.1.7 I materiali e le attrezzature varie per il gioco sono in posizione tale da favorire il libero utilizzo da parte dei bambini (sia piccoli che grandi)? Sì □ No □

9.1.8 Come si comporta di solito l'educatore nelle situazioni di gioco libero?

Piccoli Medi Grandi

a. è per la maggior parte assente o disattento ai bisogni del bambino

9.1.9 È permesso muoversi liberamente per la sezione?

b. sta quasi sempre attento ma non incoraggia i bambini c. sta sempre attento ed incoraggia i bambini in modo adeguato

Situazioni di attività organizzate (anche in piccoli gruppi)

Requisiti di qualità

	Sezioni/gruppi	i Piccoli Medi Grandi		Piccoli		di	Mis	ta		
9.1.10 l bambini veng in piccoli grupp situazioni?		Sì	No	S	ì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.11 L'educatore si intromette spesso nelle attività dei bambini con atteggiamento intrusivo? Mai										
9.1.12 L'educatore si rivolge ai bambini con atteggiamento direttivo? Mai 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Sempre										
9.1.13 L'educatore favorisce l'intervento dei bambini? Mai										
9.1.14 L'educatore ges di ascolto? Mai □ 1 □	stisce le situazioni 2						indo un 10 □	atteggi Sempr)

Il cambio

Requisiti di qualità

Sezioni/gruppi	Pic	coli	li Medi		Grandi		Mista	
9.1.15.1 Durante il cambio l'educatore cerca di stabilire un contatto verbale e non verbale								
con i bambini? 9.1.15.2 L'educatore si lava le mani dopo ogni cambio od utilizza	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
guanti usa e getta? 9.1.15.3 I contenitori per il cambio	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
sono sigillati? 9.1.15.4 I contenitori per il cambio	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
sono personalizzati (buchine)? 9.1.15.5 Si sente cattivo odore proveniente dall'ambiente	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
del cambio?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

Il pranzo

Requisiti di qualita	
9.1.16 Al momento del pranzo/merenda l'educatore	favorisce
l'autonomia dei bambini?	

Sì 🗌	N	lo	
------	---	----	--

Sezioni/gruppi

Piccoli

Medi

Grandi

Mista

Since Decide Since Sin	9.1.17.1 Durante il pranzo i bambini								
9.1.17.2 In ogni tavolo è presente un adulto? 9.1.17.3 I bambini vengono aiutati in caso di difficoltà? 9.1.17.3 I bambini vengono servite in piatti già porzionati? 9.1.17.4.1 Le pietanze vengono servite in piatti già porzionati? 9.1.17.4.1 Se no, vengono serviti in vassoi/carrelli? 9.1.17.5 L'educatore si occupa del bambino in modo personalizzato? 9.1.17.6 L'educatore forza i bambini a mangiare? 9.1.17.6 L'educatore forza i bambini a mangiare? 9.1.17.7 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.8 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.9 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.18 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.18 Nel complesso, durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? a. Tesa 1	sono organizzati in piccoli grupp	oi							
9.1.17.3 bambini vengono aiutati in caso di difficoltà? 9.1.17.4 Le pietanze vengono servite in piatti già porzionati? 9.1.17.4.1 Se no, vengono serviti in vassol'carrelli? 9.1.17.5 L'educatore si occupa del bambino in modo personalizzato? 9.1.17.6 L'educatore forza i bambini a mangiare? 9.1.17.7 L'educatore riangia assieme ai bambini? 9.1.17.7 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.18 Nel complesso, durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? a. Tesa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 8 9 10 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 9 10 9 8 8 8 8 9 10 9 8 8 8 8 8 8 8 8 8 9 10 9 8 8 8 8 9 10 9 9 8 8 8 8 8 8 8 9 10 9 9 1.19 Normalmente a che ora è stabilito l'orario del pasto? 9.1.20 Normalmente viene rispettato questo orario? 8 No Si No 9 1.22 I bambini possono dormire ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? 9.1.23.1 Durante il sonno è garantita la sorveglianza delle zone riposo dal parte delli elucatori? 9.1.23.2 Durante il sonno è garantita a addormentamento, l'educatore è à tatento alle richieste del bambino? Si No				Sì	No	Sì	No	Sì	No
1.17.4 Le pietanze vengono servite 10 piatti già porzionati? Si No	9 '			Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.17.4 Le pietanze vengono servite in piatti già porzionati? 9.1.17.4.1 Se no, vengono serviti in vassoi/carrelli? 9.1.17.5.1 Se no, vengono serviti in vassoi/carrelli? 9.1.17.5.1 L'educatore si occupa del bambino in modo personalizzato? 9.1.17.6 L'educatore forza i bambini a mangiare? 9.1.17.6 L'educatore forza i bambini a mangiare? 9.1.17.6 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.7 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? a. Tesa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 8 8 No 8 No 8 No 8 No 9 No 9 No 9 No 9				Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.17.4.1 Se no, vengono serviti in vassoi/carrelli? 9.1.17.5 L'educatore si occupa del bambino in modo personalizzato? 9.1.17.6 L'educatore forza i bambini a mangiare? 9.1.17.6 L'educatore forza i bambini a mangiare? 9.1.17.7 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.8 Nel complesso, durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? 9.1.18 Nel complesso, durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? 9.1.18 Nel complesso, durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? 9.1.19 Normalmente a le ora è stabilito l'orario del pasto? 9.1.19 Normalmente a che ora è stabilito l'orario del pasto? 9.1.20 Normalmente viene rispettato questo orario? Si No Si N	9.1.17.4 Le pietanze vengono servite								
1.17.5 L'educatore si occupa del bambino in modo personalizzato? Si No Si				Sì	No	Sì	No	Sì	No
del bambino in modo personalizzato? Si No Si				Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.17.7 L'educatore forza i bambini a mangiare? Si No									
9.1.17.7 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.18 Nel complesso, durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? a. Tesa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 8 9 10 8ilenziosa b. Rumorosa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 9 8ilenziosa c. Negativa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 9 70 8 9 10 70 8 10 9 10 70 70 70 8 10 9 10 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70		Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.17.7 L'educatore mangia assieme ai bambini? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? 9.1.18 Nel complesso, durante il momento del pranzo l'atmosfera nel nido è? a. Tesa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 8 9 10 Rilassata b. Rumorosa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 9 10 Positiva d. Confusa 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 0 Ordinata 9.1.19 Normalmente a che ora è stabilito l'orario del pasto? 9.1.20 Normalmente viene rispettato questo orario? Sì No S		Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.17.8 L'educatore si alza dal tavolo durante il pranzo? \$\begin{array}{c c c c c c c c c c c c c c c c c c c	9.1.17.7 L'educatore mangia assieme								
durante il pranzo? Sì No Sì No Sì No Sì No No No No No No No N		Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
a. Tesa		Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
Il sonno Requisiti di qualità 9.1.21 È definito un orario preciso per il riposo dei bambini medio-grandi? Sezioni/gruppi Piccoli Medi Grandi Mista 9.1.22 I bambini possono dormire ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.1 Durante il sonno è garantita la sorveglianza delle zone riposo da parte degli educatori? 9.1.23.2 Durante la fase di addormentamento, l'educatore è attento alle richieste del bambino? Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No	d. Confusa 1 2 3 3	4 🗆	5 <u> </u>	6 7		_	10 🗆	Ord	inata
Requisiti di qualità 9.1.21 È definito un orario preciso per il riposo dei bambini medio-grandi? Sì No Sezioni/gruppi Piccoli Medi Grandi Mista 9.1.22 I bambini possono dormire ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? Sì No 9.1.23.1 Durante il sonveglianza delle zone riposo da parte degli educatori? 9.1.23.2 Durante la fase di addormentamento, l'educatore è attento alle richieste del bambino? Sì No	9.1.20 Normalmente viene rispettato que	sto or	ario?					Sì 🗌	No 🗆
9.1.21 È definito un orario preciso per il riposo dei bambini medio-grandi? Sì No Sezioni/gruppi Piccoli Medi Grandi Mista 9.1.22 I bambini possono dormire ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.1 Durante il sonno è garantita la sorveglianza delle zone riposo da parte degli educatori? Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.2 Durante la fase di addormentamento, l'educatore è attento alle richieste del bambino? Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.3 Sono presenti oggetti	Il sonno								
Sezioni/gruppi Piccoli Medi Grandi Mista 9.1.22 I bambini possono dormire ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? Sì No Sì	,								
9.1.22 I bambini possono dormire ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.1 Durante il sonno è garantita la sorveglianza delle zone riposo da parte degli educatori? Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.2 Durante la fase di addormentamento, l'educatore è attento alle richieste del bambino? Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.3 Sono presenti oggetti	9.1.21 E definito un orario preciso per il r	iposo	dei bar	nbini me	dio-gran	di?		Sì 🗆	No 🗆
ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? Sì No		Pic	coli	M	edi	Gran	di	M	ista
da parte degli educatori? Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.2 Durante la fase di addormentamento, l'educatore è attento alle richieste del bambino? Sì No Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.3 Sono presenti oggetti	ogni qualvolta ne manifestano il bisogno? 9.1.23.1 Durante il sonno è garantita		No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
del bambino? Sì No Sì No Sì No Sì No 9.1.23.3 Sono presenti oggetti	da parte degli educatori? 9.1.23.2 Durante la fase di		No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	è attento alle richieste del bambino?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

SEZIONI MEDI, GRANDI O MISTA

9.1.24 Se un bambino non vuole dormire l'educatore come si comporta? (barrare con una crocetta l'opzione pertinente)

	Sezioni/gruppi	Medi	Grandi	Mista
a. lo lascia da solo b. lo coinvolge in attività alternative c. lo aiuta ad addormentarsi comunque d. altro (specificare)				
9.1.25 L'organizzazione del nido consen senza svegliarli ad un preciso mo improrogabili, come per es. arrive	mento (fatto salvo		ni	Sì □ No □

Relazioni tra operatori e bambini

Requisiti di qualità

9.1.26 Quando si rivolge ai bambini l'educatore:

	Piccoli		Medi		Grandi		Mista	
a. li chiama per nome	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
b. si abbassa all'altezza dei bambini	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

9.1.27 Quale modalità comunicativa utilizza, generalmente, l'educatore nei confronti dei bambini? (barrare con una crocetta l'opzione pertinente)

	Piccoli		М	edi	Grandi		Mi	sta
a. comunicazione generica senza verifical la comprensione del messaggio	re							
da parte del bambino b. comunicazione indirizzata ai singoli	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
ma senza verificare la comprensione del messaggio da parte del bambino c. comunicazione indirizzata ai singoli	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
e verifica della comprensione del messaggio	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

9.1.28 Nel caso si verifichino situazioni di disagio/bisogno da parte dei bambini, la maggior parte degli educatori generalmente: (barrare con una crocetta l'opzione pertinente)

	Piccoli		M	Medi		edi Grandi Mis [.]		Grandi		ista
a. rispondono a distanza e/o verbalmente b. cercano un contatto anche	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No		
diretto con i bambini	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No		

9.1.29 Nel caso i bambini litighino tra di loro senza che si ravvisino situazioni di pericolo, gli educatori generalmente come si comportano: (barrare con una crocetta l'opzione pertinente)

	Pic	coli	M	edi	Gra	ndi	Mi	sta
a. ignorano la situazione b. intervengono immediatamente	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
per riportare l'ordine c. intervengono sostenendo nei bambini	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
la gestione del conflitto	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

Favorire l'autonomia del bambino

Requisiti di qualità

9.1.30 I bambini più grandi vengono incoraggiati a svolgere autonomamente le seguenti attività?

Sezioni/gruppi	i Piccoli Medi Grandi		ndi	Mi	lista		
a. mettersi le scarpe/pantofole		Sì	No	Sì	No	Sì	No
b. vestirsi da soli		Sì	No	Sì	No	Sì	No
c. andare in bagno da soli		Sì	No	Sì	No	Sì	No
d. pulirsi da soli in bagno		Sì	No	Sì	No	Sì	No
e. lavarsi le mani da soli		Sì	No	Sì	No	Sì	No
f. asciugarsi le mani da soli		Sì	No	Sì	No	Sì	No
g. versarsi l'acqua da soli							
durante il pranzo		Sì	No	Sì	No	Sì	No
h. prendersi il cibo da soli		Sì	No	Sì	No	Sì	No
i. utilizzare giochi e materiali							
in autonomia		Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.31 L'educatore incoraggia							
i bambini a fare da soli?		Sì	No	Sì	No	Sì	No

Sezioni/gruppi	Pic	coli	М	edi	Gra	ndi	Mi	sta
9.1.32 Esistono degli impedimenti spaziali e/o organizzativi al movimento autonomo dei bambini nella sezione? 9.1.33 Il contesto o le regole organizzative generali del nido permettono ai bambini di impegnarsi in attività	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
individuali?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

Rispetto delle differenze

Requisiti di qualità

	Pic	coli	M	edi	Gra	ndi	Mi	ista
9.1.34 Si usa prevalentemente il maschile generalizzato quando ci si rivolge ad un gruppo misto di bambini								
e di bambine?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.35 Vengono proposti giochi e giocattoli in base ai desideri espressi e non al sesso								
del bambino?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.36 I giochi prevedono la presenza di figure di entrambi i sessi (fiabe con protagonisti di entrambi i sessi, travestimenti per entrambi								
i sessi, ecc)?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.37 Vengono usati gli stessi toni di voce sia rivolgendosi ai bambini che alle bambine (e non bruschi per i bambini e più leziosi								
per le bambine)? 9.1.38 Vengono utilizzate frasi che fanno riferimento a stereotipi dovuti all'appartenenza di sesso ("non fare la femminuccia",	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
ecc.)?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
9.1.39 Vengono organizzate attività, giochi per favorire la conoscenza								
delle altre culture/religioni?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

Aspetti strutturali

1. Localizzazione della struttura

Requisiti di qualità

10.1.1 La struttura è raggiungibile con un mezzo pubblico?	Sì 🗆	No □
10.1.1.1 Almeno alcuni mezzi pubblici che portano alla struttura sono attrezzati per portatori di handicap?	Sì 🗆	No 🗆
10.1.2.1 La struttura è collocata in un contesto opportunamente dotato di spazi a verde pubblico?	Sì 🖂	No □
10.1.2.2 La struttura è collocata in una zona ad alto livello di inquinamento acustico?	 Sì □	_ No □
10.1.2.3 La strada su cui si affaccia il nido è densamente trafficata?		No 🗆
10.1.2.3.1 Se sì, è presente durante gli orari di ingresso e uscita dal nido una figura che regola il traffico?	Sì 🗆	No 🗆

2. Spazi esterni		
Requisiti di qualità		
10.2.1 La struttura dispone di parcheggio proprio? 10.2.1.1 Se no, sono presenti parcheggi pubblici nelle immediate vicinanze della struttura?	_	No □
10.2.2 Quali strutture fisse ricreative sono presenti nel giardino del nido? a. Tunnel b. Scivoli c. Sabbiere d. Animali a molla e. Casette f. Altro (specificare)	Sì	No No No No No No No No
10.2.3 Sono presenti zone ombreggiate? 10.2.4.1 Lo spazio esterno è completamente recintato? 10.2.4.2 Il cancello presenta una chiusura di sicurezza?	Sì 🗆	No 🗆 No 🗆
10.2.5.1 Il giardino è adeguato quanto a dimensioni? per nulla = 1		
Caratteristiche strutturali e infrastrutturali		
3. Spazi interni		
– vani essenziali		
Requisiti di autorizzazione		
2.1.2 Sono presenti: a. Spazi per i servizi generali b. Cucina interna per la preparazione del pasto c. Apposito locale per la suddivisione del cibo in porzioni	Sì 🗌	No 🗆 No 🗆
d. spazi riservati agli adulti Sono presenti: a. Zona per i colloqui, riunioni e lavoro individuale e in gruppo b. Spogliatoi c. Servizi idienici	Sì 🗌	No □ No □

e.1 Nel complesso tutti gli spazi dedicati ai bambini (sezioni e spazi comuni alle sezioni) permettono

e. spazi riservati ai bambini

a. gioco

b. pranzo c. riposo

di assolvere alle funzioni di:

d. cambio e servizi igienici

d.1 Num. servizi igienici complessivamen (non vasini ma stanze ad hoc anche con la Indicare qui di seguito i metri quadri indicati al punto d.1 precedente:	avandini, ecc) con zona cambio: I di ciascuno dei servizi igienici	N°
d.1.1 Mq. bagno 1d.1.1 Mq. bagno 2d.1.2 Mq. bagno 2d.1.3 Mq. bagno 3d.1.4 Mq. bagno 4d.d.1.5 Mq. bagno 5d.	d.1.1.1 È ad uso esclusivo di una sezione? d.1.2.1 È ad uso esclusivo di una sezione? d.1.3.1 È ad uso esclusivo di una sezione? d.1.4.1 È ad uso esclusivo di una sezione? d.1.5.1 È ad uso esclusivo di una sezione?	Sì
e.2 Metri quadrati complessivi degli spaz	i con funzione di gioco, pranzo, riposo:	
– sicurezza		
Requisiti di autorizzazione		
10.3.1.1 Sono presenti barriere architetto 10.3.1.2 Sono presenti barriere architetto 10.3.1.3 La struttura è adeguatamente in	oniche interne? nsonorizzata?	Sì No Sì No
10.3.1.4 La struttura è dotata di un pian 10.3.1.5 Sono presenti estintori e adegu 10.3.1.6 La struttura è dotata dell'attrez	ata segnaletica?	Sì No Sì No
	e □ <50% dei posti	☐ Ovunque ☐
c. medicinali, detersivi e sostanze	o ☐ <50% dei posti ☐ >= 50% dei posti tossiche in luoghi chiusi a chiave	
d. protezione davanti ai termosifo In nessun posto	oni	_
e. tavoli con spigoli arrotondati In nessun posto		
	orte o □ <50% dei posti □ >= 50% dei posti	□ Ovunque □
	o □ <50% dei posti □ >= 50% dei posti	☐ Ovunque ☐
h. cancelli di protezione davanti a In nessun posto	nd eventuali rampe di scale o	□ Ovunque □
Requisiti di qualità		
10.3.3 Il nido è collocato su un unico pia 10.3.3.1 Se no, lo spazio di ciascuna sez		Sì No No
10.3.4 Esiste un ambiente filtro per l'acc	esso alle sezioni?	Sì □ No □

– spazi per i bambini

Nel caso il nido preveda più di una sezione mista compilare la colonna appropriata e utilizzare le altre colonne disponibili barrando la tipologia indicata e precisando 'Mista', per esempio: barrare Grandi e scrivere Mista.

in modo che un gruppo di 8/10 possa lavorare in tranquillità? 10.3.5.2 Nel complesso gli spazi sono pe	Per	nulla 🗆	Росо 🗆	Abl	bastanza [□ M∈	olto □	
in modo che un gruppo di 8/10 possa lavorare in silenzio? 10.3.5.3 Nel complesso gli spazi sono pe			nulla 🗆	Poco 🗆	Abl	bastanza [_ M	olto 🗆
in modo che un gruppo di 8/10 abbia possibilità di movimento?			nulla 🗆	Poco 🗆	Abl	bastanza [_ M	olto 🗆
(barrare con una crocetta la risposta opp	ortuna o	ripor	tare il nui	mero rich	iesto)		
	Picco	oli	Me	di	Gra	ndi	M	ista
10.3.5.4 Lo spazio/stanza per il sonno viene oscurata	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
10.3.5.5 I lettini sono individuali e personalizzati?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
Se si, in che modo: a. Cartellino con il nome b. Peluche o giocattolo								
personale appoggiato c. Simboli d. Altro (specificare)								
u. Aitio (specificare)								
10.3.5.6 I lettini sono posizionati in modo da garantire il movimento dei bambini e degli adulti?	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
10.3.5.7 Nel complesso lo spazio per il se soddisfa il bisogno di tranquillit bambini, garantendo l'assenza d	à dei	Per	· nulla □	Poco □	Δhl	bastanza (¬ M	olto □
10.3.5.8 Lo spazio per il sonno è colloca in modo tale da non essere una di passaggio?	to					bastanza (olto □
10.3.5.9 Nel complesso gli spazi per il so sono chiaramente identificabili dai bambini?	onno	Per	Per nulla		_ ¬ M:	– olto □		
10.3.5.10 Gli spazi per il pranzo sono tal da garantire al bambino una ce tranquillità al momento del pas	rta					bastanza (olto □
10.3.5.11 Nel complesso gli spazi per il p sono chiaramente identificabili dai bambini?						bastanza (

(barrare con una crocetta la risposta opportuna o riportare il numero richiesto) 10.3.6 I servizi igienici per bambini sono dotati di: (indicare numero o barrare se Sì o No)

	Pic	coli	М	edi	Grandi		Mista	
a. lavandini ad altezza di bambino o con pedane od altri accorgimenti								
per arrivarci	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
b. vasini/wc			Sì	No	Sì	No	Sì	No
b.1 Numero complessivo di vasini/wc per bambini								
c. finestre	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
d. aspiratore	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
10.3.7 Esiste una zona primi passi?	Sì	No					Sì	No

10.3.8 Sono presenti i seguenti spazi/angoli nel nido?

	1.Sì, in tutte le sezioni/gruppi	2.Sì, ma solo in alcune sezioni/gruppi	3.Sì, ma spazio comune per tutti	4.No, non è presente
a. "angolo per le attività				
espressive /manipolative"				
b. "angolo della casa"				
c. "angolo del libro"				
d. "angolo travestimenti"				
e. "angolo morbido/affettivo"				
f. spazio gioco – simbolico				
g. spazio per il movimento				
h. altro				

c. "angolo del libro" d. "angolo travestimenti" e. "angolo morbido/affettivo" f. spazio gioco – simbolico g. spazio per il movimento						
h. altro						
10.3.9 Complessivamente, gli spazi speci dimensioni? a. sezione piccoli	fici delle sezio	oni/gruppi so	no ade	eguati d	quanto	a
per nulla = 1 □ 2 □ 3 □ b. sezione medi	4 🗆 5 🗆	6 7 7	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
per nulla = 1 \(\square 2 \square 3 \) c. sezione grandi	4 🗆 5 🗆	6 🗆 7 🖂	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
per nulla = 1 □ 2 □ 3 □ d. sezione mista	4 🗆 5 🗆	6 🗆 7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
per nulla = 1 \(\text{2} \) 3 \(\text{3} \)	4 🗆 5 🗆	6 7 7	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
10.3.10 Complessivamente, gli spazi spec caratteristiche? a. sezione piccoli	cifici delle sez	ioni/gruppi s	ono a	deguati	quanto	а
per nulla = 1 □ 2 □ 3 □ b. sezione medi] 4 🗆 5 🗆	6 7 7	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
per nulla = 1 □ 2 □ 3 □] 4 🗆 5 🗆	6 🗆 7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
c. sezione grandi per nulla = 1 □ 2 □ 3 □ d. sezione mista] 4 🗆 5 🗆	6 🗆 7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
per nulla = 1 \(\) 2 \(\) 3 \(\)] 4 🗆 5 🗆	6 7 7	8 🗆	9 🗆	10 □	= molto

	Piccoli	Medi		Grane	di	M	ista
10.3.11 Ci sono all'interno delle singole sezioni zone allestite in relazione alle fasce d'età dei bambini?	e Sì No	Sì No	O.	Sì	No	Sì	No
10.3.12.1 Nel nido la zona per i colloqui, e in gruppo è ad uso esclusivo	degli operato		le			Sì 🗆	No 🗆
10.3.12.2 Tale zona è adeguata quanto a per nulla = 1 □ 2 □ 3 □	4 🛮 5 🖂		8 🗆	9 🗆	10 🗆	= m	olto
10.3.12.3 Tale zona è adeguata quanto a per nulla = 1 □ 2 □ 3 □			8 🗆	9 🗆	10 🗆	= m	olto
10.3.13 Ci sono armadi per gli effetti per	rsonali degli o	peratori?				Sì 🗆	No □
10.3.14.1 È disponibile uno spazio in cui il materiale di consumo ad usc 10.3.14.2 Tale spazio è adeguato quanto	esclusivo?					Sì 🗆	No □
per nulla = $1 \square 2 \square 3 \square$ 10.3.14.3 Tale spazio è adeguato quanto	4 🛮 5 🖂	6 🗆 7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= m	olto
per nulla = 1 □ 2 □ 3 □			8 🗆	9 🗆	10 🗆	= m	olto
10.3.15.1 Nel nido ci sono angoli tranqu 10.3.15.2 Sono a disposizione poltroncin					·i	Sì 🗆	No □
con i genitori?	e e/o divanett	r per additi p	ci gii	iricorra		Sì 🗌	No □
10.3.16.1 l servizi igienici per gli operato 10.3.16.2 È presente almeno un servizio				nmine?		Sì □ Sì □	No □ No □
10.3.17 Esiste una zona nel nido in cui h a. calendario annuale b. orario apertura c. strutturazione servizi d. organigramma e. composizione e/o attività del o f. funzionamento del servizio di g. iniziative rivolte alle famiglie h. carta dei servizi i. regolamento interno	consiglio della	struttura		azioni:		Sì ☐ Sì ☐ Sì ☐	No No No No No No No No
– arredi e materiali							
10.4.1 Nel nido ci sono: a. sedie e tavoli di altezza giusta p							–
b. mensole accessibili ai bambini	Sì □ Sì, ma s						No 🗆
c. contenitori facilmente accessibili	_	solo in alcune					No □
d. sedili per adulti	Sì □ Sì, ma s						No □
e. mobili aperti		solo in alcune					No 🗆
	Sì 🗌 Sì, ma s	solo in alcune	parti	dove r	necessa	rie 🗌	No □

10.4.2 Nel nido sono presenti armadietti/						?	Sì 🗆	No □
10.4.3 Nel nido sono presenti foto o simbo o gli oggetti in modo personale?	oon cn	e caratte	erizzano) le zone			Sì □	No □
10.4.4 All'interno di ogni sezione/gruppo	la m	annior n	arte de	i aiochi i	<u>.</u>			
10.1.17 Milliterillo di Ogni Sezione, gi appo		coli		edi	Gra	ndi	M	ista
a. sparsa casualmente in tutto lo spazio della sezione/gruppo b. disposta in maniera congruente con il micro-contesto					[]		
10.4.5 Nel nido ci sono: a. tappetone b. specchio c. spalliera d. mobile primi passi e. altro (specificare)	Sì Sì Sì Sì	No No No No	Sì Sì Sì Sì	No No No No	Sì Sì Sì Sì	No No No No	Sì Sì Sì Sì	No No No No
10.4.6 Nel nido sono presenti: a. fotografie di bambini in gruppo b. fotografie, rappresentazioni o li le diverse specificità etniche c. disegni dei bambini appesi alle l d. riproduzione di opere d'arte	bri che	e eviden					Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
10.4.7 È presente: a. un archivio fotografico b. un archivio contenente i disegn c. un archivio di diapositive d. un archivio di videocassette anc e. altro (specificare)	he sul	l'attività					Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
10.4.8 Barrare quali dei seguenti oggetti/	giochi	sono pr	esenti r	nelle dive	erse sez	ioni/gru	ррі:	
	Pic	coli	M	edi	Gra	ndi	M	ista
a. bambole/animali di peluche b. posate c. piatti, pentole, bicchieri d. specchi e. libri di immagini f. contenitori di varie forme e grandezza g. telefoni giocattolo h. animali morbidi i. giocattoli musicali l. cubi e costruzioni in legno o plastica m. teatrino, burattini n. incastri, puzzle o. oggetti in miniatura p. abiti per travestirsi q. farina e semi vari r. materiali di recupero s. acqua t. spago e/o fili e materiale da infilare u altro (specificare)								

					Piccoli		Me	di	Gr	andi		Mista
la pre natura	llessivamente senza di ogge ale (legno, cai lastica)	etti in i	materi		٨	lo	Sì	No	Sì	No	o S	ì No
num	iplessivamenti ero? izione piccoli	e, i ma	ateriali	specif	ici per	ogni s	ezione	/grupp	o sono	o adeg	uati qua	anto a
	per nulla = ezione medi	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
	per nulla = zione grandi	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
	per nulla = ezione mista	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 □	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
	per nulla =	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
	plessivament	e, i ma	ateriali	preser	nti nell	e varie	sezior	ni/grup	po sor	no in b	uono st	ato?
	zione piccoli per nulla = zione medi	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
	per nulla = zione grandi	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
	per nulla = zione mista	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
	per nulla =	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= molto
– igiene												
a. pre	do si realizzar senza di catti nperatura inco	vo odo	ore (di	muffa	, di chi	iuso, d	i fogna	a)			Sì [Sì [_
10.5.2 Esprin a. i ve	nere un giudiz tri	zio ciro	ca la pi	ulizia c	dei seg	uenti r	materia	ali/amb	ienti:			
b. le p	Sporchi = pareti	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
c. i pa	Sporchi = ivimenti	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
d. i se	Sporchi = rvizi igienici/z	1 □ one ca	2 🗆 ambio	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
	Sporchi =	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗌	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
	Sporchi = ocattoli	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 □	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
g. i m	Sporchi =	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
h. gli	Sporchi =	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 □	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
3	Sporchi = ovaglie utilizza	1 🗆	2 □ r il pra	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
	Sporchi = Dazio esterno	1 🗆	2 🗆	3 🗆	4 🗆	5 🗆	6 🗆	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 🗆	= Puliti
1. 10 3	Snorchi –	1 🗆	2 🗆	3 □	4 🗆	5 🗆	6□	7 🗆	8 🗆	9 🗆	10 □	– Puliti

Sì 🗌 No 🗌

Sì □ No □

Sì 🗆 No 🗀

Analisi documentale

Risorse umane

3.1 Professionalità e quantità delle risorse umane

dei risultati dell'analisi dei fabbisogni

3.2.2 Indicare se è stato predisposto un piano di formazione per il personale

3.2.2.1 Indicare se esiste un documento che esplicita il piano di formazione

Requisiti di autorizzazione

3.1.7 Indicare il numero di educatori, attualmente in servizio, afferenti a ciascun titolo di studio elencato:

	elencato:		
		n° educatori	n° educatori per bambini disabili
	oloma di dirigente di comunità		
	antile rilasciato dall'istituto		
	cnico femminile		
	oloma di maturità magistrale		
	asciato dall'istituto magistrale		
	oloma di scuola magistrale		
	grado preparatorio		
	oloma di maturità rilasciato		
	l liceo socio-psico-pedagogico		
	oloma di assistente di comunità		
	antile rilasciato dall'istituto professionale		
	Stato per assistente all'infanzia		
	oloma di maestra di asilo		
	oloma di operatore dei servizi sociali		
	oloma di tecnico dei servizi sociali		
	olo di studio universitario conseguito		
	corsi di laurea afferenti alle classi		
	dagogiche o psicologiche		
	aster di primo o secondo livello avente		
	oggetto la formazione professionale		
	lla prima infanzia		
	testato di qualifica rilasciato dal sistema		
	lla formazione professionale per un		
	ofilo professionale attinente ai servizi		
	r la prima infanzia		
n. alt	ro (specificare)		
Total	e		
Iotai	e		
226	actiona a cuilunna dalla ricarca umana		
	estione e sviluppo delle risorse umane		dai fabbicagni formativ
ALLIV	ità di formazione/aggiornamento del p	ersonale e definizione d	dei Tabbisogni Tormativ
Requi	isiti di accreditamento		
3.2.1	Indicare se il servizio rileva in modo sistem	atico il fabbisogno	
	formativo del personale	<u> </u>	Sì
3.2.1	.1 Indicare se esiste una evidenza documer	ntale	_

a. la d b. le r c. mod	lefinizione degli o isorse disponibili (dalità di valutazio	(umane e finanziarie)		Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
	iferimento al prec educatori (numero	redente anno scolastico riportare le or o totale di ore):	e di formazione ef	fettive	svolte
	,	Ore di formazione interna	Ore di formazi	one e	sterna
a. educatori	1.Full time 2.Part time				
Requisiti di qu	ıalità				
		redente anno scolastico appena finito guenti figure (ore totali):			
		Ore di formazione interna	Ore di formazi	one e	sterna
b. operatori a c. operatori in d. altre specifi Totale	cucina				
con tutt	o il personale inte	all'esterno sono documentate e cond eressato attraverso relazioni, meeting		Sì □	No □
	e del servizio	a dal comissio			
Requisiti di qu	zza e trasparenz _{Ialità}	a dei servizio			
4.1.1.1 indica	re la data ultimo			Sì 🗆	No 🗆
a. mo b. tipo c. oral d. tari e. ruo f. poss con	olamento definisco dalità di accesso a ologia di attività p ri del nido ffe e modalità di li e responsabilità sibilità per i geniti il responsabile de o (specificare)	al servizio proposte pagamento degli operatori ori di richiedere incontri		Sì □ Sì □	No No No No No No No No
		esiste, è in via di definizione? ponibile? (mese ed anno)		Sì 🗆	No 🗆
4 1 2 Indicare	se esiste un doci	umento che esplicita la Carta dei servi	izi	Sì□	No□

 4.1.3 La carta dei servizi esplicita: a. il target di riferimento b. la missione c. le caratteristiche della struttura d. le modalità di funzionamento del servizio e. le condizioni per facilitare la valutazione del servizio da parte degli utenti 	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗅 No 🗆
e dei soggetti che rappresentano i loro diritti f. la possibilità per i genitori degli utenti di attivare proposte di cambiamento nei confronti dei responsabili della gestione del servizio		No □
4.1.4 Indicare l'ultima data di aggiornamento della Carta dei servizi:		
4.2 Pianificazione strategica del servizio		
Obiettivi del servizio		
Requisiti di qualità		
Rispondere al punto 4.2.1.1 solo se la struttura non dispone di carta dei servizi (4.1.2 : dispone di Carta dei servizi ma in essa non è stata esplicitata la mission (4.1.3a = no)	= no) o	se
4.2.1.1 Indicare se esiste un documento con esplicitata la <i>mission</i> del servizio 4.2.1.2 Indicare se sono esplicitate le tipologie di utenza cui il servizio si rivolge (nella mission)		No □
4.2.1.3 Indicare se sono esplicitate le strategie di sviluppo che il servizio intende perseguire (nella mission)	_	No □
Definizione del progetto educativo generale del servizio		
Requisiti di autorizzazione		
Indicare se esiste un documento che esplicita il Progetto educativo del servizio 4.2.5 Indicare la data dell'ultimo aggiornamento del progetto educativo:	Sì 🗆	No 🗆
4.2.6 Il progetto educativo esplicita: a. gli obiettivi generali b. l'approccio educativo c. il metodo educativo d. le modalità di programmazione delle attività e. le modalità di documentazione delle attività f. le modalità di inserimento g. l'organizzazione della giornata h. l'organizzazione dei gruppi di bambini i. l'organizzazione degli spazi (interni ed esterni) e dei tempi l. le attività di partecipazione dei genitori m. l'organizzazione del personale n. il rapporto con il territorio (es. scuola materna) o. altro (specificare)	\$1	No No No No No No No No
4.2.7 È garantita la stabilità del contesto - appartenenza del gruppo dei bambini nell'anno?	Sì 🗆	No 🗆
4.2.8 In quale anno sono stati riorganizzati e rivisti gli spazi interni:		

4.3 Programmazione operativa del servizio

Requisiti di qualità

4.3.1.3 Indicare se esiste un documento che esplicita la programmazione annuale 4.3.1.4 La programmazione comprende:	Sì 🗆	No □
a. gli obiettivi del nido per l'annualità	Sì□	No□
b. le attività progettate per il raggiungimento di tali obiettivi	Sì 🗆	No□
c. i risultati attesi	Sì 🗆	No□
d. i tempi previsti per il raggiungimento dei risultati	Sì 🗆	No 🗆
e. le modalità di valutazione dei risultati	Sì□	No 🗆
f. gli strumenti utilizzati per la valutazione	Sì 🗆	No 🗆
g. la valutazione conclusiva	Sì 🗆	No 🗆
h. altro (specificare)	Sì 🗆	No 🗆
4.3.6 Indicare se esiste un documento che esplicita il progetto di sezione	Sì 🗆	No □
4.3.7 Indicare i principali contenuti del progetto di sezione:		
a. obiettivi generali per sezione	Sì □	No□
b. scansione temporale della giornata	Sì 🗆	No 🗆
c. momenti di routine	Sì 🗆	No □
d. modalità di relazione, scambio di informazione con i genitori	Sì 🗆	No □
e. percorsi tematici (progetto colore, progetto suono)	Sì 🗆	No □
f. percorsi individualizzati	Sì 🗆	No □
g. considerazioni sulla fase di inserimento	Sì 🗆	No □

Organizzazione del servizio

Requisiti di qualità

	Pic	coli	M	ledi	Grandi		Mista	
6.1.5 Indicare se le attività programmate all'interno del nido vengono registrate e documentate	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
6.1.5.1 Se sì, in che documento: a. diario b. libroni c. foto/video d. altro (specificare)	Sì Sì Sì Sì	No No No No	Sì Sì Sì	No No No No	Sì Sì Sì	No No No No	Sì Sì Sì Sì	No No No No
6.1.6 Indicare se è prevista una registrazione degli eventi più importanti della giornata del bambino	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
6.1.6.1 Indicare se tale registrazione è quotidiana	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

Relazione tra le varie figure del nido

7.1 Integrazione delle diverse professionalità

Requisiti di qualità		
7.1.1 Indicare se vengono realizzate riunioni di coordinamento con la presenza del coordinatore 7.1.1.1 Indicare la frequenza		No □
☐ Settimanalmente ☐ Quindicinale ☐ Mensilmente ☐ Altro (specificare) 7.1.1.3 Indicare se esiste una evidenza documentale delle riunioni svolte		No 🗆
7.1.2 Indicare se vengono realizzate riunioni del gruppo di lavoro 7.1.2.1 Indicare la frequenza	Sì 🗆	No □
☐ Settimanalmente ☐ Quindicinale ☐ Mensilmente ☐ Altro (specificare) 7.1.2.3 Indicare se esiste una evidenza documentale delle riunioni svolte		 No □
7.2 Relazioni tra operatori		
Requisiti di qualità		
7.2.1 Indicare se esiste un documento (es.: organigramma) in cui vengono chiaramente indicati ruoli e responsabilità di ciascuno	Sì 🗆	No 🗆
Monitoraggio e valutazione		
Soddisfazione e gestione reclami		
Requisiti di qualità		
8.1.1 Indicare se esiste un documento che descrive le modalità per la gestione dei reclami8.1.1.1 Indicare se viene registrato il tempo di risposta al reclamo8.1.1.2 Indicare il tempo medio per rispondere ad un reclamo: (in giorni)	Sì 🗌	No 🗆 No 🗆
8.1.2 Indicare se viene rilevata la soddisfazione dei genitori 8.1.2.1 Indicare se la freguenza e le modalità di tale rilevazione	Sì 🗆	No □
sono chiaramente documentati 8.1.2.2 Indicare la periodicità della rilevazione (barrare con una crocetta l'opzione pertinente)	Sì 🗆	No □
a. Biennale b. Annuale c. Semestrale d. Altro (specificare)	,	
8.1.3 Indicare se viene rilevata la soddisfazione degli operatori 8.1.3.1 Indicare se la frequenza e le modalità di tale rilevazione sono	Sì 🗆	No □
chiaramente documentati 8.1.3.2 Indicare la periodicità della rilevazione (barrare con una crocetta l'opzione pertinente)	Sì 🗆	No □
a. Biennale b. Annuale		

La qualità dei servizi educativi per la prima infanzia

c. Semestrale d. Altro (specificare)		
8.1.4 Indicare se i dati raccolti vengono analizzati tradotti in report	Sì 🗆	No 🗆
8.2 Vengono utilizzati strumenti per la valutazione della qualità delle prestazioni?	Sì 🗆	No 🗆
8.2.1 Descriverli brevemente		

Check list
Autorizzazione

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
A1- Ricettività	1.9	Anagrafica	Sì □ No □
A2- Dimensionamento spazi interni	2.1.1 a.1,b.1,b.2	Int Int	Sì □ No □
A3- Dimensionamento servizi igienici	d.1.1d1.1.1 d.1.2d1.2.1 d.1.3d1.3.1 d.1.4d1.4.1 d.1.5d1.5.1	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □
A4- Dimensionamento spazi esterni	2.2.1 2.2.1.1	Int Int	Sì □ No □
A5- Funzionalità degli spazi generali	2.1.2a,b,c	Oss	Sì □ No □
A6- Funzionalità degli spazi per i bambini	e1a,b,c,d	Oss	Sì □ No □
A7- Funzionalità degli spazi per gli adulti	2.1.2d	Oss	Sì □ No □
A8- Apertura del servizio	6.1.1 6.1.1.1 6.1.2	Int Int Int	Sì □ No □
A9- Orari del servizio	6.1.3 6.1.4.1 6.1.4.2	Int Int Int	Sì □ No □
A10- Rapporto numerico educatori/bambini	3.1.0 3.1.0.1 3.1.0.2	Int Int Int	Sì □ No □
A11- Disabilità	4.2.10	Int	Sì □ No □
A12- Presenza di diverse professionalità	3.1.1.1 3.1.1.2 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6	Int Int Int Int Int Int	Sì □ No □
A13- Requisiti professionali	3.1.7	A doc	Sì □ No □
A14- Progetto educativo	4.2.2 4.2.2.2 4.2.3 4.2.4 4.2.4.1 4.2.5 4.2.6 4.2.9	Int Int Int Int Int A doc Int	Sì □ No □
A15- Disciplina delle ammissioni	1.9.3	Anagrafica	Sì □ No □

Accreditamento

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
B1- Possesso autorizzazione	1.6	Anagrafica	Sì □ No □
	1.6.1	Anagrafica	In parte □
B2- Formazione	3.2.1 3.2.1.1 3.2.2 3.2.2.1 3.2.2.2 3.2.3.1	A doc A doc A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
B3- Valutazione della qualità	8.2.	A doc	Sì □ No □
	8.2.1	A doc	In parte □
B4- Gestione delle emergenze	4.2.14	Int	Sì □ No □
	4.2.14.1	Int	In parte □

Requisiti di qualità: aspetti strutturali

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazion	
C1- Localizzazione della struttura	Adeguata localizzazione	10.1.1 10.1.1.1 10.1.2.1 10.1.2.2 10.1.2.3 10.1.2.3.1	Oss Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguata accessibilità alla struttura	10.3.1.1 10.3.1.2 10.3.3 10.3.3.1 10.3.4	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
C2- Spazi esterni	Disponibilità di parcheggio	10.2.1 10.2.1.1	Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguatezza spazio esterno	2.2.2 2.2.2.1 10.2.5.1 10.2.5.2 10.2.3 10.2.5.1 10.2.5.2	Int Int Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguatezza strutture fisse ricreative	10.2.2.	Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguata protezione delle vie di uscita	10.2.4.1 10.2.4.1	Oss Oss	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: aspetti strutturali (segue)

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
C3- Distribuzione interna dei locali	Metratura adeguata	2.1.1 e.2	Int Int	Sì □ No □ In parte □
	Presenza dei vani essenziali	2.1.2	Oss	Sì □ No □ In parte □
C4- Spazi per gioco, pranzo sonno	Adeguatezza spazi riservati ai bambini	10.3.5.1 10.3.5.2 10.3.5.3 10.3.5.4 10.3.5.5 10.3.5.5.1 10.3.5.6 10.3.5.7 10.3.5.8 10.3.5.9 10.3.5.10 10.3.5.11	Oss	Sì
	Adeguata dimensione spazi specifici per le sezioni/gruppi	10.3.9	Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguate caratteristiche spazi specifici per le sezioni/gruppi	10.3.10 10.3.11	Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguatezza angoli per le attività	10.3.8	Int.	Sì □ No □ In parte □
C5- Spazi per gli adulti	Adeguatezza spazi per gli operatori	10.3.12.1 10.3.12.2 10.3.13 10.3.14.1 10.3.14.2 10.3.14.3 10.3.15.1 10.3.15.2 10.3.16.1	Oss	Sì
C6- Servizi igienici	Presenza servizi igienici	10.3.6	Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguatezza servizi igienici per i bambini	2.1.1 e.2	Int Int	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: aspetti strutturali (segue)

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
C9- Adeguatezza arredi e materiali	Adeguatezza arredamento	10.4.1 10.4.2 10.4.3 10.4.5 10.4.6	Oss Oss Oss Oss Oss	Sì No no no no no no no no no no no no no n
	Adeguata presenza di oggetti e giochi per i bambini	10.4.8 10.4.8.1 10.4.9 10.4.10 10.4.11	Oss Oss Oss Oss	Sì No no no no no no no no no no no no no n
C10- Livelli di sicurezza	Adeguata insonorizzazione	10.3.1.3	Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguata segnaletica, piano di evacuazione, attrezzature di primo soccorso	10.3.1.4 10.3.1.5 10.3.1.6	Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguata protezione di ambienti e mobili pericolosi	10.3.2	Oss	Sì □ No □ In parte □
	Adeguamento alla HACCP	b.1	Int	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: risorse umane

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazion	
C18- Relazione tra operatori		7.2.1	A doc	Sì □ No □ In parte □
C19- Funzione di coordinamento	Adeguata professionalità del coordinatore pedagogico	3.1.8 3.1.8.1 3.1.8.2 3.1.8.3	Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
C20- Integrazione di diverse professionalità	Integrazione di diverse professionalità	7.1.1 7.1.1.1 7.1.1.3 7.1.2.1 7.1.2.3	A doc A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: risorse umane (segue)

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazion	Possesso e requisito
C21- Monte ore		3.1.9.a 3.1.9. b 3.1.10.a 3.1.10. b	Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
C22- Attività di formazione – aggiornamento del personale	Adeguatezza formazione/ aggiornamento del personale	3.2.3.2 3.2.4	A doc A doc	Sì ☐ No ☐ In parte ☐
C23- Modalità di selezione del personale	Adeguata modalità di selezione del personale e di accompagnamento	3.2.5 3.2.6 3.2.6.1 3.2.7 3.2.8 3.2.8.1	Int Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
C24- Programmazione turni di lavoro e sostituzioni	Adeguate modalità di programmazione dei turni di lavoro e modalità di sostituzione dei turni del personale	3.2.9 3.2.10 3.2.11 3.2.12 3.2.12.1	Int Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
C25- Valutazione del personale		3.2.14 3.2.14.1 3.2.15 3.2.15.1	Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: aspetti organizzativi

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazion	
C27- Obiettivi del servizio		4.1.2 4.1.3b 4.2.1.1 4.2.1.2 4.2.1.3	A doc A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
C28- Definizione del progetto educativo generale del servizio	Adeguata definizione del progetto educativo generale del servizio	4.2.2 4.2.2.2 4.2.3 4.2.4 4.2.4.1 4.2.5 4.2.9 4.2.9.1 4.2.5 4.2.6 4.2.7	Int Int Int Int Int Int Int A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: aspetti organizzativi (segue)

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
C31- Modalità di inserimento del bambino al nido	Adeguate modalità di inserimento del bambino al nido	4.2.21 4.2.21.1 4.2.22 4.2.23 4.2.23.1 4.2.24 4.2.25 4.2.26 4.2.27 4.2.28 4.2.28.1 4.2.29 4.2.30 4.2.31 4.2.32	Int	Sì No No In parte No
C32- Programmazione operativa del servizio	Adeguata programmazione delle attività del nido	4.3.1 4.3.1.1 4.3.1.2 4.3.1.3 4.3.1.4	Int Int Int A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
	Adeguata programmazione a livello di singola sezione	4.3.2 4.3.3 4.3.5 4.3.7 4.3.8 4.3.9 4.3.10 4.3.10.1 4.3.11 4.3.6 4.3.7	Int Int Int Int Int Int Int Int A doc A doc	Sì
C38- Rispetto del rapporto numerico	Adeguata quantità delle risorse umane (fare riferimento a ciascuna fascia oraria)	3.1.0.1 a,b,c,d 3.1.0.2 a,b,c,d	Int Int	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: stile educativo

Criteri di riscontro		N.	Strumento Poss di rilevazione requ	esso iisito
C34- Personalizzazione degli interventi	Adeguata osservazione dei bambini	5.1.1 5.1.1.1 5.1.2		No □ arte □
	Favorire l'autonomia del bambino	9.1.30 9.1.31 9.1.32 9.1.33	_	No □ arte □
	Rispetto delle differenze	9.1.34 9.1.35 9.1.36 9.1.37 9.1.38 9.1.39		No □ arte □
C11- Momento di entrata-uscita	Adeguata gestione del momento di entrata e di uscita	9.1.1 9.1.2 9.1.3 9.1.4 9.1.5		No □ arte □
C12- Situazioni di gioco libero	Adeguata gestione delle situazioni di gioco libero	9.1.6 9.1.7 9.1.8 9.1.9	_	No □ arte □
C13- Situazioni di attività organizzate	Adeguata gestione delle attività organizzate (anche in piccoli gruppi)	9.1.10 9.1.11 9.1.12 9.1.13 9.1.14		No □ arte □
C14- Il cambio	Adeguata gestione del cambio	9.1.15.1 9.1.15.2 9.1.15.3 9.1.15.4 9.1.15.5	_	No □ arte □
C15- Il pranzo	Adeguata gestione del pranzo	9.1.16 9.1.17.1 9.1.17.2 9.1.17.3 9.1.17.4 9.1.17.5 9.1.17.6 9.1.17.7 9.1.17.8 9.1.18 9.1.19 9.1.20		No □ arte □

Requisiti di qualità: stile educativo (segue)

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazion	
C16- Il sonno	Adeguata gestione del sonno	9.1.21 9.1.22 9.1.23.1 9.1.23.2 9.1.23.3 9.1.24 9.1.25	Oss Oss Oss Oss Oss	Sì No no no no no no no no no no
C17- Relazioni operatori-bambini	Adeguata relazione tra operatori e bambini	9.1.26 9.1.27 9.1.28 9.1.29	Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
C35- Documentazione	Adeguatezza documentazione delle attività	6.1.5 6.1.5.1 6.1.6 6.1.6.1	A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: relazioni con gli attori del sistema

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazion	
C26- Correttezza e trasparenza del servizio	Adeguatezza regolamento interno	4.1.1 4.1.1.3 4.1.1.4 4.1.1.1 4.1.1.2 4.1.2.1 4.1.2.2	Int Int Int A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
	Adeguatezza Carta del servizio	4.1.2 4.1.5.1 4.1.5.2 4.1.3 4.1.4	Int Int Int A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
	Mission	4.2.1.1. 4.2.1.2. 4.2.1.3.	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
	Adeguata valutazione del rispetto degli standard	4.1.6 4.1.7	Int Int	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: relazioni con gli attori del sistema (segue)

Criteri di riscontro		N.	Strumento Possesso di rilevazione requisito
C33- Integrazione con i servizi e le risorse del territorio	Integrazione con la scuola materna	4.4.1 4.2.1 4.2.2	Int Sì ☐ No ☐ Int In parte ☐ Int
	Adeguata organizzazione di attività a scopo integrativo	4.4.3	Int Sì □ No □ In parte □
	Realizzazione di iniziative di formazione congiunta con operatori di altri servizi	4.4.4 4.4.4.1	Int Sì □ No □ Int In parte □
	Realizzazione di incontri tra collettivo del nido e operatori degli altri servizi	4.4.5 4.4.5.1 4.4.6 4.4.6.1.	Int Sì □ No □ Int In parte □ Int Int
C36- Relazione con la famiglia	Adeguatezza della relazione con le famiglie	7.3.1 7.3.2 7.3.2.1 7.3.3 7.3.3.1 7.3.3.2 7.3.4 7.3.5 7.3.6	Int Sì No In parte Int
C 29- Definizione di un sistema tariffario	Adeguata definizione di un sistema tariffario	4.2.11 4.2.11.1 4.2.12 4.2.4.13.1 4.2.13.2	Int Sì No In parte Int Int Int
C30- Modalità di accesso	Adeguate modalità di accesso al servizio	4.2.15 4.2.15.1 4.2.15.2 4.2.16 4.2.17 4.2.18 4.2.19 4.2.20	Int Sì No In parte Int

Requisiti di qualità: relazioni con gli attori del sistema (segue)

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazio	Possesso ne requisito
C 37- Soddisfazione e gestione dei reclami	Adeguata rilevazione della soddisfazione dei genitori	8.1.5 8.1.5.1 8.1.6 8.1.6.1 8.1.2 8.1.2.1 8.1.2.2 8.1.4	Int Int Int Int A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
	Adeguata rilevazione della soddisfazione degli operatori	8.1.5 8.1.5.1 8.1.6 8.1.6.1 8.1.3 8.1.3.1 8.1.3.2 8.1.4	Int Int Int Int A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
	Gestione dei reclami	8.1.1 8.1.1.1 8.1.1.2	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □

Requisiti di qualità: manutenzione impianti-igiene

Criteri di riscontro		N.	Strumento di rilevazior	
C7- Igiene	Igiene: Adeguata sanificazione	2.3.1 2.3.2 2.3.3	Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
C8- Manutenzione impianti	Adeguata manutenzione degli impianti	2.4.1 2.4.1.1 2.4.2 2.4.2.1 2.4.3 2.4.3.1 2.5	Int Int Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □

Manuale indicatori

Il presente manuale esplicita tutti gli indicatori che possono essere calcolati a partire dalla check list per la valutazione della qualità del servizio nidi di infanzia per la Regione Toscana.

La struttura del manuale è tale per cui gli indicatori sono stati raggruppati in tre sezioni:

- A. nella sezione A. sono esplicitati gli indicatori necessari per la verifica dei requisiti di autorizzazione al funzionamento. Ciascuno di tali indicatori può assumere esclusivamente valore pari a 0 od a 1, in quanto serve a verificare che il requisito previsto sia rispettato. L'indicatore complessivo varia tra 0 e 100 e rappresenta la percentuale di requisiti di autorizzazione soddisfatti dal nido, ossia se è pari a 0 significa che il nido non rispetta nessuno dei requisiti di autorizzazione, mentre se è pari a 100% significa che il nido rispetta tutti i requisiti di autorizzazione.
- B. nella sezione B. sono, invece, esplicitati gli indicatori necessari per la verifica dei requisiti di accreditamento. Ciascuno di tali indicatori può assumere esclusivamente valore pari a 0 od a 1, in quanto serve a verificare che il requisito previsto sia rispettato. L'indicatore complessivo varia tra 0 e 100 e rappresenta la percentuale di requisiti di accreditamento soddisfatti dal nido, ossia se è pari a 0 significa che il nido non rispetta alcun requisito, mentre se è pari a 100% significa che il nido rispetta tutti i requisiti di accreditamento.
- C. nella sezione C. sono, infine, esplicitati gli indicatori per la verifica dei requisiti di qualità. Tali indicatori possono essere simili ai precedenti, ossia assumere solamente valori pari a 0 od a 1, oppure, ed è questa la maggioranza dei casi, tali indicatori assumono un valore qualsiasi compreso sempre tra un minimo di 0 e un massimo di 1, a seconda del livello raggiunto rispetto a ciascun criterio considerato. Gli indicatori di qualità sono stati raggruppati nelle sette macro aree seguenti in questo modo:

1. Aspetti strutturali

- Ind C1 Localizzazione della struttura
- Ind C2 Spazi esterni
- Ind_C3 Distribuzione interna dei locali
- Ind_C4 Spazi per gioco, pranzo, sonno
- Ind_C5 Spazi per adulti
- Ind_C6 Servizi igienici
- Ind_C9 Adeguatezza arredi e materiali
- Ind_C10 Livelli di sicurezza

2. Risorse umane

- Ind C19 Funzione di coordinamento
- Ind_C20 Integrazione delle diverse professionalità
- Ind C21 Monte ore
- Ind_C22 Attività di formazione-aggiornamento del personale
- Ind_C23 Modalità di selezione del personale
- Ind C24 Programmazione turni di lavoro e sostituzioni
- Ind C25 Valutazione del personale
- Ind_C18 Relazione tra operatori

3. Aspetti organizzativi

- Ind C27 Obiettivi del servizio
- Ind_C28 Definizione del progetto educativo generale del servizio
- Ind C31 Modalità di inserimento del bambino al nido
- Ind_C32 Programmazione operativa del servizio
- Ind_C38 Rispetto rapporto numerico

4. Stile educativo

- Ind_C34 Personalizzazione degli interventi
- Ind C11 Momento entrata/uscita
- Ind_C12 Situazioni di gioco libero
- Ind C13 Situazioni di attività organizzate
- Ind C14 II cambio
- Ind_C15 Il pranzo
- Ind C16 Il sonno
- Ind_C17 Relazione operatori-bambini
- Ind_C35 Documentazione

5. Relazione con gli attori del sistema

- Ind_C26 Correttezza e trasparenza del servizio
- Ind_C33 Integrazione con i servizi e le risorse del territorio
- Ind_C36 Relazioni con la famiglia
- Ind_C29 Definizione di un sistema tariffario
- Ind C30 Modalità di accesso
- Ind_C37 Soddisfazione e gestione dei reclami

6. Manutenzione impianti - igiene

- Ind_C7 Igiene
- Ind_C8 Manutenzione impianti

Per ognuna di queste macroaree è stato costruito un indicatore complessivo e a loro volta questi 6 indicatori sono stati aggregati in un indicatore finale, variabile tra 0 e 1, che

rappresenta la situazione del nido di infanzia rispetto ai requisiti di qualità, più prossimo tale valore è a 1 migliore è la situazione delle struttura.

Ognuno degli indicatori seguenti è identificato da un codice unico e l'algoritmo di calcolo viene riportato presentando tutti i passi necessari per arrivare alla definizione compiuta dell'indicatore che è riportata nelle celle in grigio di ciascuna tabella.

La seconda colonna riporta, se necessarie, alcune specifiche utili al calcolo dell'indicatore stesso.

I punti indicati negli algoritmi di calcolo corrispondono con i punti identificativi di ogni singolo quesito presente nella check list.

A. Indicatori per la verifica dei requisiti di autorizzazione al funzionamento

Ind_A1 Ricettività

- Art. 15 Regolamento di esecuzione DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R
- 1. La ricettività minima e massima del nido d'infanzia è compresa fra diciannove e cinquanta bambini frequentanti.
- 2. La ricettività di cui al comma 1 è calcolata con riferimento alla media delle presenze del mese di massima frequenza, rilevata nel territorio del comune in cui è ubicato il servizio; in assenza di tali dati, si fa riferimento alla frequenza media registrata a livello regionale nell'ultimo consuntivo di gestione disponibile.
- 3. In relazione a particolari esigenze demografiche, sociali e organizzative del territorio di riferimento, la ricettività del nido d'infanzia è compresa fra sei e diciotto bambini, calcolati ai sensi del comma 2.
- 4. Il nido d'infanzia di cui al comma 3 può essere aggregato ad altri servizi educativi per l'infanzia già operanti.
- 5. Il nido d'infanzia possiede una dimensione non inferiore a 6 metri quadrati moltiplicati per il numero di bambini, calcolati ai sensi del comma 2, riducibile a 4 metri quadrati nel caso in cui vi siano spazi multifunzionali.

Ind_A1.1 = 2.1.2 e 2/4 se presenti spazi multifunzionali oppure 2.1.2 e 2/6 in caso contrario questo ind_A1.1 deve essere >= 1.9.1 (capienza totale del nido) altrimenti verificare la situazione!!!!	Così si ricava il numero massimo di bambini ospitabili nel nido
Ind_A1.2 = 1.9.1 + [(100-z)*1.9.1]/100 → questo fornisce il numero massimo di bambini accoglibili z rappresenta la percentuale di bambini presenti nel mese di massima frequenza dell'anno precedente.	Ogni singolo nido avrà una media delle presenze del mese di max frequenza pari a z % e rispetto a questa calcolerà la ricettività, ossia il numero di bambini accoglibili maggiorando la capienza in base alla % di frequenza del mese di massima frequenza. In assenza di tali dati, si fa riferimento alla frequenza media registrata a livello regionale nell'ultimo consuntivo di gestione disponibile.
Ind_A1.3 = 1.9.3a+1.9.3b+(1.9.3c+1.9.3d)/2 (considerare ultima colonna totali)	Il totale di bambini accolti, è dato da bambini a tempo pieno, bambini a frequenza corta con pasto, mentre i bambini a frequenza anti o pomeridiana senza pasto vengono contati una sola volta.

Ind_A1 = 1 ind_A1.3 <= ind_A1.2 = 0 altrimenti

A1a = ind A1.3*(z/100)

Ind_A1bis = 1 se A1a è compreso tra 19 e 50 = 0 altrimenti

Ind_A2 Dimensionamento spazi interni

Art. 15 comma 5: "Il nido d'infanzia possiede una dimensione non inferiore a 6 metri quadrati moltiplicati per il numero di bambini, calcolati ai sensi del comma 2, riducibile a 4 metri quadrati nel caso in cui vi siano spazi multifunzionali."

Art. 15 comma 6.: "Gli spazi considerati ai fini del calcolo della proporzione fra spazio e bambino di cui al comma 5 sono quelli delle aree relative alle seguenti funzioni: a) gioco; b) pranzo; c) riposo.

Ind_A2 = 1 se 2.1.2e2/(1.9.3totale accolti)*(z/100)>= 6 o >= 4 se spazi multifunzionali = 0 altrimenti

Ind_A3 Dimensionamento dei servizi igienici

Art. 18 comma 8: "La dimensione dei servizi igienici e delle relative zone cambio non è inferiore a 8 metri quadrati."

```
A3.1 = 1 se 2.1.2e1d.1.1.1 = 'si' e 2.1.2
e 1d.1.1 >= 8mq.
= 1 se 2.1.2e1d.1.1.1 = 'no' e 2.1.2
e 1d.1.1 >= 12 mq.
= 0 altrimenti
```

Questo indicatore va verificato per ciascun servizio igienico per bambini presente nel nido. Per cui dovranno essere calcolati tanti indicatori uguali a questo quanti sono i servizi indicati al punto d.1 e i cui dati relativi sono riportati nei punti 2.1.2e.1d.1.2/3/4/5...

```
Ind_A3 = 1 se somma (A3.1, ..., A3.n)/d.1 = 1
= 0 altrimenti
```

Ind_A4 Dimensionamento degli spazi esterni

Art. 14 comma 6: "La superficie degli spazi esterni del nido di infanzia non è inferiore allo spazio complessivamente riservato ai bambini all'interno della struttura, di cui al comma 3."

```
Ind_A4 = 1 se 2.2.1.1 >= 2.1.2e2
= 0 altrimenti
```

Ind_A5 Funzionalità spazi generali

Art. 14 comma 1: Gli spazi interni del nido d'infanzia sono costituiti da: a) servizi generali; b) cucina per la preparazione del pasto all'interno del nido d'infanzia o apposito locale per la suddivisione del cibo in porzioni; la preparazione del pasto all'interno del nido è obbligatoria per i bambini fino al primo anno di età; c) spazi riservati ai bambini; d) spazi riservati al personale del nido d'infanzia e ai genitori.

Art. 14 comma 2: In caso di nido d'infanzia aggregato ad altri servizi educativi o scolastici possono essere utilizzati i servizi di mensa di questi ultimi, solo se ciò consente la preparazione di uno specifico menù giornaliero, fermo restando quanto previsto al comma 1, lettera b) per i bambini fino al primo anno di età.

Ind_5.1 = 1 se esistono 1.9.4 < 1 anno di età	Serve a verificare se ci siano bambini con
= 0 altrimenti	meno di un anno
Ind_5.2 = 1 se ind_5.1 = 1 e 2.1.2b=sì = 1 se ind_5.1 = 0 e (2.1.2b=sì o 2.1.2c=sì) = 0 altrimenti	Serve a verificare la presenza della cucina se ci sono bambini con meno di un anno oppure la presenza solo di una apposito locale per la suddivisione del cibo in porzioni se ci sono solo bambini con più di un anno.

```
Ind_A5 = 1 se ind_5.2 = 1 e 2.1.2a = sì
= 0 altrimenti
```

Ind_A6 Funzionalità spazi per bambini

Art. 14 comma 3: Gli spazi riservati ai bambini assolvono alle seguenti funzioni: a) gioco; b) pranzo; c) riposo; d) cambio e servizi igienici.

```
Ind_A6 = 1 se sì a 2.1.2e.1a, b, c, d
= 0 se no ad almeno uno dei quattro quesiti
```

Ind_A7 Funzionalità spazi per adulti

Art. 14 comma 5: "Gli spazi riservati al personale del nido d'infanzia e ai genitori consistono in: a) zona per colloqui, riunioni e lavoro individuale e in gruppo; b) spogliatoi; c) servizi igienici."

```
Ind_A7 = 1 se sì a 2.1.2d.a, b, c
= 0 se no ad almeno uno dei tre quesiti
```

Ind_A8 Apertura del servizio

Art. 16 comma 1: "Il periodo di apertura annuale del nido d'infanzia non è inferiore a quarantadue settimane, con attività per almeno cinque giorni alla settimana"

```
Ind_8.1 = 1 se 6.1.1 >= 42
= 0 altrimenti
Ind_8.2 = 1 se 6.1.2 >= 5
= 0 altrimenti
```

```
Ind_A8 = 1 ind_8.1 = 1 e ind_8.2 = 1
= 0 se almeno uno dei due indicatori parziali è pari a 0
```

Ind_A9 Orari del servizio

Art. 16 comma 3: "L'orario di apertura del nido d'infanzia è compreso fra sei e undici ore giornaliere. Al suo interno sono previste forme di frequenza diversificate, e in particolare: a) frequenza corta antimeridiana o pomeridiana non comprensiva del pasto, non inferiore a quattro ore; b) frequenza antimeridiana o pomeridiana comprensiva del pasto."

```
Ind_A9 = 1 se 6.1.3 >= 6 e <= 11
= 0 altrimenti
```

Ind_A10 Rapporto numerico educatori-bambini

Art. 16 comma 4: "La proporzione fra educatori e bambini, nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, non è inferiore a un educatore ogni sei bambini, calcolati ai sensi dell'articolo 15, comma 2."

Art. 16 comma 5: "Nel nido d'infanzia in cui risultino iscritti solamente bambini di età non inferiore a diciotto mesi, la proporzione non è inferiore a un educatore ogni nove bambini, calcolati ai sensi dell'articolo 15, comma 2."

A1 = somma (3.1.1a + 3.1.1b + 3.1.1c + + in base al numero di educatori)	Monte ore frontali settimanali educatori	
A2 = A1/6.1.2	Numero di ore frontali al giorno complessive di tutti gli educatori	
Se 3.1.0 = 'sì' A3.1 = (colonna num. bambini 3.1.0.1a + 3.1.0.1b + 3.1.0.1c ++ fino alla fascia oraria in cui ci sono bambini)	Monte ore bambini giornaliero	
Se 3.1.0 = 'no' A3.2 = (colonna num. bambini 3.1.0.2a*z/100 + 3.1.0.2b*z/100 + 3.1.0.2c*z/100 ++ fino alla fascia oraria in cui ci sono bambini) Monte ore giornaliero bambini accolti *(z/100), dove z rappresenta la percentuale di bambini presenti nel mese di massima frequenza dell'anno precedente. In assenza di tale dato, si fa riferimento alla frequenza media registrata a livello regionale nell'ultimo consuntivo di gestione disponibile.		
Se 3.1.0 = 'sì' calcolare ind_A10a1 o ind_A10a2		
Se 3.1.0 = 'no' calcolare ind_A10b1 o ind_A10b2		

Ind_A10a1 = 1 se A3.1/A2 <= 6 = 0 altrimenti	Calcolare questo indicatore se le condizioni organizzative del nido non sono mutate rispetto al precedente anno scolastico
Ind_A10a2 = 1 se se A3.1/A2 <= 9 = 0 altrimenti	Calcolare questo indicatore se nel nido sono presenti solo bambini con più di 18 mesi e le condizioni organizzative del nido non sono mutate rispetto al precedente anno scolastico.
Ind_A10b1 = 1 se A3.2/A2<= 6 = 0 altrimenti	Calcolare questo indicatore se le condizioni organizzative del nido sono mutate rispetto al precedente anno scolastico
Ind_A10b2 = 1 se se A3.2/A2<= 9 = 0 altrimenti	Calcolare questo indicatore se nel nido sono presenti solo bambini con più di 18 mesi e le condizioni organizzative del nido sono mutate rispetto al precedente anno scolastico

Ind A11 Disabilità

Art. 13 comma 3: "Nel nido d'infanzia in cui siano frequentanti bambini disabili è assicurata la presenza di personale idoneo."

```
Ind_A11 = 1 se sì a 3.1.6
= 0 altrimenti
```

Ind_A12 Professionalità presenti

Art. 10 comma 1: "Il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia è assicurato dagli educatori e dagli operatori ausiliari operanti presso ciascun servizio."

```
Ind_A12 = 1 se 3.1.2 >0 o 3.1.3 >0
= 0 altrimenti
```

Ind A13 Professionalità

Art. 11 comma 1: "Per l'esercizio della funzione di educatore presso i servizi educativi per la prima infanzia è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o qualifiche professionali: a) diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'istituto tecnico femminile; b) diploma di maturità magistrale rilasciato dall'istituto magistrale; c) diploma di scuola magistrale di grado preparatorio; d) diploma di maturità rilasciato dall'istituto professionale di Stato per assistente di comunità infantile rilasciato dall'istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia; f) diploma di maestra di asilo; g) diploma di operatore dei servizi sociali; h) diploma di tecnico dei servizi sociali; i) titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche; j) master di primo o secondo livello avente a oggetto la formazione della prima infanzia; k) attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia."

```
Ind_A13 = 1 se totale entrambe le colonne
3.1.7 = numero totale
educatori (totale
3.1.1.1+3.1.1.2 + 3.1.6.1)
= 0 altrimenti
```

Serve per verificare che tutti gli educatori dispongano della professionalità indicate.

Ind_A14 Progetto educativo

Art. 10 comma 2: "I servizi educativi per la prima infanzia si svolgono sulla base di un progetto educativo elaborato e aggiornato dagli educatori, alla cui attuazione contribuiscono anche gli operatori ausiliari."

Ind_A14 = 1 se 'sì' o 'si ma a livello comunale' a 4.2.2 e 'sì' a 4.2.2.2a o b o c = 0 altrimenti

Ind_A15 Disciplina delle ammissioni

Art. 10 comma 6.: "La disciplina delle ammissioni alle strutture pubbliche definisce, tra l'altro, criteri per favorire l'accesso ai servizi di bambini disabili, o il cui nucleo familiare si trovi in condizioni di disagio sociale o economico."

Ind_A15 = 1 se 'sì' a 4.2.10a e b = 0 altrimenti Indicatore non pertinente (quindi non va calcolato) per le strutture private

 $\begin{tabular}{ll} Ind_A = [somma (ind_A1, ind_A2, ind_A3, ind_A4, ind_A5, ind_A6, ind_A7, ind_A8, ind_A9, ind_A10, ind_A11, ind_A12, ind_A13, ind_A14, ind_A15)/15] $^100 $ \end{tabular}$

B. Indicatori per la verifica dei requisiti di accreditamento

Ind B1 Possesso autorizzazione

Art. 30 comma 1: "I servizi educativi per l'infanzia per i quali è richiesto l'accreditamento possiedono i requisiti richiesti per l'autorizzazione al funzionamento."

```
Ind_B1 = 1 se 'sì' o 'np' a 1.6
= 0 altrimenti
```

Ind_B2 Formazione

Art. 30 comma 2. lettera b: "I soggetti richiedenti l'accreditamento assicurano altresì: b) la periodica attività di formazione e aggiornamento professionale degli educatori operanti all'interno dei servizi, sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e qualificazione gestiti, promossi o individuati dai comuni."

```
Ind_B2 = 1 se 3.2.3.1a>0 per almeno una delle due colonne
= 0 altrimenti
```

Ind_B3 Valutazione qualità

Art. 30 comma 2. lettera c: "I soggetti richiedenti l'accreditamento assicurano altresì: c) l'utilizzo di strumenti per la valutazione della qualità delle prestazioni;"

```
Ind_B3 = 1 se 'sì' a 8.2
= 0 altrimenti
```

Ind_B4 Emergenze

"Art. 30 comma 2. lettera e: "I soggetti richiedenti l'accreditamento assicurano altresì: e) l'esistenza di posti riservati per le emergenze."

```
Ind_B4 = 1 se 'sì' a 4.2.14
= 0 altrimenti
```

```
Ind_B = [somma (ind_B1, ind_B2, ind_B3, ind_B4)/4]*100
```

C. Indicatori per la verifica dei requisiti di qualità

Ind_C1 Localizzazione della struttura

```
Ind_C1.1 = somma ('sì' 10.1.1, 10.1.1.1, 10.1.2.1, 'no' 10.1.2.2)/4

Ind_C1.2 = 1 se 'no' 10.1.2.3
= 0,7 se 'sì' 10.1.2.3 e 'sì' 10.1.2.3.1
= 0 se 'sì' 10.1.2.3 e 'no' 10.1.2.3.1
```

```
Ind_C1 = somma (ind_C1.1, ind_C1.2)/2
```

Ind_C2 Spazi esterni

```
Ind_C2.1 = 1 se 'sì' 10.2.1
= 0,7 se 'no' 10.2.1 e 'sì' 10.2.1.1
= 0 se 'no' 10.2.1 e 'no' 10.2.1.1
```

Ind_C2.2 = somma ('si' 10.2.2a/b/c/d/e)/5

Ind_C2.3 = somma (10.2.3, 10.2.4.1, 10.2.4.2)/3

Ind_C2.4 = somma punteggio (10.2.5.1, 10.2.5.2)/2

```
Ind_C2.5 = 1 se 'sì' 2.2.2
= 0 altrimenti
```

```
Ind_C2 = somma (ind_C2.1, ind_C2.2, ind_C2.3, ind_C2.4, ind_C2.5)/5
```

Ind_C3 Distribuzione interna dei locali

```
Ind_C3.1 = 1 se 'si' 10.3.3

= 0,5 se 'no' 10.3.3 e 'si' 10.3.3.1

= 0 se 'no' 10.3.3 e 'no' 10.3.3.1

Ind_C3.2 = 1 se 'si' a 10.3.4

= 0 altrimenti
```

```
Ind_C3 = somma (ind_C3.1, ind_C3.2)/2
```

Ind_C4 Spazi per gioco, pranzo, sonno

```
'Per nulla'
              - \cap
'Poco'
             = 0.3
'Abbastanza' = 0.7
'Molto'
              = 1
Ind_C4.1 = somma giudizi (10.3.5.1, 10.3.5.2, 10.3.5.3)/3
Ind_C4.2 = somma giudizi (10.3.5.7, 10.3.5.8, 10.3.5.9)/3
Ind_C4.3 = somma (10.3.5.10, 10.3.5.11)/2
Ind C4.4 = somma ('sì' 10.3.5.4, 10.3.5.5,
                                                  Se alcuni spazi risultano condivisi il num. sez.
10.3.5.6, 10.3.11)/4*num.sez.
                                                  va posto pari a 1
Ind C4.5 = somma ('sì' 10.3.7)/num. sez
                                                  Calcolare solo se pertinente con la tipologia di
                                                  bambini accolti
Sì, in tutte le sezioni/gruppi
                                     = 1
Sì, ma solo in alcune sezioni/gruppi = 0,8
Sì, ma spazio comune per tutti
                                     = 0.6
No, non è presente
                                     = 0
Ind_C4.6 = somma (caselle barrate - con peso su indicato - 10.3.8a, 10.3.8b, 10,3.8c, 10.3.8d,
10.3.8e, 10.3.8f, 10.3.8g)/7
Ind_C4.7 = media punteggio (10.3.9a/b/c/d, 10.3.10a/b/c/d)
```

```
Ind_C4 = somma (ind_C4.1, ind_C4.2, ind_C4.3, ind_C4.4, ind_C4.5, ind_C4.6, ind_C4.7)/num. indicatori pertinenti
```

Ind_C5 Spazi per adulti

```
Ind_C5.1 = somma punteggi (10.3.12.2, 10.3.12.3, 10.3.14.2, 10.3.14.3)/4

Ind_C5.2 = somma ('si' 10.3.12.1, 10.3.13, 10.3.14.1, 10.3.15.1, 10.3.15.2, 10.3.16.1, 10.3.16.2)/7

Ind_C5.3 = (10.3.17a/b/c/d/e/f/g/h/i)/9
```

```
Ind_C5 = somma (ind_C5.1, ind_C5.2, ind_C5.3)/3
```

Ind_C6 Servizi igienici

```
Ind_C6 = somma (ind_C6.1, ind_C6.2)/2
```

Ind_C7 Igiene

```
Ind_C7.1 = somma ('no' 10.5.1.a e 10.5.1b)/2

Ind_C7.2 = media (punteggi 10.5.2a/b/c/d/e/f/g/h/i/l)

'Nessuno' = 0
'Meno del 50%' = 0,3
'La metà o più' = 0,7
'Tutti' = 1
Ind_C7.3 = somma ('si' 2.3.1, 'sì' 2.3.2, punteggio 2.3.3)/3
```

```
Ind_C7 = somma (ind_C7.1, ind_C7.2, ind_C7.3)/3
```

Ind_C8 Manutenzione impianti

```
'Per nulla'
            = 0
'Poco'
           = 0.3
'Abbastanza' = 0.7
'Molto'
        = 1
Ind_C8.1 = 0 se 'no' 2.4.1 altrimenti
        = valore 2.4.1.1
'Per nulla'
            = 0
'Poco'
          = 0.3
'Abbastanza' = 0.7
'Molto' = 1
Ind_C8.2 = 0 se 'no' 2.4.2 altrimenti
         = valore 2.4.2.1
```

```
'Per nulla' = 0
'Poco' = 0,3
'Abbastanza' = 0,7
'Molto' = 1
Ind_C8.3 = 0 se 'no' 2.4.3 altrimenti
= valore 2.4.3.1

Ind_C8.4 = 1 se 2.5 pari a 'tempestivamente'
= 0,7 se 2.5 pari a 'abbastanza velocemente'
= 0,3 se 2.5 pari a 'lentamente'
= 0 se 2.5 pari a 'con tempi molto lunghi'
```

Ind_C8 = somma (ind_C8.1, ind_C8.2, ind_C8.3, ind_C8.4)/num.indicatori

Ind_C9 Adeguatezza arredi e materiali

```
'Sì, dove necessario' = 1
'Sì, ma solo in alcune parti dove necessarie' = 0,3
'No, in nessuna parte dove necessarie' = 0
Ind_C9.1 = somma (risposte 10.4.1a/b/c/d/e)/5
```

Ind_C9.2 = somma ('si' 10.4.2, 10.4.3, 10.4.5a/b/c/d/e,10.4.9)/8

Ind_C9.3 = somma crocette 10.4.4b/num sezioni

 $Ind_C9.4 = somma\ crocette\ 10.4.8a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m/n/o/p/q/r/s/t)/18*num.sezioni$

Ind_C9.5 = media punteggi (10.4.10, 10.4.11)

```
Ind_C9 = somma (ind_C9.1, ind_C9.2, ind_9.3, ind_9.4, ind_9.5)/5
```

Ind_C10 Livelli di sicurezza

```
Ind_C10.1 = somma ('no' 10.3.1.1, 'no' 10.3.1.2, 'sì' 10.3.1.4, 'sì' 10.3.1.5, 'sì' 10.3.1.6)/5
'Per nulla'; 'In nessun posto' = 0
'Poco'; '<50% dei posti' = 0,3
'Abbastanza'; '>=50% dei posti' = 0,7
'Molto'; 'Ovunque' = 1
```

Ind_C10.2 = somma risposte con punteggi su indicati [10.3.1.3, 10.3.2a/c/d/e/f/g/h, (1-10.3.2b)]/9

```
Ind_C10 = somma (ind_C10.1, ind_C10.2)/2
```

Ind_C11 Momento entrata/uscita

Ind_C11 = somma ('sì' 9.1.1a/b, 9.1.2a/b, 9.1.3, 9.1.4a/b, 9.1.5)/8*num.sez

Ind_C12 Situazioni di gioco libero

Ind_C12.1 = punteggio 9.1.6/10

Ind_C12.2 = somma ('si' 9.1.7, 9.1.9)/2

Ind_C12.3 = somma (risposte barrate 9.1.8c)/num.sezioni = 0 altrimenti

Ind_C12 = somma(ind_C12.1, ind_C12.2, ind_C12.3)/3

Ind_C13 Situazioni di attività organizzate

Ind_C13.1 = somma 'sì' 9.1.10 / num.sezioni

Ind_C13.2 = somma punteggi [(10-9.1.11), (10-9.1.12), 9.1.13, 9.1.14)]/(4*10)

Ind_C13 = somma (ind_C13.1, ind_C13.2)/2

Ind_C14 II cambio

Ind_C14 = somma ('sì' 9.1.15.1, 9.1.15.2, 9.1.15.3, 9.1.15.4, 'no' 9.1.15.5) /5*num.sezioni

Ind_C15 II pranzo

Ind_C15.1 = somma ('sì' 9.1.17.5, 'no' 9.1.17.6, 'sì' 9.1.17.7, 'no' 9.1.17.8)/4*num.sez. piccoli	Considerare solo sezione piccoli (se presenti, altrimenti tralasciare l'indicatore)
Ind_C15.2 = somma ('sì' 9.1.17.1, 9.1.17.2, 9.1.17.3, 9.1.17.4.1, 9.1.17.5, 9.1.17.7, 'no' 9.1.17.6, 9.1.17.8)/8*num.sez(medi, grandi o miste)	Considerare sezioni medi, grandi, mista (in base a quali sono presenti nel nido)

 $Ind_C15.3 = media punteggi(9.1.18a/b/c/d)/10$

Ind_C15.4 = somma ('sì' 9.1.16, 9.1.20)/2 = 0 altrimenti

Ind_C15.5 = somma ('sì' 6.1.7, 6.1.7.2, 6.1.8.1, 6.1.8.2, 6.1.8.3, 6.1.9a/b/c/d)/9

Ind_C15.6 = 1 se 'sì' 6.1.10 = 0 altrimenti Non calcolabile se manca la sezione dei piccoli

Ind_C15 = somma (ind_C15.1, ind_C15.2, ind_C15.3, ind_C15.4, ind_C15.5, ind_C15.6)/num.indicatori pertinenti

Ind_C16 II sonno

Ind_C16.1 = somma ('sì' 9.1.21, 9.1.25)/2

Ind_C16.2 = somma ('sì' 9.1.22, 9.1.23.1, 9.1.23.2, 9.1.23.3)/ 4*num.sez

Ind_C16.3 = somma (numero risposte barrate 9.1.24b)/num. sez = 0 altrimenti

Ind_C16 = somma (ind_C16.1, ind_C16.2, ind_C16.3)/num.indicatori

Ind_C17 Relazione operatori - bambini

Ind_C17.1 = somma ('sì' 9.1.26a/b, 9.1.27c, 9.1.28b, 9.1.29c)/5*num.sezioni

Ind_C17.2 = somma ('sì' 9.1.30a/b/c/d/e/f/g/h/i, 9.1.31)/10*num.sezioni

Ind_C17.3 = somma ('no' 9.1.32, 'sì' 9.1.33)/2

Ind_C17.4 = somma ('no' 9.1.34, 'no' 9.1.38, 'sì' 9.1.35, 9.1.36, 9.1.37, 9.1.39) /6*num.sezioni

Ind_C17 = somma (ind_C17.1, ind_C17.2, ind_C17.3, ind_C17.4)/4

Ind_C18 Relazione tra operatori

Ind_C18 = 1 se 'sì' a 7.2.1 = 0 altrimenti

Ind_C19 Funzione di coordinamento

```
Ind_C19.1 = 1 se 'si' 3.1.8
= 0 altrimenti

Ind_C19.2 = 1 se 3.1.8.1 >= 10
= 0,6 se 3.1.8.1 < 10 ma >= 5
= 0,3 se 3.1.8.1 < 5 ma >= 3
= 0 se 3.1.8.1 < 3

Ind_C19.3 = somma ('si' 3.1.8.3a/b/c/d/e/f)/6
```

Ind_C19 = somma (ind_C19.1, ind_C19.2, ind_C19.3)/3

Ind_C20 Integrazione delle diverse professionalità

```
Ind_C20.1 = 1 se 'sì' 7.1.1 e 7.1.1.1 = 'mensilmente'
= 0,5 se 'sì' 7.1.1 e 7.1.1.1 = 'quindicinale'
= 0,3 se 'sì' 7.1.1 e 7.1.1.1 = 'settimanalmente'
= 0 altrimenti

Ind_C20.2 = 1 se 'sì' 7.1.2 e 7.1.2.1 = 'quindicinale'
= 0,5 se 'sì' 7.1.1 e 7.1.1.1 = 'mensilmente' o 'settimanalmente'
= 0 altrimenti

Ind_C20.3 = somma ('sì' 7.1.1.3, 7.1.2.3)/2

Pari a 0 se non vengono realizzate queste riunioni
```

Ind C20 = somma (Ind C20.1, ind C20.2, ind C20.3)/3

Ind_C21 Monte ore

Ind_C21 = somma (ind_C21.1, ind_C21.2, ind_C21.3)/3

Ind_C22 Attività di formazione-aggiornamento del personale

```
Ind_C22.1 = somma ('sì' 3.2.1, 3.2.1.1, 3.2.2, 3.2.2.1, 3.2.2.2a/b/c, 3.2.4)/8
```

Ind_C22.2 = 1 se somma (ore formazione interna e esterna per 3.2.3.1a1)/3.1.1 tempo pieno >= 30 = 0 altrimenti

Ind_C22.3 = 1 se somma (ore formazione interna e esterna per 3.2.3.2b + 3.2.3.2c)>0 = 0 altrimenti

Ind_C22 = somma (ind_C22.1, ind_C22.2, ind_C22.3)/3

Ind_C23 Modalità di selezione del personale

Ind_C23 = somma ('sì' 3.2.6, 3.2.6.1, 3.2.7, 3.2.8, 3.8.1)/5

Ind_C24 Programmazione turni di lavoro e sostituzioni

Ind_C24.1 = 1 se barrate caselle 3.2.9b e 3.2.9d = 0,5 se barrate caselle 3.2.9b o 3.2.9d più eventualmente qualsiasi altra = 0 altrimenti	Considerare colonna relativa a educatori
Ind_C24.2 = 1 se barrate caselle 3.2.9b e 3.2.9d = 0,5 se barrate caselle 3.2.9b o 3.2.9d più eventualmente qualsiasi altra = 0 altrimenti	Considerare colonna relativa ad ausiliari

Ind_C24.3 = somma ('sì' 3.2.10, 3.2.12, 3.2.12.1)/3

Ind_C24.5 = 1 se 3.2.13 = a = 0,8 se 3.2.13 = b = 0 se 3.2.13 = c

Ind_C24= somma (ind_C24.1, ind_C24.2, ind_C24.3)/3

Ind_C25 Valutazione del personale

```
Ind_C25.1 = 1 se 'sì' a 3.2.14

= 0,5 se 'no' 3.2.14 e 'sì' 3.2.14.1

= 0 altrimenti

Ind_C25.2 = se 'sì' a 3.2.15

= 0,5 se 'no' 3.2.15 e 'sì' 3.2.15.1

= 0 altrimenti
```

Ind_C25 = somma (ind_C25.1, ind_C25.2)/2

Ind_C26 Correttezza e trasparenza del servizio

```
'sì' = 1
'sì ma a livello comunale' = 0,7
'no' = 0
Ind_C26.1 = somma ('sì'-'sì ma a livello comunale' 4.1.1, 4.1.1.2a/b/c/d/e/f, 4.1.1.3, 4.1.1.4)/ 9

Ind_C26.2 = somma ('sì'-'sì ma a livello comunale' 4.1.2, 4.1.3a/b/c/d/e/f/g, 4.1.5.1, 4.1.5.2, 4.1.7a/b/c)/ 13

Ind_C26.3 = 1 se 'sì' a 1.8
= 0 altrimenti

Ind_C26.4 = 1 se 'sì' a 3.1.11
= 0 altrimenti
```

Ind_C26 = somma (ind_C26.1, ind_C26.2, ind_C26.3, ind_C26.4)/4

Ind_C27 Obiettivi del servizio

Ind_C27.1 = somma ('si' 4.2.1.1 entrambe le colonne)/2 se 4.1.2 = 'no' o 4.1.2 = 'si' ma 4.1.3a = 'no'

Da calcolare solo se viene rispettata la condizione indicata

Ind_C27.2 = somma ('sì' 4.2.1.2 entrambe le colonne, 4.2.1.3 entrambe le Colonne)/4

Ind_C27 = somma (ind_C27.1, ind_C27.2)/num.indicatori

Ind_C28 Definizione del progetto educativo generale del servizio

```
'sì' = 1
'sì ma a livello comunale' = 0,7
'no' = 0
Ind_C28.1 = somma ('sì' – 'sì ma a livello comunale 4.2.2, 4.2.2.1, 4.2.3, 4.2.4)/4
```

Ind_C28.3 = somma ('si' 4.2.6a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m/n, 4.2.7)/13

Ind_C28 = somma (ind_C28.1, ind_C28.2, ind_C28.3, ind_C28.4)/4

Ind_C29 Definizione di un sistema tariffario

```
Ind_C29.1 = somma ('sì' 4.2.11, 4.2.11.1)/2
Ind_C29.2 = somma ('sì' 4.2.12c, 4.2.13.1, 4.2.13.2)/3
```

Ind_C29 = somma (ind_C29.1, ind_C29.2)/2

Ind_C30 Modalità di accesso

```
Ind_C30.1 = somma ('sì' 4.2.15, 4.2.15.1, 4.2.16a, 4.2.17, 4.2.17.1, 4.2.20)/6
```

Ind_C30 = somma (Ind_C30.1, ind_C30.2, ind_C30.3)/3

Ind C31 Modalità di inserimento del bambino al nido

```
Ind_C31.1 = somma ('sì' 4.2.21, 4.2.21.1, 4.2.21, 4.2.23a/b/c/d/e, 4.2.23.1, 4.2.24, 4.2.29, 4.2.30, 4.2.31, 4.2.32)/14
```

Ind_C31 = somma (Ind_C31.1, ind_C31.2, ind_C31.3, ind_C31.4)/4

Ind_C32 Programmazione operativa del servizio

```
Ind_C32.1 = 1 se 'sì' 4.3.1 e 'sì' 4.3.1.1c
= 0,5 se 'sì' 4.3.1 e 'no' 4.3.1.1c e ('si' 4.3.1.1a o 'sì' 4.3.1.1b)
= 0 altrimenti
```

 $Ind_C32.3 = somma ('si' 4.3.1.3, 4.3.1.4a/b/c/d/e/f/g)/8$

Ind_C32.5 = somma ('sì' 4.3.4a/b/c/d/e/f/g, 4.3.6, 4.3.7, 4.3.8, 4.3.9, 4.3.10, 4.3.11)/13

Ind_C32 = somma (Ind_C32.1, ind_C32.2, ind_C32.3, ind_C32.4)/num.indicatori

Ind_C33 Integrazione con i servizi e le risorse del territorio

```
'Per nulla' = 0

'Poco' = 0,3

'Abbastanza' = 0,7

'Molto' = 1

Ind_C33.1 = risposta 4.4.1

Ind_C33.2 = somma ('sì' 4.4.2.1, 4.4.2.2, 4.4.3a/b/c)5

Ind_C33.3 = somma (4.4.4, 4.4.4.1a/b/c, 4.4.5, 4.4.5.1a/b/c, 4.4.6)/9
```

Ind_C33 = somma (Ind_C33.1, ind_C33.2, ind_C33.3)/3

Ind_C34 Personalizzazione degli interventi

```
Ind_C34.1 = somma ('sì' 10.4.6a/b/c/d)/4
Ind_C34.2 = somma ('sì' 5.1.1, 5.1.1.1, 5.1.2)/3
```

Ind_C34 = somma (ind_C34.2, ind_C34.2)/2

Ind_C35 Documentazione

```
Ind_C35.1 = somma ('sì' 6.1.5)/num. sez.

Ind_C35.2 = somma ('sì' 10.4.7a/b/c/d)/4

Ind_C35.3 = somma ('sì' 4.3.13, 4.3.13.1, 4.3.13.2, 4.3.14)/4
```

Ind_C35 = somma ('sì' 6.1.5, 6.1.6, 6.1.6.1)/3*num.sez

Ind_C36 Relazioni con la famiglia

```
Ind_C36.1 = 1 se 7.3.1a >= 1
= 0 altrimenti

Ind_C36.2 = 1 se 7.3.1b >= 2
= 0 altrimenti

Ind_C36.3 = 1 se 7.3.1c >= 2
= 0 altrimenti
```

```
Ind_C36.4 = 1 se 7.3.1d >= 1
= 0 altrimenti
```

Ind_C36.5 = 1 se 7.3.1e >= 2 = 0 altrimenti

Ind_C36.6 = media ('sì' 7.3.2, 7.3.2.1, 7.3.3, 7.3.3.1, 7.3.3.2, 7.3.4, 7.3.5, 7.3.6a/b/c)

Ind_C36.7 = somma ('sì' 6.1.6

Ind_C36.8 = somma (4.2.9, 4.2.9.1)/2

Ind_C36 = somma (Ind_C36.1, ind_C36.2, ind_C36.3, ind_C36.4, ind_C36.5, ind_C36.6, ind_C36.7, ind_C36.8)/8

Ind_C37 Soddisfazione e gestione dei reclami

```
Ind_C37.1 = 1 se 'sì' 8.1.1 e 'sì' 8.1.1.1 e 8.1.1.2 <= 30
= 0,6 se 'sì' 8.1.1 e 'sì' 8.1.1.1 e 8.1.1.2 > 30
= 0,4 se 'sì' 8.1.1 e 'no' 8.1.1.1
= 0 altrimenti
```

Ind_C37.2 = 1 se 'sì' 8.1.2 e 'sì' 8.1.2.1 e 8.1.2.2 = b = 0,6 se 'sì' 8.1.2 e 'sì' 8.1.2.1 e 8.1.2.2 = a o c = 0,4 se 'sì' 8.1.2 e 'no' 8.1.2.1 e 8.1.2.2 = qualsiasi = 0 altrimenti

Ind_C37.3 = 1 se 'sì' 8.1.3 e 'sì' 8.1.3.1 e 8.1.3.2 = b = 0,6 se 'sì' 8.1.3 e 'sì' 8.1.3.1 e 8.1.3.2 = a o c = 0,4 se 'sì' 8.1.3 e 'no' 8.1.3.1 e 8.1.3.2 = qualsiasi = 0 altrimenti

Ind_C37.4 = media ('sì' 8.1.4, 8.1.5, 8.1.5.1, 8.1.6, 8.1.6.1)

Ind_C37 = somma (Ind_C37.1, ind_C37.2, ind_C37.3, ind_C37.4)/4

Ind_C38 Rispetto rapporto numerico

Calcolare per ogni fascia oraria (3.1.0.1a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m/n) o (3.1.0.2a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m/n): se num.bambini/num.educatori <=6 attribuire =1, altrimenti = 0	Da calcolare per ogni fascia oraria e nel caso ci siano <u>bambini di ogni età</u>
Calcolare per ogni fascia oraria (3.1.0.1a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m/n) o (3.1.0.2a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m/n): se num.bambini/num.educatori <=9 attribuire =1, altrimenti = 0	Da calcolare per ogni fascia oraria nel caso ci siano <u>solo bambini di età non inferiore ai 18</u> <u>mesi</u>

Ind_C38 = somma punteggi/num.fasce orarie considerate

Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori complessivi per le sette macroaree entro cui sono stati raggruppati gli indicatori di qualità.

A ciascun indicatore è stato, poi, attribuito un peso di importanza su una scala da 0 a 1, in base ai giudizi d'importanza espressi in fase di costruzione della check list e questi sono stati aggregati tramite una media ponderata in un indicatore di qualità finale, variabile anch'esso tra 0 e 1.

Indicatori complessivi	peso d'importanza
Ind 1 Aspetti strutturali = somma (ind C1, ind C2, ind C3,	
ind_C4, ind_C5, ind_C6, ind_C9, ind_C10)/8	20
<pre>Ind_2 Risorse umane = somma (ind_C18, ind_C19, ind_C20,</pre>	
ind_C21, ind_C22, ind_C23, ind_C24, ind_C25)/8	20
<pre>Ind_3 Aspetti organizzativi = somma (ind_C27, ind_C28, ind_C31, ind_C32, ind_C38)/5</pre>	15
Ind 4 Stile educativo = somma (ind C11, ind C12, ind C13,	1.5
ind_C14, ind_C15, ind_C16, ind_C17, ind_C34, ind_C35)/9	20
<pre>Ind_5 Relazione con gli attori del sistema = somma (ind_C26,</pre>	
ind_C29, ind_C30, ind_C31, ind_C33, ind_C36, ind_C37)/7	15
<pre>Ind_6 Manutenzione impianti - Igiene = somma (ind_C7, ind_C8)/2</pre>	10
Indicatore finale = (20*ind_1+20*ind_2+15*ind_3+20*ind_4+15*in	nd_5+10*ind_6)/100

Centro Gioco educativo

Anagrafica del servizio

Data di compilaz	ione del	la scheda:/	/	
Denominazione del Centro Gioco educat Centro sito nel Comune di: Tel/		(Pv) Via/P.zza	a	
Azienda ASL: I Centro Gioco educativo è in funzione c				
Denominazione dell'ente gestore: Ente gestore sito nel Comune di: Anno di fondazione		(Pv) Via/P.z	zza	
Natura giuridica dell'Ente gestore:		Natura giuridica	dell'Ente titolare del	sevizio:
Comune singolo Comune associato Ente morale/fondazione PAB Cooperativa sociale Associazione Privato religioso Altro (specificare) Nel corso dello scorso anno scolastico, in sono stati: la capienza - il numero di bam Capienza del servizio:	nbini acc	olti - la percentuale	ato ndazione iiale e) n e minima frequenza)	
Mese		Numero di bambini accolti	Frequenza media in %	
Mese di max freq. Mese di min freq				
indicare i giorni di apertura del servizio: ndicare l'orario d'apertura del servizio: Descrivere i moduli di frequenza:			456 alle ore alle ore	
Solo per gli Enti gestori privati L'ente titolare del servizio ha inoltrato do per l'autorizzazione al funzionamento de (consultare la relativa documentazione)			In data:	 _ No 🗆

Se sì, il Centro Gioco ed al funzionamento?	ducativo ha ottenuto	l'autorizzazione	Sì 🗆	In data:		No □
Se no: Provvedimento in corso Provvedimento in corso Provvedimento in corso	di istruttoria per ade	eguamento standaro	d strut	turali	Sì 🗆	No □ No □ No □
Per tutti L'Ente titolare del serviz per l'Accreditamento? (Sì 🗆	In data:		No 🗆
Se sì, il Centro Gioco ed	ducativo ha ottenuto	l'accreditamento?	Sì 🗆	In data:		No □
Se no: Provvedimento in corso Provvedimento in corso Provvedimento in corso	di istruttoria per ade	eguamento standaro	d strut	turali	Sì 🗌	No 🗆 No 🗆
Scheda operatore						
La presente deve essere dal responsabile	e compilata per ogni	operatore del serviz	rio a cu	ıra dello stesso	operato	re o
Nome	_ Cognome	Ente d	di appa	artenenza		
Tipo di contratto		tempo pieno: cor	ntratto	a tempo deteri	minato	
		tempo parziale: c contratto a proge tempo pieno: cor tempo parziale: c libero professioni: socio lavoratore altro (specificare):	etto/co ntratto ontrat sta	coco a tempo indete to a tempo inde	erminato etermina	o
Note sul tipo di contrat	to:	contratto a proge tempo pieno: cor tempo parziale: c libero professionis socio lavoratore	etto/co ntratto ontrat sta	coco a tempo indete to a tempo inde	erminato etermina	o
Note sul tipo di contrat Titolo di studio	to:	contratto a proge tempo pieno: cor tempo parziale: c libero professionis socio lavoratore	etto/co ntratto ontrat sta periore	coco a tempo indete to a tempo inde	erminatc etermina	o
		contratto a progetempo pieno: cortempo parziale: clibero professionis socio lavoratore altro (specificare): media inferiore diploma media su diploma professio laurea:	etto/co ntratto ontrat sta periore nale	coco a tempo indete to a tempo inde	erminatc etermina	tto
Titolo di studio		contratto a progetempo pieno: cortempo parziale: clibero professionis socio lavoratore altro (specificare): media inferiore diploma media su diploma professio laurea:	etto/co ntratto ontrat sta periore nale	coco a tempo indete to a tempo inde	erminatc etermina	tto
Titolo di studio Altro titolo di studio		contratto a progetempo pieno: cortempo parziale: clibero professionis socio lavoratore altro (specificare): media inferiore diploma media su diploma professio laurea:	periore	coco a tempo indete to a tempo inde	erminatc etermina	tto

Ruolo all'interno del servizio	Coordinatore pedagogico Referente/coordinatore tecnico del servizio Educatore Personale specialistico esterno Ausiliario Animatore Volontario in servizio civile Volontario Borsista Tirocinante Personale specialistico interno	
	Altro (specificare)	
Competenze specifiche relative a ques	sta tipologia di servizio	

Intervista

Aspetti strutturali e di dotazione del personale

12. Indicare i metri quadrati degli spazi

al lavoro degli operatori

delle esperienze

bolle, ordini ecc.

116. promuove la valutazione della qualità del servizio

118. promuove la collaborazione con le famiglie

117. si occupa del monitoraggio e della documentazione

119. si occupa degli atti amministrativi quali: consegne,

con funzione di gioco:

- Descriva il Centro Gioco educativo con particolare attenzione alla metratura e all'altezza degli spazi. Come viene garantita una accessibilità sicura alla struttura?

- Sono presenti strumenti a disposizione degli operatori?

Descriverli brevemente.

SPAZI INTERNI	
I1. Indicare i metri quadrati complessivi interni:	mg. complessivi

1. Caratteristiche della struttura: localizzazione e accessibilità

mq. ACCESSIBILITÀ AL CENTRO GIOCO EDUCATIVO 13. È garantita la sicurezza nella zona di entrata e di uscita dal servizio? Sì □ No □ 14. Specificare in quali modi viene garantita la sicurezza di entrata e uscita: 2. Caratteristiche della struttura: dotazione strumentale STRUMENTI PER GLI OPERATORI Gli operatori dispongono dei seguenti strumenti? ı5. libri Sì □ No □ 16. riviste specialistiche sui bambini Sì □ No □ 17. videocassette ad uso dell'equipe Sì □ No □ 18. videoregistratore e tv Sì □ No □ 19. PC Sì □ No □ 110. stereo Sì □ No □ I11. macchina fotografica Sì □ No □ 112. materiale informativo Sì □ No □ I13. altro (specificare) Sì 🗆 No 🗆 3. Professionalità / Composizione delle risorse umane (Vedi Allegato 1 – scheda operatore) 114. È previsto, all'interno del Centro Gioco educativo, un referente tecnico del Centro Gioco educativo o una persona che assolva a tale funzione? Sì □ No □ Il referente tecnico del Centro Gioco educativo (capostruttura): 115. ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico

Sì □ No □

Sì □ No □

Sì □ No □

Sì 🗆 No 🗆

Sì □ No □

- All'interno del Centro Gioco educativo, è presente un coordinatore o una persona che assolva alla funzione di coordinamento? Di che cosa si occupa? Quali sono i suoi specifici compiti e le sue responsabilità? Quanti anni di esperienza ha?

	I20. sovrintende alla gestione del personale I21. si occupa delle iscrizioni e stila le graduatorie I22. altro (specificare)	Sì 🗌	No 🗆 No 🗆
- All'interno del Centro Gioco educativo, è presente un coordinatore pedagogico	I24. È presente un coordinatore pedagogico o una persona che assolva a tale funzione?	Sì 🗆	No □
un coordinatore pedagogico o una persona che assolva alla funzione di coordinamento pedagogico? Di che cosa si occupa? Quali sono i suoi specifici compiti e le sue responsabilità? Quanti anni di esperienza ha?	 125. Il coordinatore pedagogico: 126. definisce con l'equipe degli operatori l'indirizzo pedagogico del servizio 127. opera in collaborazione con il referente tecnico della struttura 128. provvede al monitoraggio ed alla supervisione del servizio 129. si occupa dell'organizzazione di incontri periodici con/tra gli operatori della struttura 130. sostiene il gruppo nell'elaborazione del progetto educativo 131. rileva i fabbisogni formativi e collabora alla stesura del piano formativo 132. supporta l'equipe nel caso di situazioni particolari (con i bambini) 133. funge da riferimento pedagogico per le famiglie (nel caso di situazioni particolari) 134. favorisce l'elaborazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità 135. funge da collegamento fra il Centro Gioco educativo e l'ente gestore 	Si	No No No No No No No No
	 I36. cura e promuove il collegamento fra i servizi I37. Promuove la continuità educativa: con la scuola dell'infanzia con altri servizi presenti sul territorio 	Sì □ Sì □ Sì □	No □ No □ No □
	I38. È presente, all'interno del Centro Gioco educativo, personale ausiliario/esecutore?	Sì 🗆	No □
- È presente, all'interno del Centro Gioco educativo, personale ausiliario socio- assistenziale? Di cosa si occupa?	Il personale ausiliario/esecutore: 139. supporta e sostiene il personale educativo durante le attività con i bambini 140. supporta e sostiene il personale educativo durante le routine 141. svolge compiti di pulizia e di riordino degli ambienti 142. svolge compiti di pulizia e di riordino dei materiali in uso 143. collabora con il personale educativo alla manutenzione/preparazione dei materiali didattici	Sì Sì Sì Sì	No No No No No No No No
- Di cosa si occupa il personale educativo?	Il personale educativo: I44. favorisce il processo di crescita di ogni singolo bambino I45. condivide con il gruppo una "idea" di bambino I46. condivide con il gruppo una "idea" di servizio I47. favorisce l'istaurarsi di relazioni significative tra bambini e tra bambini e adulti	Sì ☐ Sì ☐	No 🗆 No 🗆
	I48. fornisce sostegno/supporto alle famiglie	Sì 🖂	No □

	 I49. Individua strategie e modalità per promuovere la partecipazione delle famiglie e la condivisione del progetto educativo I50. elabora il progetto educativo I51. attua il progetto educativo I52. si occupa della documentazione 	Sì
- Quanti educatori operano complessivamente all'interno del Centro Gioco educativo e quanti bambini sono iscritti?	4. Quantità delle risorse umane Quanti educatori operano complessivamente all'interno del Centro ((fare riferimento alla pianta organica)? I53. numero complessivo di educatori Quanti bambini e adulti accompagnatori risultano iscritti nell'anno (solo per chi ha una modalità di iscrizione)? I54. numero complessivo di bambini Rispetto al numero complessivo dei bambini, quanti hanno meno il 156. numero di bambini con meno di 12 mesi Quale è la fascia d'età dei bambini presenti? I56. fascia d'età dei bambini presenti (daa)	in corso di 12 mesi?
	Quanti operatori ausiliari socio-assistenziali operano complessivam del Centro Gioco educativo? I57. numero complessivo di ausiliari/esecutori	ente all'interno
- Con quali modalità il Centro Gioco educativo lavora in maniera strutturata e sistematica con le altre agenzie educative, sociali e sanitarie del territorio? In che modo vengono messi in atto interventi che facilitano il passaggio dal Centro Gioco educativo alla	Processi di erogazione del servizio 1. Lavoro di rete IP1. Il Centro Gioco educativo lavora in maniera strutturata e sistematica con le altre agenzie educative, sociali e sanitarie del territorio? IP2. Indicare con quali agenzie il Centro Gioco educativo lavora in maniera strutturata e sistematica:	Sì □ No □
scuola materna? In che modo avviene lo scambio di informazioni con la famiglia?	IP3. La struttura garantisce la messa in atto di interventi che facilitino il passaggio dal Centro Gioco educativo alla Scuola dell'Infanzia? IP4. Specificare attraverso quali modalità viene facilitato il passaggio dal Centro Gioco educativo alla Scuola materna:	Sì □ No □
	IP5. Il Centro Gioco educativo offre alle famiglie informazioni relative ai servizi educativi del territorio? IP6. Specificare attraverso quali strumenti viene garantito lo scambio di informazioni con le famiglie	Sì □ No □

- A quale cadenza vengono
pianificate le riunioni
d'équipe? Quali soggetti vi
partecipano di solito?

2. Integrazione delle diverse professionalità (nel caso sia davvero presente una équipe)

partecipano di solito?	ÉQUIPE IP7. Indicare se vengono pianificate riunioni	d'équip	oe:	Sì		No 🗆
	Indicare la cadenza delle riunioni d'equipe: IP8. Una volta alla settimana IP9. Una volta ogni 15 giorni IP10.Una volta al mese IP11. Altro (specificare)			Sì Sì		No No No No No No No No
	Indicare quali soggetti partecipano alle riunio	oni d'é				
		Mai	Qualche volta	Spesso	Se	empre
	IP12. Referente tecnico di struttura (se diverso dal coordinatore pedagogico) IP13. Coordinatore pedagogico IP14. Educatori IP15. Ausiliari IP16. Altro (specificare)					
- Il Centro Gioco educativo rileva la soddisfazione dei	3. Valutazione e miglioramento					
genitori? In che modo rileva tale soddisfazione? (Specificare la scansione temporale di indagini di	SODDISFAZIONE IP17. Indicare se l'ente gestore ha pianificato con cui rileva la soddisfazione dei geni		dalità	Sì		No 🗆
questo tipo, quale strumento viene utilizzato e in che modo viene data restituzione	IP18. Indicare se, nell'ultimo anno, si è effett per rilevare la soddisfazione dei genito		n'indagine	Sì		No 🗆
agli operatori dei risultati emersi).	Indicare quale modalità di rilevazione ha util IP19. Riunioni di gruppo IP20. Somministrazione di questionari IP21. Altro (specificare)			Sì		No 🗆
- Il Centro Gioco educativo rileva la soddisfazione dei propri operatori? In che modo rileva tale	IP22. Indicare se la direzione ha pianificato le con cui rileva la soddisfazione degli op	e moda				No 🗆
soddisfazione? (Specificare la scansione temporale di indagini di questo tipo,	IP23. Indicare se, nell'ultimo anno, si è effett per rilevare la soddisfazione degli oper		n'indagine	Sì		No 🗆
quale strumento viene quale strumento viene utilizzato e in che modo viene data restituzione agli operatori dei risultati emersi).	Indicare quale modalità di rilevazione ha util IP24. Riunioni di gruppo IP25. Somministrazione di questionari IP26. Altro (specificare)			Sì		No 🗆

- Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione	3. Valutazione e miglioramento (segue)		
del lavoro svolto al fine di una ridefinizione del progetto educativo del servizio.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IP27. Sono previste modalità di monitoraggio e valutazione del lavoro svolto al fine di ridefinire il progetto educativo del servizio?	Sì 🗆	No □
	IP28. In cosa si sostanziano tali modalità (descrivere brevemente)?		
- Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione	IP29. Sono previste modalità di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio?	Sì 🗆	 No □
del lavoro svolto al fine di una valutazione della qualità del servizio.	IP30. In cosa si sostanziano tali modalità (descrivere brevemente)?		
- Nel corso dell'ultimo anno,	4. Gestione e sviluppo delle risorse umane		
si sono svolte attività di formazione per il personale? Su quali temi? Chi vi ha partecipato? In che modo il Centro Gioco educativo	FORMAZIONE IP31. Indicare se sono previste attività di formazione per il personale	Sì 🗆	No 🗆
verifica l'efficacia degli interventi formativi?	Se sì, esse sono pianificate: IP32. in base ad un'analisi dei fabbisogni del personale IP33. in funzione degli obiettivi del servizio	_	No □ No □
	IP34. Indicare se esiste la possibilità, per il personale, di attività di formazione esterne (partecipazione a convegni, meeting)	Sì 🗆	No □
	IP35. Indicare se questa possibilità si è verificata nell'ultimo anno	Sì 🗆	No □
	IP36. Indicare se il servizio verifica l'efficacia degli interventi formativi attuati:	Sì 🗆	No □
	IP37. Esplicitare in che modo si effettua questa verifica:		
- Descrivere le modalità di	SOSTITUZIONE E TURNI		
sostituzione del personale e di definizione dei turni di lavoro.	Sono chiaramente definite: IP38. Le modalità di sostituzione del personale IP39. Le modalità per la definizione dei turni di lavoro	Sì 🗆	No □
iavoi U.	del personale	Sì 🗆	No □

- Descrivere brevemente attraverso quali modalità	5. Rispetto dell'identità socioculturale del bambino		
attiaveiso quali modalità vengono garantiti lo sviluppo dell'autonomia individuale del bambino e il rispetto dell'identità sociocultuale.	IP40. Viene posta attenzione all'identità socioculturale del bambino?	Sì 🗌	No 🗆
	Indicare quali modalità garantiscono il rispetto dell'identità socioculto IP41. Utilizzare mediatori culturali IP42. Utilizzo di materiali ludici che fanno riferimento	urale: Sì □	No 🗆
	ad altre culture	Sì 🗌	No 🗆
	IP43. Porre attenzione nella programmazione delle attività alla cultura di provenienza di tutti i bambini del Centro IP44. Altro (Specificare)		No □ No □ No □
- Descrivere le modalità attraverso le quali si	6. Informazione e comunicazione		
garantisce la partecipazione delle famiglie alla gestione	PARTECIPAZIONE		
delle famiglie alla gestione del servizio	IP48. Sono previste modalità di partecipazione della famiglia relativamente alla gestione del servizio?	Sì 🗆	No 🗆
	IP49. È previsto un comitato di gestione?	Sì 🗆	No 🗆
	IP50. In cosa si sostanziano tali modalità di partecipazione?		
- Descrivere brevemente le modalità attraverso le quali	COMUNICAZIONE CON LA DIREZIONE DELL'ENTE		
avviene la comunicazione tra équipe di lavoro e direzione	IP51. Sono previste modalità di comunicazione efficace e chiara tra équipe di lavoro e direzione dell'ente?	Sì 🗆	No□
dell'ente.			
	IP52. In cosa si sostanziano tali modalità di comunicazione? (descriver	e brevei	nente)

Osservazione

Struttura e dotazione del personale

1. Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni

SPAZI PER I BAMBINI Indicare se, nel centro, sono presenti i seguenti spazi p O1. spazi per il gioco O2. spazi per il cambio (ad uso esclusivo) O3. spazi per la merenda O4. altro (specificare)			sivo) Sì Sì Sì Sì Sì Sì Sì Sì Sì Sì	No No No No No No No
SPAZI PER I SERVIZI GENERALI Indicare se, nel centro, sono presenti i seguenti spazi p 06. zona per colloqui 07. zona per riunioni 08. ingresso 09. zona impianti (caldaia) 010. bagni 011. altro (specificare) 012. altro (specificare)			Sì Sì Sì Sì Sì Sì Sì	No No No No No No No No
BAGNI Indicare il numero di servizi igienici presenti nella strutt O13. numero di servizi igienici	tura ad us	so degli operatori:		
Indicare se ciascuno dei servizi igienici ad uso degli ope		attrezzato con: I no 1	han	no 2
O14. un wc O15. un lavandino O16. una doccia O17. un armadietto	Sì □ Sì □	No	Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No No No No No No No No
Giudizio del valutatore				
Osservare il primo bagno ad uso degli operatori ed i O18. è di dimensioni adeguate O19. è arredato in maniera consona all'uso O20. è dotato di adeguata areazione	indicare s	e:	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
Osservare il secondo bagno ad uso degli operatori e O21. è di dimensioni adeguate O22. è arredato in maniera consona all'uso O23. è dotato di adeguata areazione O24. altro (specificare)			Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
Indicare il numero di servizi igienici presenti nella strutt O25. numero di servizi igienici	tura e ad	uso dei bambini:		

Sì No

Indicare se il servizio igienico ad uso dei bambini è attrezzato con: bagno Numero 026. wc Sì □ No □ O266. Indicare il numero di wc: Sì ☐ No ☐ O277. Indicare il numero di rubinetti: O27. lavamani (numero rubinetti) Sì No O288. Indicare il numero di fasciatoi: O28. fasciatoio O29. vasca per lavaggio bambini Sì □ No □ Giudizio del valutatore Osservare il bagno ad uso dei bambini ed indicare se: Sì □ No □ O30. è di dimensioni adeguate O31. è arredato in maniera consona all'uso Sì □ No □ O32. è dotato di adeguata areazione Sì 🗌 No 🗀 ANGOLI GIOCO Indicare se, nel Centro, sono presenti i seguenti spazi/angoli gioco: O33. angolo per le attività espressive/manipolative Sì No O34. angolo cucina Sì No O35. angolo bambole Sì □ No □ O36. angolo della lettura Sì □ No □ Sì □ No □ O37. angolo travestimenti O38. angolo morbido/affettivo Sì □ No □ O39. angolo dei giochi da tavolo Sì □ No □ O40. spazio per il movimento Sì No O41. altro (specificare) Giudizio del valutatore Complessivamente, gli spazi/angoli gioco presenti sono: O42. adequati alle diverse età dei bambini Sì □ No □ O43. adequati alle diverse esigenze educative Sì □ No □ O44. sono congruenti con il progetto educativo del servizio Sì □ No □ O45. Complessivamente, tali spazi sono indicati per svolgere le funzioni a cui sono deputati? Sì □ No □ O46. Osservare gli spazi/angoli gioco presenti ed indicare eventuali non conformità: ARREDAMENTO Indicare se nel Centro sono presenti i seguenti arredi: O47. sedie e tavoli idonei per i bambini Sì No O48. mensole accessibili ai bambini Sì No

049. Arredi mobili

Giudizio del valutatore		
Complessivamente, gli arredi presenti: O52. sono adeguati alle diverse età dei bambini O53. sono adeguati alle diverse esigenze educative O54. rispondono ai requisiti di sicurezza O55. sono congruenti con il progetto educativo	Sì □ Sì □	No 🗆 No 🖂 No 🖂
O56. Osservare gli arredi presenti ed indicare eventuali non conformità:		
2. Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi esterni O57. Indicare se è presente uno spazio esterno al Centro:		 No □
<u> </u>	31 🗌	110 🗆
Giudizio del valutatore		
Indicare se le strutture ricreative/i giochi esterni: O58. sono resistenti O59. sono stabili O60. limitano al massimo i rischio di scivolamenti, cadute, schiacciamenti	Sì 🗌	No 🗆 No 🗆 No 🗆
O61. Indicare se gli spazi esterni sono delimitati da apposita recinzione in modo da impedire la via d'uscita ai bambini:	Sì 🗆	No 🗆
3. Caratteristiche della struttura: adeguata localizzazione della struttura		
Indicare se la struttura si trova: O62. in zona ad elevata intensità abitativa O63. in zona residenziale O64. in zona isolata O65. altro (specificare)		
Indicare se la struttura si trova: O66. in zona prossima a parchi pubblici O67. in località salubre e soleggiata O68. lontana da fonti di inquinamento O69. lontana da depositi e scoli di rifiuto	Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
3. Caratteristiche della struttura: dotazione strumentale		
STRUMENTI PER BAMBINI Indicare se nel Centro sono presenti materiali che offrono al bambino un'ampia gamma di esperienze: O70. manipolazione e travasi (es. sabbia, acqua) O71. costruzione (es. lego) O72. cognitivi (es. puzzle, domino, incastri)	Sì 🗆	No 🗆 No 🖂

O73. per il movimento (es. scivo O74. per il gioco del "far finta" O75. per le attività artistico/espre	(es. vestiti per travestimenti)	Sì
O76. strumenti musicali		Sì No
Giudizio del valutatore		
Complessivamente, i giochi/og	ggetti presenti sono:	
O77. adeguati alle diverse età		Sì 🗆 No 🗀
O78. adeguati alle diverse esigno O79. sono congruenti con il p		Sì □ No □ Sì □ No □
079. 30110 congraenti con ii p	nogetto educativo	31 110
STRUMENTI PER GLI OPERATORI		
O80. libri	a bio:	Sì No
O81. riviste specialistiche sui bar O82. videocassette	noini	Sì □ No □ Sì □ No □
O83. Videoregistratore e тv		Sì No
O84. PC		Sì □ No □
O85. Stereo		Sì □ No □
Giudizio del valutatore		
Complessivamente, gli strume		
086. adeguati alle diverse esig		Sì No
O87. adeguati alle diverse esig O88. congruenti con il proget		Sì □ No □ Sì □ No □
ooo. congruenti con ii proget	ico caacativo	31 110
STRUMENTI PER L'IGIENE		
Indicare se sono disponibili:		
089. detersivi per le pulizie della		Sì No
O90. attrezzi per le pulizie della	Struttura	Sì □ No □
O91. Indicare se questi sono coll	locati in zona accessibile ai bambin	ii: Sì ☐ No ☐
Indicare se sono disponibili		
	tenitori sigillati oppure svuotamento fre	
nel corso della giornata)		Sì □ No □
O93. Indicare se questi sono coll	locati in zona accessibile ai bambin	ii: Sì ☐ No ☐
4. Quantità delle risorse uma	ne	
Facendo riferimento al momento	o specifico della rilevazione Indicare	e il numero di educatori. il
	di adulti accompagnatori presenti:	
Fascia oraria	N. di educatori	N. di bambini
O94. Ora della rilevazione:	O95.	O96.

Processi di erogazione del servizio

1. Integrazione diverse professionalità che operano nel servizio

Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
Sì 🗌	No □
Sì 🗌	No □
	No □ No □
Sì 🗌	No 🗆 No 🗆
Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
Sì 🗌	No 🗆 No 🗆

OP20.	Elencare, se presenti, altri aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione positiva tra educatori e bambini	OP21. Elencare, se presenti, altri aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione negativa tra educatori e bambini		
OP22.	Elencare, se presenti, aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione positiva tra tutti gli educatori che operano nel servizio	OP23. Elencare, se presenti, aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione negativa tra tutti gli educatori che operano nel servizio		
3. Ma	nutenzione della struttura			
OP24. per nu	Osservare tutti gli ambienti, ed esprimere u ılla pulita = 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □	n giudizio sulla <u>pulizia complessiva del centro</u> : 6 □ 7 □ 8 □ 9 □ 10 □ = molto pulita		
OP25. Indicare quali ambienti risultano particolarmente sporchi (nel caso ci siano):				
OP26.	Osservare tutti gli ambienti, ed esprimere u ılla ordinata = 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □	n giudizio complessivo <u>sull'ordine del centro</u> : 6 □ 7 □ 8 □ 9 □ 10 □ = molto ordinata		
OP27. Indicare quali ambienti risultano particolarmente disordinati (nel caso ci siano)				

Esprimere un d	iudizio	sulla	manutenzione	di
----------------	---------	-------	--------------	----

	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima
OP28. pavimenti	П	П	П	П
OP29. vetri				
OP30. wc				
OP31. lavandini				
OP32. tavoli				
OP33. sedie				
OP34. armadi				
OP35. scaffalature/mensole				
OP36. altro (specificare)				
OP37. Fare attenzione alla struttura e segnalare l'eventuale presenza di eventi sentinella, specificando quali (per esempio, rifiuti sparsi, arredamenti pericolosi, temperatura troppo alta/bassa, odori eccessivamente sgradevoli)				

Analisi documentale

Aspetti strutturali e di dotazione del personale

1. Caratteristiche della struttura: adeguamento alle normative

RISPETTO NORMATIVE Indicare se la struttura è in regola con la documentazione relativa a: A0. Normativa vigente in materia di accessibilità (barriere architettoniche) A1. Normativa vigente in materia di organizzazione e gestione del servizio A2. Normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia A3. Prevenzione incendi A4. Igiene (regolarità della concessione edilizia e del certificato di agibilità) A5. Normativa vigente in termini di sicurezza (DL 626/94, DL 242/96) A6. Adeguamento alla HACCP se previsto A7. Normativa vigente in materia di contratti di lavoro e relativi accordi integrativ A8. Arredi e materiali (con certificazione CE) A9. Convenzioni	vi
Processi di erogazione del servizio	
2. Pianificazione strategica del servizio	
CRITERI D'ACCESSO Indicare se il servizio si è dotato di documentazione che specifica: AP10. i criteri attraverso i quali un bambino può essere ammesso al centro AP11. specificare documento)
AP13. Analizzare tale documento ed esplicitare i criteri in base ai quali un bambii servizio in via prioritaria:	no può accedere al
Indicare se il servizio si è dotato di documentazione che specifica:	
AP14. le modalità attraverso le quali si stilano le liste d'attesa AP15. specificare documento	
AP17. i criteri di partecipazione alla spesa da parte dei genitori AP18. specificare documento	
PROGETTO EDUCATIVO AP20. Esiste un progetto educativo del servizio? AP21. Tale progetto è scritto?	Sì □ No □ Sì □ No □
In tale progetto sono descritti: AP22. Gli obiettivi generali del servizio AP23. Le attività congruenti agli obiettivi	

AP24. L'approccio e le metodologie educative AP25. Le modalità di monitoraggio e valutazione AP26. Il coinvolgimento dei genitori nelle attività AP27. Le modalità di gestione delle emergenze AP28. Altro (specificare) AP29. Altro (specificare)		
AP30. Il progetto viene definito a cadenza annuale? AP31. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento: /	Sì □ _/	No 🗆
3. Correttezza e trasparenza del servizio		
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO Indicare se la il servizio ha definito un proprio regolamento interno:		
Indicare se in esso sono definiti: AP32. tempi di ingresso e uscita AP33. calendario annuale AP34. modalità d'accesso AP35. modalità di pagamento della retta AP36. modalità di frequenza AP37. regole di comportamento all'interno del servizio AP38. norme igienico/sanitarie da rispettare AP39. a chi rivolgersi per informazioni, reclami AP40. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento: AP40.1 Nel caso l'Ente titolare non abbia predisposto un Regolamento per questa tipologia di servizio esiste un altro documento in cui lo si descrive?	/	No [
AP40.2 Tale documento da chi è stato predisposto? CARTA DEL SERVIZIO		
AP41. Indicare se l'ente titolare del servizio ha predisposto la propria Carta dei servizi	Sì 🗆	No 🗆
Se predisposta dall'ente titolare del servizio, analizzare la Carta ed indicare se in essa s AP42. il target di riferimento AP43. la missione AP44. le caratteristiche della struttura AP45. le modalità di funzionamento del servizio AP46. le condizioni per facilitare le valutazioni del servizio da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti AP47. la possibilità per i genitori degli utenti di attivare proposte di cambiamento nei confronti dei responsabili della gestione del servizio AP48. indicare la data dell'ultima revisione della Carta	ono de	efinite:
AP49. Nel caso l'ente titolare non abbia predisposto una Carta per questa tipologia di servizio esiste una altra Carta in cui lo si descrive? AP50. Tale Carta da chi è stata predisposta?	Sì 🗆	No □

Sì 🗆 No 🗆

4. Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio LAVORO IN ÉQUIPE AP51. Verificare che esista un documento (es. verbale) che attesti l'avvenuto svolgimento di riunioni d'équipe Sì □ No □ Analizzare i verbali degli ultimi tre mesi ed indicare con quale frequenza si svolgono le riunioni d'équipe e di cosa si discute: Mai Qualche volta Spesso Sempre AP52. Programmazione delle attività AP53. organizzazione e turni di lavoro AP54. eventuali problemi particolari sorti nel Centro П la situazione e i risultati raggiunti in relazione a: AP55. singoli bambini AP56. piccoli gruppi di bambini П AP57. altro (specificare) П AP58. altro (specificare) \Box AP59. altro (specificare) 5. Gestione operativa del servizio CALENDARIO AP60. Esiste un calendario annuale con esplicitati i tempi e gli orari del sevizio? Sì □ No □ Analizzare il calendario e verificare che sia esplicitato: AP61. I possibili orari di entrata al Centro AP62. I possibili orari di uscita dal Centro AP63. I giorni di chiusura ordinari AP64. I giorni di chiusura straordinari П AP65. Il grado di flessibilità della permanenza del bambino al Centro AP66. Altro (specificare) TEMPI DEDICATI AP67. Sono chiaramente definiti e documentati i monte ore annuali (frontali e non frontali) degli operatori? Sì □ No □ AP68. Indicare di che tipo di documento si tratta: AP69. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento: AP70. Sono chiaramente definiti e documentati i tempi che gli operatori devono dedicare alla documentazione? Sì □ No □ AP71. Indicare di che tipo di documento si tratta: AP72. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento: AP73. Sono chiaramente definiti e documentati i tempi che gli operatori devono dedicare al coordinamento? Sì □ No □ AP74. Indicare di che tipo di documento si tratta: AP75. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento:

AP76. Sono chiaramente definiti e documentati i tempi che gli operatori devono dedicare alla

programmazione didattica?

AP77. Indicare di che tipo di documento si tratta:		
AP78. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento:	_//	
6. Valutazione e miglioramento		
SODDISFAZIONE AP79. Verificare se esistono evidenze documentali relative alle modalità con cui rileva la soddisfazione dei genitori	Sì 🗆	No 🗆
AP80. Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta		
AP81. Verificare se esistono evidenze documentali relative alle modalità con cui rileva la soddisfazione degli operatori	Sì □	No 🗆
AP82. Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta:		
7. Gestione e sviluppo delle risorse umane		
FORMAZIONE AP83. Verificare che esistano documenti attestanti l'avvenuta attività di formazione:	Sì 🗆	No 🗆
AP84. Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta:		
SELEZIONE Verificare se esiste un documento nel quale sono descritte: AP85. le modalità di selezione del personale		
Indicare se la selezione prevede: AP86. esamina e verifica del possesso dell'idoneo titolo di studio AP87. esamina e verifica del possesso dell'idoneo curriculum vitae AP88. verifica del possesso delle caratteristiche professionali AP89. esamina e verifica del possesso di eventuali attestati per corsi di aggiornamento e/o formazione AP90. verifica del grado di motivazione		
AP91. Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta:		

Check listStruttura e dotazione di personale

Requisiti necessari al fine dell'autorizzazione

Caratteristiche della struttura: adeguata localizzazione della struttura

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata accessibilità alla struttura	14 15	Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguata ubicazione della struttura	O62 O63 O64 O65	Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguata salubrità della struttura	O66 O67 O68 O69	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguato dimensionamento egli spazi interni	I1 I2	Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza spazi per i bambini	O1 O2 O3 O4 O5	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza spazi per i servizi generali	O6 O7 O8 O9 O10 O11 O12	Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza bagni operatori	013 014 015 016 017 018 019 020 021 022 023 024	Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza bagni ad uso dei bambini	O25 O26 O266 O27 O277 O28 O288 O29 O30 O31	Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza angoli gioco	O33 O34 O35 O36 O37 O38 O39 O40 O41 O42 O43 O44 O45 O46	Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi esterni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Presenza spazio esterno	O57	Oss	Sì □ No □ In parte □

Quantità risorse umane

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguato rapporto numerico operatori/utenti	O94 O95 O96 I53 I54 I55 I56	Oss Oss Oss Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguamento alle norme

		Strumento	Possesso
Criteri di riscontro	N.	di rilevazione	requisito
Normativa vigente in materia di accessibilità (barriere architettoniche)	Α0	A doc	Sì □ No □ In parte □
Normativa vigente in materia di organizzazione e gestione del servizio	A1	A doc	
Normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia	A2	A doc	
Prevenzione incendi	А3	A doc	
Igiene (regolarità della concessione edilizia e del certificato di agibilità)	A4	A doc	
Normativa vigente in termini di sicurezza (DL 626/94, DL 242/96)	A5	A doc	
Adeguamento alla HACCP se previsto	A 6	A doc	
Normativa vigente in materia di contratti di lavoro e relativi accordi integrativi	Α7	A doc	
Arredi e materiali (con certificazione CE)	A8	A doc	
Convenzioni	Α9	A doc	

Ulteriori requisiti

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza arredamento	O47 O48 O49 O50 O51 O52 O53	Oss Oss Oss Oss Oss Oss	sì
	O54 O55 O56	Oss Oss Oss	

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi esterni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza strutture ricreative/giochi esterni	O58 O59 O60	Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza protezione delle vie d'uscita	O61	Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguata dotazione strumentale

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza degli strumenti per bambini	070 071 072 073 074 075 076 077 078	Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguata dotazione strumentale (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza degli strumenti per gli operatori	O80 O81	Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
	082	Oss	iii parte 🖂
	O83	Oss	
	O84	Oss	
	O85	Oss	
	086	Oss	
	087	Oss	
	088	Oss	
	16	Int	
	17	Int	
	18	Int	
	19	Int	
	I10	Int	
	I11	Int	
	l12	Int	
	I13	Int	
	114	Int	
Adeguatezza degli strumenti per l'igiene	O89	Oss	Sì □ No □
	O90	Oss	In parte □
	091	Oss	
	092	Oss	
	O93	Oss	

Professionalità/Composizione delle risorse umane

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata professionalità del referente	I15	Int	Sì⊓ No⊓
tecnico di struttura	116	Int	In parte □
teerines di strattara	117	Int	parte 🗀
	I18	Int	
	119	Int	
	120	Int	
	121	Int	
	122	Int	
	123	Int	

Professionalità/Composizione delle risorse umane (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adequata professionalità del coordinatore	124	Int	
pedagogico	126	Int	
p9-9-9	127	Int	
	128	Int	
	129	Int	
	130	Int	
	I31	Int	Sì □ No □
	132	Int	In parte □
	133	Int	ļ <u> </u>
	134	Int	
	135	Int	
	136	Int	
	137	Int	
Adeguata professionalità del personale	138	Int	Sì □ No □
ausiliario/esecutore	139	Int	In parte □
	140	Int	. –
	141	Int	
	142	Int	
	143	Int	
Adeguata professionalità del personale	144	Int	Sì □ No □
educativo	145	Int	In parte □
	146	Int	
	147	Int	
	148	Int	
	149	Int	
	150	Int	
	I51	Int	
	152	Int	
Adeguatezza titoli di studio (Vedi scheda operatore)			Sì □ No □ In parte □

Processi di erogazione del servizio

Pianificazione strategica del servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Esplicitazione criteri d'accesso	AP10 AP11 AP12 AP13	A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □

Pianificazione strategica del servizio (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Formulazione liste d'attesa	AP14 AP15 AP16	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Trasparenza sulla compartecipazione alla spesa da parte dei genitori	AP17 AP18 AP19	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza (documentale) progetto educativo del servizio	AP20 AP21 AP22 AP23 AP24 AP25 AP26 AP27 AP28 AP29 AP30 AP31	A doc	Sì □ No □ In parte □

Correttezza e trasparenza del servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza regolamento interno	AP32 AP33 AP34 AP35 AP36 AP37 AP38 AP39 AP40 AP40.1 AP40.2	A doc	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza Carta del servizio	AP41 AP42 AP43 AP44 AP45 AP46 AP47 AP48 AP49 AP50	A doc	Sì □ No □ In parte □

Gestione operativa del servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata definizione del calendario	AP60 AP61 AP62 AP63 AP64 AP65 AP66	A doc A doc A doc A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione del monte ore annuale degli operatori	AP67 AP68 AP69	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione dei tempi che gli operatori devono dedicare alla documentazione	AP70 AP71 AP72	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione dei tempi che gli operatori devono dedicare al coordinamento	AP73 AP74 AP75	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione dei tempi che gli operatori devono dedicare alla programmazione didattica	AP76 AP77 AP78	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □

Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata comunicazione	OP1	Oss	Sì □ No □
	OP2	Oss	In parte □
	OP3	Oss	
	OP4	Oss	
	OP5	Oss	
	OP6	Oss	
	OP7	Oss	
	OP8	Oss	
	OP9	Oss	
	OP10	Oss	
	OP11	Oss	
	OP12	Oss	
	OP13	Oss	
	OP14	Oss	
	OP15	Oss	

Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Lavoro in équipe	AP51	A doc	Sì □ No □
zavoro in equipe	AP52	A doc	In parte □
	AP53	A doc	parte 🗀
	AP54	A doc	
	AP55	A doc	
	AP56	A doc	
	AP57	A doc	
	AP58	A doc	
	AP59	A doc	
	IP7	Int	
	IP8	Int	
	IP9	Int	
	IP10	Int	
	IP11	Int	
	IP12	Int	
	IP13	Int	
	IP14	Int	
	IP15	Int	
	IP16	Int	

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata formazione	AP83 AP84 IP31 IP32 IP33 IP34 IP35 IP36	A doc A doc Int Int Int Int Int Int Int Int	Sì No No In parte Sì No In parte In parte
Adeguata selezione del personale	AP85 AP86 AP87 AP88 AP89 AP90 AP91	A doc A doc A doc A doc A doc A doc A doc A doc	Sì No no no no no no no no no no no no no n
Adeguatezza nelle modalità di sostituzione del personale	IP38	Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza nelle modalità di definizione dei turni di lavoro	IP39	Int	Sì □ No □ In parte □

Facilitare la strutturazione di relazioni positive

		Strumento	Possesso
Criteri di riscontro	N.	di rilevazione	requisito
Stile di relazione	OP16 OP17 OP18 OP19	Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Relazione positiva tra educatori e bambini	OP20 OP21	Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Relazione positiva tra educatori	OP22 OP23	Oss Oss	Sì □ No □ In parte □

Rispetto dell'individualità del bambino

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Rispetto dell'identità socioculturale	IP40	Int	Sì □ No □
	IP41	Int	In parte 🗌
	IP42	Int	
	IP43	Int	
	IP44	Int	
	IP45	Int	

Valutazione e miglioramento

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata rilevazione della soddisfazione dei genitori	AP79 AP80 IP17 IP18 IP19 IP20 IP21	A doc A doc Int Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguata rilevazione della soddisfazione degli operatori	AP81 AP82 IP22 IP23 IP24 IP25 IP26	A doc A doc Int Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguata modalità di monitoraggio e valutazione dell'andamento del progetto educativo	IP27 IP28	Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguata modalità di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio	IP29 IP30	Int Int	Sì □ No □ In parte □

Lavoro di rete

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Lavoro di rete con le altre agenzie educative	IP1	Int	Sì □ No □
	IP2	Int	In parte □
Lavoro di rete con la scuola materna	IP3	Int	Sì □ No □
	IP4	Int	In parte □
Lavoro di rete con i servizi educativi del territorio	IP5	Int	Sì □ No □
	IP6	Int	In parte □

Informazione e comunicazione

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Partecipazione delle famiglie	IP48 IP49 IP50	Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
Comunicazione con la direzione dell'ente	IP51 IP52	Int Int	Sì □ No □ In parte □

Manutenzione della struttura

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Pulizia	OP24	Oss	Sì □ No □
	OP25	Oss	In parte □
Ordine	OP26	Oss	Sì □ No □
	OP27	Oss	In parte □
Manutenzione	OP28 OP29 OP30 OP31 OP32 OP33 OP34 OP35 OP36 OP37	Oss	Sì □ No □ In parte □

Centro Bambini e genitori

Anagrafica del servizio

Data di compilazione	della scheda:/	/	
Denominazione del Centro Bambini e genitori Centro sito nel Comune di: Tel/_	_		
Fax/Lo Spazio gio	oco è in funzione dall'ar	nno mese di:	
Denominazione dell'Ente gestore: Ente gestore sito nel Comune di: Anno di fondazione	(Pv) Via/P.	zza	
Natura giuridica dell'Ente gestore:	Natura giuridic	a dell'Ente titolare del se	vizio:
Comune associato Ente morale/fondazione PAB Cooperativa sociale Associazione	re (per i mesi di massim accolti - la percentuale	ato ndazione ciale re) ee) a e minima frequenza) q di presenze registrate	
Mese	Numero di bambini accolti	Frequenza media in %	
Mese di max freq Mese di min freq			_
indicare i giorni di apertura del servizio: ndicare l'orario d'apertura del servizio: Descrivere i moduli di frequenza:		4567. alle ore alle ore .	
Solo per gli Enti gestori privati L'Ente titolare del servizio ha inoltrato domano per l'autorizzazione al funzionamento dello Sp (consultare la relativa documentazione)	pazio gioco?	In data:	No 🗆

Se sì, lo Spazio gioco ha al funzionamento?	a ottenuto l'autorizz	azione	Sì 🗆	In data:		No □
Se no: Provvedimento in corso Provvedimento in corso Provvedimento in corso	di istruttoria per ad	eguamento standaro	d strut	turali	Sì 🗆	No 🗆 No 🗆
Per tutti L'Ente titolare del serviz per l'Accreditamento? (Sì 🗆	In data:		No □
Se sì, lo Spazio gioco ha	a ottenuto l'accredita	amento?	Sì 🗆	In data:		No □
Se no: Provvedimento in corso Provvedimento in corso Provvedimento in corso	di istruttoria per ad	eguamento standaro	dstrut	turali	Sì 🗆	No 🗆 No 🗆
Scheda operatore						
La presente deve essere dal responsabile	e compilata per ogni	operatore del serviz	io a cu	ura dello stess	so operato	re o
Nome	Cognome	Ente d	di appa	artenenza		
Tipo di contratto		tempo pieno: cor tempo parziale: ci contratto a proge tempo pieno: cor tempo parziale: ci libero professionis socio lavoratore altro (specificare):	ontrat etto/co etratto ontrat sta	to a tempo de coco a tempo inde to a tempo in	eterminato eterminato idetermina	o 🗆
Note sul tipo di contrat	to:					
Titolo di studio		media inferiore diploma media su diploma professionali laurea:	nale	2		
Altro titolo di studio						
Specializzazioni						
Master in (specificare):						
Corsi di perfezionamen	to in (specificare):					

Ruolo all'interno del servizio	Coordinatore pedagogico Referente/coordinatore tecnico del servizio Educatore Personale specialistico esterno Ausiliario Animatore Volontario in servizio civile Volontario Borsista Tirocinante Personale specialistico interno	
	Altro (specificare)	_ 🗆
Competenze specifiche relative a questa tipo	logia di servizio	

Intervista

SPAZI INTERNI

Aspetti strutturali e di dotazione del personale

11. Indicare i metri quadrati complessivi interni:

12. Indicare i metri quadrati degli spazi

- Descriva la struttura con particolare attenzione alla metratura e all'altezza degli spazi. Come viene garantita una accessibilità sicura alla

1.	Caratteristiche	della struttura:	localizzazione (e accessibilità
----	-----------------	------------------	------------------	-----------------

mq. complessivi

struttura?	con funzione di gioco, riposo, pranzo: mq		
	ACCESSIBILITÀ ALLA STRUTTURA 13. È garantita la sicurezza nella zona di entrata e di uscita dal servizio? 14. Specificare in quali modi viene garantita la sicurezza di entrata e		No 🗆
- Sono presenti all'interno della struttura strumenti per l'autoformazione degli operatori? Descriverli brevemente.	2. Caratteristiche della struttura: dotazione strumentale STRUMENTI PER GLI OPERATORI Gli operatori dispongono dei seguenti strumenti? 15. libri 16. riviste specialistiche sui bambini 17. videocassette ad uso dell'equipe 18. videoregistratore e tv 19. PC 110. stereo 111. macchina fotografica 112. materiale informativo 113. altro (specificare)	Sì □ Sì □	No □ No □
	 3. Professionalità / Composizione delle risorse umane (Vedi Allegato 1 – scheda operatore) 114. È previsto, all'interno del Centro, un referente tecnico della struttura o una persona che assolva a tale funzione? 	Sì 🗆	No □
- All'interno del centro, è presente un coordinatore o una persona che assolva alla funzione di coordinamento? Di che cosa si occupa? Quali sono i suoi specifici compiti e le sue responsabilità? Quanti anni di esperienza ha?	Il referente tecnico della struttura (capostruttura): 115. ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori 116. promuove la valutazione della qualità del servizio 117. si occupa del monitoraggio e della documentazione delle esperienze 118. promuove la collaborazione con le famiglie 119. si occupa degli atti amministrativi quali: consegne, bolle, ordini ecc. 120. sovrintende alla gestione del personale	Sì Sì Sì Sì Sì Sì	No

	I21. si occupa delle iscrizioni e stila le graduatorie I22. altro (specificare)	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆
- All'interno della comunità, è presente un coordinatore pedagogico o una persona che assolva alla funzione di coordinamento pedagogico? Di che cosa si occupa? Quali sono i suoi specifici compiti e le sue responsabilità? Quanti anni di esperienza ha?	124. È presente un coordinatore pedagogico o una persona che assolva a tale funzione?125. Il coordinatore pedagogico:	Sì 🗆	No 🗆
	 125. Il coordinatore pedagogico. 126. definisce con l'équipe degli operatori l'indirizzo pedagogico del servizio 127. opera in collaborazione con il referente tecnico della struttura 128. provvede al monitoraggio ed alla supervisione del servizio 129. si occupa dell'organizzazione di incontri periodici 	Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆
	con/tra gli operatori della struttura 130. sostiene il gruppo nell'elaborazione del progetto	Sì 🗌	No 🗆
	educativo I31. rileva i fabbisogni formativi e collabora alla stesura	Sì 🗆	No □
	del piano formativo I32. supporta l'equipe nel caso di situazioni particolari	Sì 🗆	No □
	(con i bambini) 133. funge da riferimento pedagogico per le famiglie	Sì 🗆	No □
	(nel caso di situazioni particolari) 134. favorisce l'elaborazione di progetti finalizzati	Sì 🗆	No □
	al miglioramento della qualità 135. funge da collegamento fra la struttura e l'ente gestore 136. cura e promuove il collegamento fra i servizi 137. Promuove la continuità educativa: — con la scuola dell'infanzia	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
	– con altri servizi presenti sul territorio	Sì 🗌	
- È presente, all'interno del Centro, personale ausiliario socio-assistenziale? Di cosa si	I38. È presente, all'interno del Centro, personale ausiliario/esecutore?	Sì 🗆	No □
occupa?	Il personale ausiliario/esecutore: 139. supporta e sostiene il personale educativo durante le attività con i bambini 140. supporta e sostiene il personale educativo	Sì 🗆	No □
	durante le routine 141. svolge compiti di pulizia e di riordino degli ambienti 142. svolge compiti di pulizia e di riordino dei materiali in uso 143. collabora con il personale educativo	Sì □ Sì □ Sì □	No ☐ No ☐ No ☐
	alla manutenzione/preparazione dei materiali didattici	Sì 🗆	No □
- Di cosa si occupa il personale educativo?	Il personale educativo: 144. Favorisce il processo di crescita di ogni singolo bambino 145. Condivide con il gruppo una "idea" di bambino 146. Condivide con il gruppo una "idea" di servizio 147. Favorisce l'istaurarsi di relazioni significative	Sì □ Sì □ Sì □	No □ No □ No □
	tra bambini e tra bambini e adulti 148. Fornisce sostegno/supporto alle famiglie	Sì □ Sì □	No □ No □

	 I49. Individua strategie e modalità per promuovere la partecipazione delle famiglie e la condivisione del progetto educativo I50. Elabora il progetto educativo I51. Attua il progetto educativo I52. Si occupa della documentazione 	Si
- Quanti educatori operano complessivamente all'interno del Centro? Quanti bambini sono iscritti? (naturalmente si intende al momento della rilevazione) Quanti operatori ausiliari socio-assistenziali operano complessivamente all'interno del Centro?	4. Quantità delle risorse umane Quanti educatori operano complessivamente all'interno del Centro (fare riferimento alla pianta organica)? I53. numero complessivo di educatori Quanti bambini e adulti accompagnatori risultano iscritti nell'anno in (solo per chi ha una modalità di iscrizione)? I54. numero complessivo di bambini Rispetto al numero complessivo dei bambini, quanti hanno meno di I56. numero di bambini con meno di 12 mesi Quale è la fascia d'età dei bambini presenti? I56. fascia d'età dei bambini presenti (da a) Quanti operatori ausiliari socio-assistenziali operano complessivamen del Centro? I57. numero complessivo di ausiliari	12 mesi?
	Processi di erogazione del servizio	
- Con quali modalità il Centro lavora in maniera strutturata e sistematica con le altre agenzie educative, sociali e sanitarie del territorio? In che modo vengono messi in atto interventi che facilitano il passaggio dal Centro alla Scuola materna? In che modo avviene lo scambio di informazioni con la famiglia?	1. Lavoro di rete IP1. Il Centro lavora in maniera strutturata e sistematica con le altre agenzie educative, sociali e sanitarie del territorio? IP2. Indicare con quali agenzie il Centro lavora in maniera strutturata e sistematica: IP3. La struttura garantisce la messa in atto di interventi che facilitino il passaggio dal Centro alla Scuola materna? IP4. Specificare attraverso quali modalità viene facilitato il passaggio dal Centro alla materna: IP5. La struttura offre alle famiglie informazioni relative ai servizi) Sì □ No □
	educativi del territorio? IP6. Specificare attraverso quali strumenti viene garantito lo scambio di informazioni con le famiglie	Sì 🗌 No 🗌

- A quale cadenza vengono
pianificate le riunioni
d'équipe? Quali soggetti vi
partecipano di solito?

2. Integrazione delle diverse professionalità (nel caso sia davvero presente una équipe)

partecipano di solito?	ÉQUIPE IP7. Indicare se vengono pianificate riunioni d'équipe:	Sì 🗆	No 🗆
	Indicare la cadenza delle riunioni d'équipe: IP8. Una volta alla settimana IP9. Una volta ogni 15 giorni IP10.Una volta al mese IP11. Altro (specificare)	Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
	Indicare quali soggetti partecipano alle riunioni d'équipe		
	Qualche Mai volta Spe:	sso S	Sempre
	IP12. Coordinatore di struttura (se diverso dal coordinatore pedagogico)]]]	
Il Centro rileva la soddisfazione degli adulti accompagnatori? In che modo rileva tale soddisfazione? (Specificare la scansione temporale di ndagini di questo tipo,	3. Valutazione e miglioramento SODDISFAZIONE IP17. Indicare se l'ente gestore ha pianificato le modalità con cui rileva la soddisfazione degli adulti accompagnatori IP18. Indicare se, nell'ultimo anno, l'Ente gestore ha svolto un'indagine per rilevare la soddisfazione		No □
quale strumento viene utilizzato e in che modo	degli adulti accompagnatori	Sì 🗌	No 🗆
itliizzato e in che modo viene data restituzione agli operatori dei risultati emersi).	Indicare quale modalità di rilevazione ha utilizzato: IP19. Riunioni di gruppo IP20. Somministrazione di questionari IP21. Altro (specificare) IP22. Altro (specificare)	Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No No No No
· II Centro rileva la soddisfazione dei propri	IP23. Indicare se la direzione ha pianificato le modalità con cui rileva la soddisfazione degli operatori	Sì 🗆	No □
operatori? In che modo rileva tale soddisfazione?	IP24. Indicare se, nell'ultimo anno, la direzione ha svolto un'indagine per rilevare la soddisfazione degli operatori	Sì 🗆	No 🗆
Specificare la scansione remporale di indagini di questo tipo, quale strumento viene utilizzato e in che modo viene data restituzione agli operatori dei risultati emersi).	Indicare quale modalità di rilevazione ha utilizzato: IP25. Riunioni di gruppo IP26. Somministrazione di questionari IP27. Altro (specificare) IP28. Altro (specificare)	Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗅 No 🗆

- Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione	4. Valutazione e miglioramento (segue)		
del lavoro svolto al fine di una ridefinizione del progetto educativo del servizio.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IP29. Sono previste modalità di monitoraggio e valutazione del lavoro svolto al fine di ridefinire il progetto educativo del servizio?	Sì 🗆	No □
	IP30. In cosa si sostanziano tali modalità (descrivere brevemente)?		
- Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione	IP31. Sono previste modalità di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio?	Sì 🗆	No □
del lavoro svolto al fine di una valutazione della qualità del servizio.	IP32. In cosa si sostanziano tali modalità (descrivere brevemente)?		
- Nel corso dell'ultimo anno, si sono svolte attività di	5. Gestione e sviluppo delle risorse umane		
formazione per il personale? Su quali temi? Chi vi ha partecipato? In che modo il Centro verifica l'efficacia	FORMAZIONE IP33. Indicare se sono previste attività di formazione per il personale	Sì 🗆	No 🗆
degli interventi formativi?	Se sì, esse sono pianificate: IP34. in base ad un'analisi dei fabbisogni del personale IP35. in funzione degli obiettivi del servizio		No □ No □
	IP36. Indicare se esiste la possibilità, per il personale, di attività di formazione esterne (partecipazione a convegni, meeting)	Sì 🗆	No □
	IP37. Indicare se questa possibilità si è verificata nell'ultimo anno	Sì 🗆	No □
	IP38. Indicare se il servizio verifica l'efficacia degli interventi formativi attuati:	Sì 🗆	No □
	IP39. Esplicitare in che modo si effettua questa verifica:		
- Descrivere le modalità di	SOSTITUZIONE E TURNI		
sostituzione del personale e di definizione dei turni di	La direzione ha chiaramente definito: IP40. Le modalità di sostituzione del personale	Sì □	No □
lavoro.	IP41. Le modalità per la definizione dei turni di lavoro del personale		No 🗆

- Descrivere brevemente attraverso quali modalità	6. Rispetto dell'identità socioculturale del bambino		
attaverso quali modalità vengono garantite lo sviluppo dell'autonomia individuale del bambino e il rispetto dell'identità socioculturale.	IP42. Viene posta attenzione all'identità socioculturale del bambino?	Sì 🗆	No 🗆
	Indicare quali modalità garantiscono il rispetto dell'identità sociocultur IP43. Utilizzare mediatori culturali IP44. Utilizzo di materiali ludici che fanno riferimento ad altre culture		No □
	IP45. Porre attenzione nella programmazione delle attività alla cultura di provenienza di tutti i bambini del Centro IP46. Altro (specificare)	Sì Sì Sì Sì	No No No No No No No No
- Descrivere le modalità attraverso le quali si	7. Informazione e comunicazione		
attraverso le quali si garantisce la partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio?	PARTECIPAZIONE IP48. È previsto un comitato di gestione? IP49. In cosa si sostanziano tali modalità di partecipazione?	Sì 🗆	No 🗆
- Descrivere brevemente le	COMUNICAZIONE CON LA DIREZIONE DELL'ENTE		
modalità attraverso le quali avviene la comunicazione tra équipe di lavoro e direzione	IP50. Sono previste modalità di comunicazione efficace e chiara tra équipe di lavoro e direzione dell'ente?	Sì 🗆	No 🗆
dell'ente.	IP51. In cosa si sostanziano tali modalità di comunicazione? (descrivere	breve	mente)

Osservazione

Struttura e dotazione del personale

1. Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni

SPAZI PER GLI ADULTI Indicare se, nel centro, sono presenti i seguenti spazi pe O0. zona per colloqui O1. zona per riunioni O2. zona per lavoro individuale e di gruppo O3. spogliatoi O4. altro (specificare) O5. altro (specificare)			Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No □ No □
SPAZI PER I BAMBINI Indicare se, nel centro, sono presenti i seguenti spazi per O6. spazi per il gioco O7. spazi per il cambio (ad uso esclusivo) O8. spazi per la merenda O9. altro (specificare) O10. altro (specificare)			Sì □ Sì □ Sì □	
SPAZI PER I SERVIZI GENERALI Indicare se, nel centro, sono presenti i seguenti spazi pe O11. ingresso O12. zona impianti (caldaia,) O13. bagni O14. altro (specificare)			Sì 🗆 Sì 🗆	
BAGNI Indicare il numero di servizi igienici presenti nella strutti O16. numero di servizi igienici	ura ad us	so degli operatori:		
Indicare se ciascuno dei servizi igienici ad uso degli ope		attrezzato con: gno 1	bag	no 2
O17. un wc O18. un lavandino O19. una doccia O20. un armadietto	Sì □ Sì □	No	Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	
Giudizio del valutatore				
Osservare il primo bagno ad uso degli operatori ed ir O21. è di dimensioni adeguate O22. è arredato in maniera consona all'uso O23. è dotato di adeguata areazione	ndicare s	e:	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆
Osservare il secondo bagno ad uso degli operatori ed O24. è di dimensioni adeguate O25. è arredato in maniera consona all'uso O26. è dotato di adeguata areazione	d indicare	e se:	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆

Indicare il numero di servizi igienici accompagnatori: O27. numero di servizi igienici	presenti nella st	ruttura e ad uso degli adulti		
Indicare se ciascuno dei servizi igien accompagnatori è attrezzato con:	ici ad uso degli	adulti		
accompagnation c attrezzato com		bagno 1	bag	no 2
O28. un wc O29. un lavandino O30. appendiabiti		Sì	Sì □ Sì □ Sì □	No □ No □ No □
Giudizio del valutatore				
Osservare il primo bagno ad uso O31. è di dimensioni adeguate O32. è arredato in maniera conso O33. è dotato di adeguata areazi	ona all'uso	ompagnatori ed indicare se:	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
Osservare il secondo bagno ad uso degli adulti accompagnatori ed indicare se: O34. è di dimensioni adeguate O35. è arredato in maniera consona all'uso O36. è dotato di adeguata areazione			Sì □ Sì □ Sì □	
Indicare il numero di servizi igienici O37. numero di servizi igienici Indicare se il servizio igienico ad usc è attrezzato con:		ruttura e ad uso dei bambini:		
e attrezzato con.	bagno	Numero		
O38. wc O39. lavamani (numero rubinetti) O40. fasciatoio O41. vasca per lavaggio bambini	Sì	O388. Indicare il numero di O399. Indicare il numero di O400. Indicare il numero di	rubinetti: fasciatoi:	
Giudizio del valutatore				
Osservare il bagno ad uso dei bar O42. è di dimensioni adeguate O43. è arredato in maniera conso O44. è dotato di adeguata areazi	ona all'uso	e se:	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆
ANGOLI GIOCO Indicare se, nel Centro, sono preser O45. angolo per le attività espressiv O46. angolo cucina O47. angolo bambole O48. angolo della lettura O49. angolo travestimenti O50. angolo morbido/affettivo O51. angolo dei giochi da tavolo O52. spazio per il movimento O53. altro (specificare)		nzi/angoli gioco:	Si	No □ No □

Giudizio del valutatore		
Complessivamente, gli spazi/angoli gioco presenti sono: O54. adeguati alle diverse età dei bambini O55. adeguati alle diverse esigenze educative O55. sono congruenti con il progetto educativo del servizio	Sì 🗌	No 🗆 No 🗆 No 🗆
O56. Complessivamente, tali spazi sono indicati per svolgere le funzioni a cui sono deputati?	Sì 🗆	No □
O57. Osservare gli spazi/angoli gioco presenti ed indicare eventuali non conformità:		
ARREDAMENTO Indicare se nel Centro sono presenti i seguenti arredi: O58. sedie e tavoli idonei per i bambini O59. sedie e tavoli idonei per gli adulti O60. mensole accessibili ai bambini O61. arredi mobili O62. altro (specificare)	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🖂 No 🖂 No 🖂
Giudizio del valutatore		
Complessivamente, gli arredi presenti: O63. sono adeguati alle diverse età dei bambini O64. sono adeguati alla presenza di adulti accompagnatori O65. sono adeguati alle diverse esigenze educative O66. rispondono ai requisiti di sicurezza O67. sono congruenti con il progetto educativo	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆 No 🗆 No 🗆 No 🗆
O68. Osservare gli arredi presenti ed indicare eventuali non conformità:		
2. Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi esterni		
O69. Indicare se è presente uno spazio esterno al Centro:	Sì 🗆	No □
Giudizio del valutatore		
Indicare se le strutture ricreative/i giochi esterni: O70. sono resistenti O71. sono stabili O72. limitano al massimo i rischio di scivolamenti, cadute, schiacciamenti	Sì 🗆	No □ No □ No □
O73. Indicare se gli spazi esterni sono delimitati da apposita recinzione in modo da impedire la via d'uscita ai bambini:	Sì □	No □

3. Caratteristiche della struttura: adeguata localizzazione della struttura Indicare se la struttura si trova: 074, in zona ad elevata intensità abitativa O75, in zona residenziale 076. in zona isolata O77. altro (specificare) Indicare se la struttura si trova: 078. in zona prossima a parchi pubblici Sì □ No □ 079. in località salubre e soleggiata Sì □ No □ O80. lontana da fonti di inguinamento Sì □ No □ O81. lontana da depositi e scoli di rifiuto Sì □ No □ 3. Caratteristiche della struttura: dotazione strumentale STRUMENTI PER BAMBINI E ADULTI DI RIFERIMENTO Indicare se nel Centro sono presenti materiali che offrono al bambino un'ampia gamma di esperienze: O82. manipolazione e travasi (es. sabbia, acqua...) Sì □ No □ O83. costruzione (es. lego) Sì □ No □ O84. cognitivi (es. puzzle, domino, incastri) Sì □ No □ O85. per il movimento (es. scivoli, altalene...) Sì □ No □ O86. per il gioco del "far finta" (es. vestiti per travestimenti...) Sì □ No □ 087. per le attività artistico/espressivo/letterali Sì □ No □ 088. strumenti musicali Sì □ No □ Giudizio del valutatore Complessivamente, i giochi/oggetti presenti sono: 089. adequati alle diverse età dei bambini Sì □ No □ 090. adequati alle diverse esigenze educative Sì □ No □ 091. sono congruenti con il progetto educativo Sì □ No □ STRUMENTI PER ADULTI DI RIFERIMENTO Indicare se nel Centro sono presenti materiali specifici per gli adulti accompagnatori: O92. libri Sì □ No □ O93. riviste specialistiche sui bambini Sì □ No □ 094. videocassette Sì □ No □ 095. videoregistratore e τν Sì □ No □ 096. PC Sì □ No □ O97. stereo Sì □ No □ 098. materiale informativo Sì □ No □ O99. materiale documentativo Sì □ No □ Giudizio del valutatore Complessivamente, gli strumenti presenti sono: O100. adequati alle diverse esigenze degli adulti accompagnatori Sì □ No □ O101. adequati alle diverse esigenze educative Sì □ No □ Sì 🗆 No 🗀 O102. congruenti con il progetto educativo

STRUMENTI PER GLI C O103. libri O104. riviste specialis O105. videocassette O106. videoregistrato O107. PC O108. stereo	tiche sui bambini		Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐
Giudizio del valut	atore		
O109. adeguati alle O110. adeguati alle	gli strumenti presenti so e diverse esigenze degli op e diverse esigenze educati con il progetto educativo	peratori	Sì
STRUMENTI PER L'IGIE			
Indicare se sono dispo O112. detersivi per le O113. attrezzi per le _l	pulizie della struttura		Sì No No No No No No No No No N
O114. Indicare se que	4. Indicare se questi sono collocati in zona accessibile ai bambini:		
O115. attrezzature funel corso della gu O116. Indicare se que 4. Quantità delle ris Facendo riferimento a	nzionali <i>(contenitori sigillati iornata)</i> esti sono collocati in zona orse umane	rilevazione indicare il nume	Sì □ No □ Sì □ No □ ro di educatori, il numero
			N. di adulti
Fascia oraria O117. Ora della	N. di educatori	N. di bambini O119.	accompagnatori O120.
rilevazione:			
COMUNICAZIONE Quando si rivolge ai b OP1. Uso un tono di OP2. Chiama i bambi	e diverse professionalita nambini l'educatore: voce basso e rassicurante ni per nome	à che operano nel servizio	Sì □ No □ Sì □ No □
OP3. Si abbassa alla lo OP4. Altro (specificare			Sì □ No □ Sì □ No □

Quando si rivolge agli adulti accompagnatori l'educatore: OP5. Usa un tono di voce basso e rassicurante OP6. Si rivolge agli adulti guardandoli OP7. Usa un vocabolario corretto OP8. Altro (specificare)	Sì □ Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆
Quale modalità di comunicazione utilizza, generalmente, l'educatore nei confronti dei bambini?		
OP9. Comunicazione generica senza verificare la comprensione del messaggio da parte dei bambini	Sì 🗆	No 🗆
OP10. Comunicazione indirizzata ai singoli ma senza verificarne la comprensione del messaggio da parte del bambino	Sì 🗆	No □
OP11. Comunicazione indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio OP12. Altro (specificare)	Sì □ Sì □	No □ No □
Quale modalità di comunicazione utilizza, generalmente, l'educatore nei confronti degli adulti accompagnatori?		
OP13. Comunicazione generica al gruppo OP14. Comunicazione indirizzata ai singoli	Sì □ Sì □	No □ No □
OP15. Comunicazione sia generica che indirizzata a singoli a seconda delle necessità OP16. Altro (specificare)	Sì □ Sì □	No □ No □
Nel caso si verifichino situazioni di disagio/bisogno da parte dei bambini, la maggior parte degli educatori generalmente: OP17. Risponde a distanza e/o verbalmente OP18. Risponde a distanza e cerca un contatto anche diretto con i bambini OP19. Altro (specificare)	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆
Nel caso i bambini litighino tra di loro senza che si ravvisino situazioni di pericolo, gli educatori generalmente: OP20. Ignorano la situazione OP21. Intervengono immediatamente per riportare l'ordine OP22. Intervengono sostenendo nei bambini la gestione del conflitto OP23. Altro (specificare)	Sì Sì Sì Sì	No 🗆 No 🗆
2. Facilitare la strutturazione di relazioni positive		
RELAZIONE Osservare 20 minuti di attività all'interno del Centro (mentre si sta svolgendo una attività che veda impegnati: educatore, bambini e adulti accompagnatori) e verificare che l'intervento dell'educatore sia volto a: OP24. Favorire la capacità del bambino di autorganizzarsi OP25. Sostenere la genitorialità	Sì 🗆 Sì 🗆	No □ No □
OP26. Favorire la comunicazione fra bambini sia di età omogenea che di diversa età OP27. Favorire la comunicazione fra bambini e adulti non familiari OP28. Favorire la comunicazione fra adulti	Sì □ Sì □ Sì □	No 🗆

OP29. Elencare, se presenti, altri aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione positiva tra educatori e bambini	OP30. Elencare, se presenti, altri aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione negativa tra educatori e bambini
OP31. Elencare, se presenti, aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione positiva tra tutti gli educatori che operano nel servizio	OP32. Elencare, se presenti, aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione negativa tra tutti gli educatori che operano nel servizio
OP33. Elencare, se presenti, aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione positiva tra educatori e adulti accompagnatori	OP34. Elencare, se presenti, aspetti osservati che denotano la presenza di una relazione negativa tra educatori e adulti accompagnatori

3. Ma	nutenzione della struttura							
	OP35. Osservare tutti gli ambienti, ed esprimere un giudizio sulla <u>pulizia complessiva del centro</u> : per nulla pulita = 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8 □ 9 □ 10 □ = molto pulita							
OP36	. Indicare quali ambienti risultan	o particolarment	e sporchi (nel cas	o ci siano):				
	. Osservare tutti gli ambienti, ed ulla ordinata = 1 □ 2 □ 3 □							
OP38	. Indicare quali ambienti risultan	o particolarment	e disordinati (nel	caso ci siano)				
Esprin	nere un giudizio sulla manutenz	ione di:						
		Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima			
OP40 OP41 OP42 OP43 OP44 OP45 OP46								
OP48	OP48. Fare attenzione alla struttura e segnalare l'eventuale presenza di eventi sentinella, specificando quali (per esempio, rifiuti sparsi, arredamenti pericolosi, temperatura troppo alta/bassa, odori eccessivamente sgradevoli)							

Analisi documentale

Aspetti strutturali e di dotazione del personale

1. Caratteristiche della struttura: adeguamento alle normative

RISPETTO NORMATIVE Indicare se la struttura è in regola con la documentazione relativa a: A1. Normativa vigente in materia di accessibilità (barriere architettoniche) A2. Normativa vigente in materia di organizzazione e gestione del servizio A3. Normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia A4. Prevenzione incendi A5. Igiene (regolarità della concessione edilizia e del certificato di agibilità) A6. Normativa vigente in termini di sicurezza (DL 626/94, DL 242/96) A7. Adeguamento alla HACCP se previsto A8. Normativa vigente in materia di contratti di lavoro e relativi accordi integrativi A9. Arredi e materiali (con certificazione CE) A10. Convenzioni		
Processi di erogazione del servizio		
2. Pianificazione strategica del servizio		
CRITERI D'ACCESSO Indicare se il servizio si è dotata di documentazione che specifica: AP10. i criteri attraverso i quali un bambino può essere ammesso al centro AP11. specificare documento		
AP12. indicare la data dell'ultimo aggiornamento/	/	
AP13. Analizzare tale documento ed esplicitare i criteri in base ai quali un bambino per servizio in via prioritaria:	ouò acced	dere al
Indicare se il Centro si è dotato di documentazione che specifica: AP14. le modalità attraverso le quali si stilano le liste d'attesa AP15. specificare documento AP16. indicare la data dell'ultimo aggiornamento	/	
AP17. i criteri di partecipazione alla spesa da parte dei genitori AP18. specificare documento	/	
PROGETTO EDUCATIVO AP20. Esiste un progetto educativo del servizio? AP21. Tale progetto è scritto?	Sì □ Sì □	No □ No □
In tale progetto sono descritti: AP22. Gli obiettivi generali del servizio AP23. Le attività congruenti agli obiettivi		

AP24. L'approccio e le metodologie educative AP25. Le modalità di monitoraggio e valutazione AP26. Il coinvolgimento dei genitori nelle attività AP27. Le modalità di gestione delle emergenze AP28. Altro (specificare) AP29. Altro (specificare)			
AP30. Il progetto viene definito a cadenza annuale? AP31. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento:	/	Sì □ /	No 🗆
3. Correttezza e trasparenza del servizio			
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO Indicare se il servizio ha definito un proprio regolamento interno:			
Indicare se in esso sono definiti: AP32. tempi di ingresso e uscita AP33. calendario annuale AP34. modalità d'accesso AP35. modalità di pagamento della retta AP36. modalità di frequenza AP37. regole di comportamento all'interno del servizio AP38. norme igienico/sanitarie da rispettare AP39. a chi rivolgersi per informazioni, reclami AP40. indicare la data dell'ultimo aggiornamento	/	/	
AP40.1 Nel caso l'ente titolare non abbia predisposto un reg per questa tipologia di servizio esiste un altro docum lo si descrive? AP40.2 Tale documento da chi è stato predisposto?		Sì 🗆	No 🗆
CARTA DEL SERVIZIO AP41. Indicare se l'ente titolare del servizio ha predisposto la propri Carta dei servizi	a	Sì 🗆	No 🗆
Se predisposta dall'ente titolare del servizio, analizzare la Carta e in AP42. il target di riferimento AP43. la missione AP44. le caratteristiche della struttura AP45. le modalità di funzionamento del servizio AP46. le condizioni per facilitare le valutazioni del servizio da parte e dei soggetti che rappresentano i loro diritti AP47. la possibilità per i genitori degli utenti di attivare proposte di nei confronti dei responsabili della gestione del servizio AP48. indicare la data dell'ultima revisione della Carta AP49. Nel caso l'ente titolare non abbia predisposto una Carta per	degli utenti cambiamento	/	
una altra Carta in cui lo si descrive? AP50. Tale carta da chi è stata predisposta?	gaesta tipologia u		No 🗌

4. Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio LAVORO IN ÉQUIPE AP51. Verificare che esista un documento (es. verbale) che attesti l'avvenuto svolgimento di riunioni d'équipe Sì □ No □ Analizzare i verbali degli ultimi 3 mesi ed indicare con quale frequenza si svolgono le riunioni d'équipe e di cosa si discute: Mai Qualche volta Spesso Sempre AP52. Programmazione delle attività AP53. organizzazione e turni di lavoro AP54. eventuali problemi particolari sorti nel Centro la situazione e i risultati raggiunti in relazione a: AP55. singoli bambini AP56. piccoli gruppi di bambini П AP57. gruppi di bambini con adulti accompagnatori П AP58. a gruppi di adulti \Box П AP59. altro (specificare) 5. Gestione operativa del servizio CALENDARIO AP60. Esiste un calendario annuale con esplicitati i tempi e gli orari del sevizio? Sì □ No □ Analizzare il calendario e verificare che sia esplicitato: AP61. I possibili orari di entrata al Centro AP62. I possibili orari di uscita dal Centro AP63. I giorni di chiusura ordinari П AP64. I giorni di chiusura straordinari П AP65. Il grado di flessibilità della permanenza del bambino al Centro AP66. Altro (specificare) TEMPI DEDICATI AP67. Sono chiaramente definiti e documentati i monte ore annuali (frontali e non frontali) degli operatori? Sì □ No □ AP68. Indicare di che tipo di documento si tratta: AP69. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento: AP70. Sono chiaramente definiti e documentati i tempi che gli operatori devono dedicare alla documentazione? Sì □ No □ AP71. Indicare di che tipo di documento si tratta: AP72. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento: AP73. Sono chiaramente definiti e documentati i tempi che gli operatori devono dedicare al coordinamento? Sì 🗌 No 🗌 AP74. Indicare di che tipo di documento si tratta: AP75. Indicare la data dell'ultimo aggiornamento:

AP76. Sono chiaramente definiti e documentati i tempi che gli operatori devono dedicare alla programmazione didattica?

Sì □ No □

AP77. AP78.	Indicare di che tipo di documento si tratta:Indicare la data dell'ultimo aggiornamento:/	_/	
6. Val	utazione e miglioramento		
	ISFAZIONE Verificare se esistono evidenze documentali relative alle modalità con cui rileva la soddisfazione degli adulti accompagnatori	Sì 🗆	No 🗆
AP80.	Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta		
AP81.	Verificare se esistono evidenze documentali relative alle modalità con cui rileva la soddisfazione degli operatori	Sì 🗆	No □
AP82.	Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta:		
FORM	AZIONE Verificare che esistano documentanti attestanti l'avvenuta attività		
AP84.	di formazione: Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta:	Sì 🗌	No 🗆
	IONE are se esiste un documento nel quale sono descritte: le modalità di selezione del personale		
AP86. AP87. AP88. AP89.	re se la selezione prevede: esamina e verifica del possesso dell'idoneo titolo di studio esamina e verifica del possesso dell'idoneo curriculum vitae verifica del possesso delle caratteristiche professionali esamina e verifica del possesso di eventuali attestati per corsi di aggiornamento e/o formazione verifica del grado di motivazione		
AP91.	Se sì, esplicitare di che tipo di evidenze documentali si tratta:		

Check listStruttura e dotazione di personale

Requisiti necessari al fine dell'autorizzazione

Caratteristiche della struttura: adeguata localizzazione della struttura

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata accessibilità alla struttura	I3 4	Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguata ubicazione della struttura	074 075 076 077	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguata salubrità della struttura	078 079 080 081	Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguato dimensionamento egli spazi interni	l1 l2	Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza spazi per gli adulti	00 01 02 03 04 05	Oss Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza spazi per i bambini	O6 O7 O8 O9 O10	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza spazi per i servizi generali	O11 O12 O13 O14 O15	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza bagni operatori	016 017 018 019 020 021 022 023 024 025 026	Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza bagni adulti accompagnatori	O27 O28 O29 O30 O31 O32 O33 O34 O35 O36	Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza bagni ad uso dei bambini	O36 O366 O37 O38 O388 O39 O399 O40 O400 O41 O42 O43 O44	Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza angoli gioco	045 046 047 048 049 050 051 052 053 054 055 056 057	Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi esterni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Presenza spazio esterno	O69	Oss	Sì □ No □ In parte □

Quantità risorse umane

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguato rapporto numerico operatori/utenti	O117 O118 O119 O120 I53 I54 I55 I56 I57	Oss Oss Oss Oss Int Int Int Int Int	sì

Caratteristiche della struttura: adeguamento alle norme

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Normativa vigente in materia di accessibilità			Sì □ No □
(barriere architettoniche)	A0	A doc	In parte □
Normativa vigente in materia di organizzazione			. —
e gestione del servizio	A1	A doc	
Normativa vigente in materia di urbanistica			
ed edilizia	A2	A doc	
Prevenzione incendi	A3	A doc	
Igiene (regolarità della concessione edilizia			
e del certificato di agibilità)	Α4	A doc	
Normativa vigente in termini di sicurezza			
(DL 626/94, DL 242/96)	A5	A doc	
Adequamento alla HACCP se previsto	Α6	A doc	
Normativa vigente in materia di contratti di lavoro	7.10	7	
e relativi accordi integrativi	Α7	A doc	
Arredi e materiali (con certificazione CE)	A8	A doc	
Convenzioni	A9	A doc	

Ulteriori requisiti

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi interni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza arredamento	O58 O59 O60 O61 O62 O63 O64 O65 O66 O67	Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguatezza spazi esterni

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza strutture ricreative/giochi esterni	070 071 072	Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza protezione delle vie d'uscita	073	Oss	Sì □ No □ In parte □

Caratteristiche della struttura: adeguata dotazione strumentale

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza degli strumenti per bambini e adulti di riferimento (uso contemporaneo)	082 083 084 085 086 087 088 089 090	Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss	Sì

Caratteristiche della struttura: adeguata dotazione strumentale (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza degli strumenti per gli adulti di riferimento	O92 O93 O94 O95 O96 O97 O98 O99 O100 O101 O102	Oss	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza degli strumenti per gli operatori	O103 O104 O105 O106 O107 O108 O109 O110 O111 I5 I6 I7 I8 I9 I10 I11	Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza degli strumenti per l'igiene	O112 O113 O114 O115 O116	Oss Oss Oss Oss	Sì No no no no no no no no no no

Professionalità/Composizione delle risorse umane

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata professionalità del coordinatore	114	Int	Sì □ No □
di struttura	I15	Int	In parte □
	I16	Int	, _
	I17	Int	
	I18	Int	
	I19	Int	
	120	Int	
	121	Int	
	122	Int	
	123	Int	
	126	Int	
Adeguata professionalità del coordinatore	124	Int	Sì □ No □
pedagogico	127	Int	In parte □
	128	Int	
	129	Int	
	130	Int	
	I31	Int	
	132	Int	
	133	Int	
	134	Int	
	135	Int	
	136	Int	
	137	Int	
Adeguata professionalità del personale	138	Int	Sì □ No □
ausiliario/esecutore	139	Int	In parte 🗌
	140	Int	
	141	Int	
	142	Int	
	143	Int	
Adeguata professionalità del personale educativo	144	Int	
	145	Int	In parte □
	146	Int	
	147	Int	
	148	Int	
	149	Int	
	150	Int	
	I51	Int	
Adamstana titali di atsalia (17.17.17.17.17.17.17.17.17.17.17.17.17.1	152	Int	C) = N- =
Adeguatezza titoli di studio (Vedi schede operatore)			Sì □ No □ In parte □

Processi di erogazione del servizio

Pianificazione strategica del servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Esplicitazione criteri d'accesso	AP10 AP11 AP12 AP13	A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Formulazione liste d'attesa	AP14 AP15 AP16	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Trasparenza sulla compartecipazione alla spesa da parte dei genitori	AP17 AP18 AP19	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza (documentale) progetto educativo del servizio	AP20 AP21 AP22 AP23 AP24 AP25 AP26 AP27 AP28 AP29 AP30 AP31	A doc	Sì □ No □ In parte □

Correttezza e trasparenza del servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza regolamento interno	AP32 AP33 AP34 AP35 AP36 AP37 AP38 AP39 AP40 AP40.1 AP40.2	A doc	Sì □ No □ In parte □

Correttezza e trasparenza del servizio (segue)

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguatezza Carta del servizio	AP41 AP42 AP43 AP44 AP45 AP46 AP47 AP48 AP49 AP50	A doc	Sì □ No □ In parte □

Gestione operativa del servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata definizione del calendario	AP60 AP61 AP62 AP63 AP64 AP65 AP66	A doc A doc A doc A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione del monte ore annuale degli operatori	AP67 AP68 AP69	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione dei tempi che gli operatori devono dedicare alla documentazione	AP70 AP71 AP72	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione dei tempi che gli operatori devono dedicare al coordinamento	AP73 AP74 AP75	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Tempi dedicati: definizione e documentazione dei tempi che gli operatori devono dedicare alla programmazione didattica	AP76 AP77 AP78	A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □

Integrazione delle diverse professionalità che operano nel servizio

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata comunicazione	OP1	Oss	Sì □ No □
	OP2	Oss	In parte □
	OP3	Oss	, _
	OP4	Oss	
	OP5	Oss	
	OP6	Oss	
	OP7	Oss	
	OP8	Oss	
	OP9	Oss	
	OP10	Oss	
	OP11	Oss	
	OP12	Oss	
	OP13	Oss	
	OP14	Oss	
	OP15	Oss	
	OP16	Oss	
	OP17	Oss	
	OP18	Oss	
	OP19	Oss	
	OP20	Oss	
	OP21	Oss	
	OP22	Oss	
	OP23	Oss	
Lavoro in équipe	AP51	A doc	Sì □ No □
	AP52	A doc	In parte 🗌
	AP53	A doc	
	AP54	A doc	
	AP55	A doc	
	AP56	A doc	
	AP57	A doc	
	AP58	A doc	
	AP59	A doc	
	IP7	Int	
	IP8	Int	
	IP9	Int	
	IP10	Int	
	IP11	Int	
	IP12	Int	
	IP13	Int	
	IP14	Int	
	IP15	Int	
	IP16	Int	

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adeguata formazione	AP83 AP84 IP33 IP34 IP35 IP36 IP37 IP38 IP39	A doc A doc Int Int Int Int Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguata selezione del personale	AP85 AP86 AP87 AP88 AP89 AP90 AP91	A doc A doc A doc A doc A doc A doc A doc	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza nelle modalità di sostituzione del personale	IP40	Int	Sì □ No □ In parte □
Adeguatezza nelle modalità di definizione dei turni di lavoro	IP41	Int	Sì □ No □ In parte □

Facilitare la strutturazione di relazioni positive

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Stile di relazione	OP24 OP25 OP26 OP27 OP28	Oss Oss Oss Oss	Sì □ No □ In parte □
Relazione positiva tra educatori e bambini	OP29	Oss	Sì □ No □
	OP30	Oss	In parte □
Relazione positiva tra educatori	OP31	Oss	Sì □ No □
	OP32	Oss	In parte □
Relazione positiva tra educatori	OP33	Oss	Sì □ No □
e adulti accompagnatori	OP34	Oss	In parte □

Rispetto dell'individualità del bambino

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Rispetto dell'identità socioculturale	IP42 IP43 IP44 IP45	Int Int Int Int	Sì □ No □ In parte □
	IP46 IP47	Int Int	

Valutazione e miglioramento

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Adequata rilevazione della soddisfazione	AP79	A doc	Sì □ No □
degli adulti accompagnatori	AP80	A doc	
degli additi accompagnatori	IP17	Int	In parte □
	IP17		
		Int	
	IP19	Int	
	IP20	Int	
	IP21	Int	
	IP22	Int	
Adequata rilevazione della soddisfazione	AP81	A doc	Sì □ No □
degli operatori	AP82	A doc	In parte □
	IP24	Int	ļ <u>.</u>
	IP25	Int	
	IP26	Int	
	IP27	Int	
	IP28	Int	
Adequata modalità di monitoraggio e valutazione	IP29	Int	Sì □ No □
dell'andamento del progetto educativo	IP30	Int	In parte
Adeguata modalità di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio	IP31 IP32	Int Int	Sì □ No □ In parte □

Lavoro di rete

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Lavoro di rete con le altre agenzie educative	IP1	Int	Sì □ No □
	IP2	Int	In parte □
Lavoro di rete con la scuola materna	IP3	Int	Sì □ No □
	IP4	Int	In parte □
Lavoro di rete con le famiglie	IP5	Int	Sì □ No □
	IP6	Int	In parte □

Informazione e comunicazione

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Partecipazione delle famiglie al comitato di gestione	IP48	Int	Sì □ No □
	IP49	Int	In parte □
Comunicazione con la direzione dell'ente	IP50	Int	Sì □ No □
	IP51	Int	In parte □

Manutenzione della struttura

Criteri di riscontro	N.	Strumento di rilevazione	Possesso requisito
Pulizia	OP35	Oss	Sì □ No □
	OP36	Oss	In parte □
Ordine	OP37	Oss	Sì □ No □
	OP38	Oss	In parte □
Manutenzione	OP39 OP40 OP41 OP42 OP43 OP44 OP45 OP46 OP47	Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss Oss	Sì